



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2018**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO	6
EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2018	9
ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO	11
PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2018.....	26
EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE	28
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	29
ALTRE INFORMAZIONI	31
RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO	34
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018.....	38
ATTESTAZIONI	114

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ning Gaoning
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xingqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao

Segretario del Consiglio Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabio Artoni
	Antonella Carù

¹Nomina: 1 agosto 2017 con efficacia a far data dal 31 agosto 2017. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Consigliere Giovanni Lo Storto è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2018. Ning Gaoning è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2018, in sostituzione di Ren Jianxin, dimessosi in data 30 luglio 2018. Il Presidente Ning Gaoning resterà in carica fino alla prossima assemblea.

² Nomina: 15 maggio 2018. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xinqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Wei Yintao

Società di Revisione³	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
---	-------------------------------

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili e societari⁴	Francesco Tanzi
--	-----------------

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁴ Nomina: Consiglio di Amministrazione al 31 agosto 2017. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

L'economia globale nel secondo trimestre 2018 ha registrato un positivo trend di crescita in continuità con il primo trimestre, nonostante le tensioni sul fronte dei dazi.

In Europa, l'attività economica del secondo trimestre ha registrata una crescita del +0,4% nell'Unione Europea, in linea con quella del trimestre precedente. La BCE ha espresso l'intenzione di lasciare invariato il tasso di riferimento fino all'estate 2019, annunciando per fine anno la conclusione del programma di Quantitative Easing.

L'economia americana ha registrato, invece, una crescita del Pil del +4,1% nel secondo trimestre grazie all'aumento dei consumi privati per effetto della riforma fiscale avvenuta a fine 2017. La robusta crescita dell'economia si è riflessa nel rialzo dell'inflazione (+2,3% a giugno) e nella conferma da parte della Federal Reserve di una politica di graduale innalzamento dei tassi d'interesse, rivisti al rialzo di 25 punti base nei mesi di marzo e giugno.

Il Pil cinese nel secondo trimestre 2018 ha registrato un tasso di crescita del +6,7% rispetto allo stesso periodo del 2017, e leggermente inferiore al +6,8% registrato nel primo trimestre dell'anno.

Dopo una crescita del +1,6% nel primo trimestre, l'economia brasiliana è stata influenzata negativamente nel secondo trimestre del 2018 dallo sciopero degli autotrasportatori avvenuto nel mese di maggio, nonché dal deprezzamento della valuta nei confronti del dollaro.

Il recupero del prezzo del petrolio ha dato invece sostegno all'economia russa nonostante l'inasprimento delle sanzioni da parte degli USA; la crescita del Pil è stata del +1,3% anno su anno nel primo trimestre.

Andamento Tassi di cambio

Nel corso del primo semestre 2018 l'euro si è apprezzato di circa il 12% nei confronti del dollaro Usa rispetto al primo semestre del 2017 attestandosi ad una quotazione media di 1,19 dollari USA (1,08 la quotazione media del primo semestre 2017), apprezzamento attenuato dalla svalutazione del 3% nel secondo trimestre del 2018 rispetto al trimestre precedente.

La sterlina inglese (quotazione media di 0,876 nel secondo trimestre) si è rafforzata leggermente (+1%) nei confronti dell'euro rispetto al trimestre precedente, registrando comunque un deprezzamento del -2% su base annuale.

L'aumento dei tassi di interesse statunitensi ha portato a una maggiore volatilità delle principali valute dei paesi emergenti che - nel corso del secondo trimestre - si sono indebolite nei confronti del dollaro.

Il renminbi cinese, dopo essersi apprezzato fino a 6,29 yuan per dollaro USA a fine marzo, ha invertito la tendenza chiudendo il mese di giugno a quota 6,62. La quotazione media del secondo trimestre è stata pari a 6,38 renminbi per dollaro pressoché invariata rispetto alla media del trimestre precedente, e con un apprezzamento di circa il +8% rispetto allo stesso periodo nel 2017.

Il rublo nel secondo trimestre 2018 ha registrato un deprezzamento del -8% rispetto al trimestre precedente e anche su base annua nei confronti del dollaro USA, per effetto del rialzo dei tassi americani e dell'inasprimento delle sanzioni internazionali.

Il real brasiliano ha registrato una quotazione media di 3,61 rispetto al dollaro USA nel secondo trimestre del 2018, con un deprezzamento del -10% sul dollaro USA rispetto al trimestre precedente e del -11% rispetto al secondo trimestre del 2017.

Il deprezzamento delle principali valute dei paesi emergenti nei confronti dell'euro è stato più accentuato rispetto al dollaro: -1% su base annua per il renminbi, -15% per il rublo, e -18% per il real rispetto al secondo trimestre del 2017.

Andamento Materie Prime

Il secondo trimestre 2018 è stato caratterizzato da nuovi aumenti delle quotazioni delle fonti energetiche e del butadiene, mentre è diminuito il prezzo della gomma naturale:

- il prezzo medio del petrolio (Brent) si è attestato a 75 dollari a barile nel secondo trimestre, in crescita sia rispetto ai primi tre mesi del 2018 sia rispetto al secondo trimestre del 2017, lasciando la quotazione media del prezzo del petrolio al 71 dollari a barile nel primo semestre, +34% su base annua. Il prezzo è stato influenzato dalla crescita della domanda globale e dall'accordo dei principali paesi produttori che ne hanno limitato la produzione. Il prezzo ha risentito, inoltre, del calo imprevisto della produzione da parte del Venezuela. Per evitare un rincaro eccessivo dei prezzi del greggio, nel corso della riunione dell'OPEC del 22 giugno, i paesi membri e la Russia hanno deciso di aumentare la produzione di 1 milioni di barili al giorno;
- la quotazione media del butadiene nel secondo trimestre del 2018 si è attestata a 1.037 euro a tonnellata, in crescita del +28% rispetto al trimestre precedente (808 euro a tonnellata) ma in flessione del -31% rispetto al secondo trimestre del 2017 (1.500 euro a tonnellata la quotazione media del periodo nel quale si era verificato un forte incremento della domanda di butadiene in Asia, successivamente stabilizzatasi). La quotazione media per il primo trimestre 2018 è stata 923 euro a tonnellata, -36% rispetto allo stesso periodo del 2017;
- il prezzo della gomma naturale è calato leggermente nel secondo trimestre 2018, registrando una quotazione media di 1.400 dollari a tonnellata, -5% rispetto al trimestre precedente. La quotazione media nel primo semestre del 2018 è stata 1.434 dollari a tonnellata, e -21% rispetto alla quotazione media del primo semestre 2017 (1.814 dollari a tonnellata, un prezzo che è stato spinto da un forte aumento della domanda in Asia).

Andamento mercato Pneumatici Auto

L'andamento delle vendite dei pneumatici evidenzia per il primo semestre una crescita del mercato Car dell'1% (-1,2% nel primo trimestre, +3,3% la crescita nel secondo trimestre trainata da Europa, Nafta ed Apac). Il *New Premium* (pneumatici con calettamento ≥ 18 pollici) si conferma il segmento a maggiore crescita: +10,2% nel primo semestre (+8,1% nel primo trimestre, +12,3% nel secondo trimestre) rispetto al -0,5% dello *Standard* (pneumatici con calettamento \leq a 17 pollici; -2,7% nel primo trimestre, +1,8% nel secondo trimestre).

Più in dettaglio:

- in Europa il mercato dei pneumatici car registra una crescita dello 0,5% con un secondo trimestre in forte recupero (+6,1% rispetto a -4,2% del primo trimestre). Diverso l'andamento tra *New Premium* e *Standard*: in decisa crescita il mercato dei pneumatici alto di gamma, +10,2% nel primo semestre (+5,1% nel primo trimestre e +15,8% nel secondo trimestre) rispetto al -0,9% dello *Standard* (-5,6% nel primo trimestre e +4,5% nel secondo trimestre);
- il Nafta evidenzia un andamento sostanzialmente stabile nel primo semestre rispetto ai primi sei mesi del 2017 (-0,3% nel semestre; -2,2% nel primo trimestre e +1,6% nel secondo trimestre) con dinamiche di segno opposto sui due canali (primo equipaggiamento -2,6% nel semestre, +0,5% il canale ricambi). Le vendite *New Premium* registrano una crescita dell'8,7% (+7,6% nel primo trimestre e +9,8% nel secondo trimestre) mentre prosegue la flessione sullo *Standard* con un primo semestre a -3,6% (-5,9% nel primo trimestre e -1,4% nel secondo trimestre);
- positivo l'andamento del mercato in Apac: +1,5% nei primi sei mesi del 2018 (-0,3% nel primo trimestre e +3,3% nel secondo trimestre), con una crescita sostenuta sul *New Premium* (+13,9% nel primo semestre, 13,1% nel primo trimestre e +14,7% nel secondo trimestre) mentre lo *Standard* è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2017 (+0,1% nel primo semestre, -1,8% nel primo trimestre e +2% nel secondo trimestre);
- il mercato LatAm sconta lo sciopero degli autotrasportatori che ha comportato un calo delle vendite nel mese di maggio del -13% per il primo equipaggiamento e del -7% per il ricambio sia nel mese di maggio sia in giugno. Per i primi sei mesi del 2018, il mercato complessivo car registra una flessione del 1% (+3% nel primo trimestre e -4% nel secondo trimestre) con le vendite sul canale primo equipaggiamento in aumento del 9% (+11% nel primo trimestre e +8% nel secondo trimestre) mentre il canale ricambi segna una flessione del 3% (+2% nel primo trimestre, -7% nel secondo trimestre);
- La Russia ha registrato una crescita sostenuta: +14,7% nel primo semestre (+15,2% nel primo trimestre, +14,2% nel secondo trimestre) sia sul primo equipaggiamento (+15,8% per i primi sei mesi) sia sul canale ricambi (+14,5%).

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2018

In data **11 gennaio 2018** Pirelli ha concluso con successo, attraverso un'operazione riservata a "investitori qualificati" in Italia e investitori istituzionali all'estero, la cessione dell'intera partecipazione detenuta direttamente in Mediobanca S.p.A. - corrispondente a circa l'1,8% del relativo capitale sociale – con un incasso complessivo netto di 152,8 milioni di euro.

In data **22 gennaio 2018**, a valere sul programma EMTN approvato alla fine del 2017, Pirelli ha collocato presso investitori istituzionali internazionali un prestito obbligazionario per un importo nominale di 600 milioni di euro della durata di 5 anni, a tasso fisso. Il prestito ha visto alla chiusura una raccolta ordini di 2,4 miliardi di euro da parte di circa 280 investitori internazionali. Il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,479% e i titoli sono stati quotati presso la Borsa del Lussemburgo. Inoltre, nel corso delle prime settimane di gennaio, Pirelli ha dato corso a un'operazione di modifica delle condizioni economiche della principale linea bancaria del Gruppo - riguardante un ammontare nozionale complessivo di 4,2 miliardi di euro, comprensivo di una linea revolving dell'ammontare di 700 milioni di euro – che consente di ridurre il margine di interesse applicato di 30 punti base.

In data **26 febbraio 2018** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato i risultati al 31 dicembre 2017 che risultano in linea con il percorso del piano industriale 2017-2020. Il risultato netto della Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. è stato positivo per 170,9 milioni di euro. In linea con quanto già noto al mercato, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea di non distribuire alcun dividendo e di riportare a nuovo l'intero utile dell'esercizio.

In data **6 marzo 2018** Pirelli ha presentato, al Salone di Ginevra, la tecnologia Cyber Car, il nuovo sistema per il primo equipaggiamento che, grazie a un sensore, fa interagire pneumatico e vettura.

In data **15 marzo 2018** Pirelli ha collocato un'emissione obbligazionaria "Floating Rate Note" del valore di 200 milioni di euro con scadenza settembre 2020. L'emissione obbligazionaria a tasso variabile – destinata esclusivamente a investitori istituzionali – permette di rimborsare il debito esistente per un uguale ammontare, ottimizzando ulteriormente la struttura finanziaria della società attraverso la riduzione del costo del debito.

In data **20 marzo 2018** è stato rimborsato anticipatamente dalla controllata Pirelli International Plc il prestito obbligazionario di 600 milioni di euro con scadenza novembre 2019, quotato sulla Borsa del Lussemburgo. Il rimborso del prestito è avvenuto al prezzo di 1.031,15 euro a titolo di *Make-Whole Amount* per ciascuna obbligazione del valore di 1.000 euro, cui si sono aggiunti 5,85 euro a titolo di interessi maturati fino alla data di rimborso.

In data **14 maggio 2018**, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli, su proposta del Vice Presidente Esecutivo e Ceo, Marco Tronchetti Provera, ha approvato uno sviluppo della struttura organizzativa mirata a consolidare l'implementazione del modello integrato di business. La nuova organizzazione prevede che al Vice Presidente Esecutivo e Ceo continuino a rispondere tutte le funzioni di staff e le 'Regions' per le tematiche istituzionali e di coordinamento complessivo. Inoltre al Vice Presidente Esecutivo e Ceo rispondono anche la Direzione Generale Operations affidata ad Andrea Casaluci, che raggruppa funzioni già precedentemente a riporto di Marco Tronchetti Provera o di suoi riporti diretti, l'area "Technology", affidata all'Executive Vice President Technology Maurizio Boiocchi, e la funzione "Digital", affidata a Pier Paolo Tamma.

In data **15 maggio 2018**, l'Assemblea di Pirelli & C. SpA, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017, nonché l'aumento a 15 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, e nominato quale nuovo consigliere - su proposta di un gruppo di investitori istituzionali - Giovanni Lo Storto, che è entrato a far parte del Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance e del Comitato per la Remunerazione. Giovanni Lo Storto ha dichiarato di possedere i requisiti per essere qualificato come consigliere indipendente ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Con tale nomina, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli risulta composto a maggioranza (8 su 15 membri) da consiglieri indipendenti. L'Assemblea, inoltre, ha nominato, con il sistema del voto di lista, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020, che risulta composto da Francesco Fallacara (Presidente); Antonella Carù, Fabio Artoni, Luca Nicodemi e Alberto Villani (sindaci effettivi) e da Franca Brusco, Elenio Bidoggia e Giovanna Oddo (sindaci supplenti). Il compenso è stato stabilito in 50.000 euro per i sindaci effettivi e 75.000 euro per il presidente del Collegio Sindacale. L'Assemblea ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione a stipulare una nuova polizza assicurativa D&O (Directors and Officers Liability Insurance), ha espresso parere favorevole sulla Politica di remunerazione e ha approvato – per la parte legata al Total Shareholder Return - l'adozione del piano di incentivazione triennale monetario 2018-2020 ("Piano LTI"), quest'ultimo destinato a tutto il management e correlato agli obiettivi 2018/2020 contenuti nel piano industriale 2017/2020.

In data **22 giugno 2018**, il Cda di Pirelli ha esteso la scadenza (dal 31 gennaio al 31 dicembre 2019) e ampliato la dimensione della precedente autorizzazione consiliare in materia di prestiti obbligazionari da 1 miliardo a 1,8 miliardi di euro di cui 800 milioni collocati nel primo trimestre del 2018.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo. Tali indicatori sono:

- EBITDA
- EBITDA *adjusted*;
- EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up*;
- EBIT;
- EBIT *adjusted*;
- EBIT *adjusted* ante costi di *start-up*;
- Risultato netto delle attività in funzionamento (Consumer) *adjusted*;
- Attività fisse in funzionamento;
- Capitale Circolante operativo delle attività in funzionamento;
- Capitale Circolante netto delle attività in funzionamento;
- Fondi;
- Posizione finanziaria netta.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

* * *

Per effetto dell'assegnazione nel mese di marzo 2017 da parte di Pirelli & C. S.p.A. alla controllante Marco Polo International Holding Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., società nella quale era confluita la quasi totalità degli *asset Industrial* di Pirelli, in continuità con l'esercizio 2017 alcune attività residuali in Cina e Argentina relative al *business Industrial* si qualificano come "*discontinued operation*". Il risultato del periodo della *discontinued operation* è stato classificato nel conto economico in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". Il processo di separazione con riferimento all'Argentina è stato completato nel mese di giugno 2018 mentre con riferimento alla Cina è previsto che si completerà nel corso dell'esercizio.

* * *

Si segnala inoltre che i dati comparativi al 30 giugno 2017 inclusi nella presente relazione fanno riferimento al bilancio intermedio Carve Out al 30 giugno 2017, predisposto in conformità allo IAS 34, al fine di rappresentare le attività, le passività, i ricavi ed i costi direttamente ed indirettamente attribuibili alle attività Consumer del Gruppo Pirelli. Tale bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017 è stato incluso nel documento di registrazione, predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Pirelli.

* * *

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 è stata predisposta applicando i nuovi principi contabili IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti e IFRS 9 – Strumenti Finanziari, entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2018.

Di seguito sono descritti i principali impatti derivanti dalla loro applicazione:

- IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti: a seguito dell'applicazione del principio alcuni importi, in precedenza contabilizzati fra i costi e relativi principalmente a corrispettivi variabili dovuti a clienti indiretti a fronte del raggiungimento di obiettivi commerciali, sono stati esposti in riduzione dei ricavi o degli altri ricavi, con impatto non significativo. La riesposizione di questi importi non modifica il risultato operativo o il patrimonio netto del Gruppo alla data di transizione (1 gennaio 2018);
- IFRS 9 – Strumenti finanziari: a seguito dell'applicazione di tale principio, il patrimonio netto di Gruppo alla data di transizione (1 gennaio 2018) è diminuito di 1.023 migliaia di euro, per effetto del nuovo modello di *impairment* applicato ad alcuni crediti finanziari.

Il Gruppo ha adottato i due principi retrospettivamente rilevando gli effetti cumulati derivanti dalla prima applicazione nel patrimonio netto al 1 gennaio 2018; i dati comparativi del primo semestre 2017 non sono quindi stati oggetto di *restatement*.

* * *

I risultati del primo semestre del 2018 sono caratterizzati da:

- Ricavi pari a 2.630,3 milioni di euro, in crescita organica del +5,5% grazie al rafforzamento della leadership sull'alto di gamma in tutte le *region* (+12,7% la crescita organica del segmento *High Value*);
- Ebit *adjusted* ante costi di *start-up* pari a 473,3 milioni di euro, con un margine al 18,0% in miglioramento di 1,5 punti percentuali (16,5% nel primo semestre del 2017 pari a 443,0 milioni di euro);
- Utile netto attività in funzionamento (Consumer) in crescita a 181,9 milioni di euro (67,6 milioni di euro nel primo semestre del 2017);
- Posizione Finanziaria Netta negativa per 3.916,5 milioni di euro, in crescita rispetto ai 3.218,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017 per la stagionalità del capitale circolante ma sostanzialmente stabile rispetto ai 3.938,9 milioni di euro al 31 marzo 2018.

Le principali azioni alla base di tali risultati e, più in generale, relative all'implementazione del Piano Industriale 2017-2020, sono così riassumibili:

- **rafforzamento sull'*High Value*** che nel primo semestre 2018 rappresenta il 64,0% dei ricavi (+5,8 punti percentuali rispetto al 58,2% del primo semestre 2017). I volumi *High Value* hanno registrato una crescita del +13,1%, con un miglioramento delle quote di mercato sul *Car New Premium* (+18,3% i volumi di vendita Pirelli sul Car $\geq 18''$ rispetto ad un mercato in crescita del +10,2%). Da evidenziare la crescente domanda per le specialties di calettamento ≥ 18 pollici (Run-flat, Pirelli Noise Cancelling System, Seal-Inside), frutto del continuo ampliamento del portafoglio di omologazioni su tali tecnologie (nel semestre circa il 37% delle circa 200 nuove omologazioni *High Value* sono rappresentate da specialties);
- **riduzione dell'esposizione sul segmento *Standard*** con una flessione dei volumi del -11,3% guidata dalla progressiva uscita dai prodotti a minore calettamento e profittabilità, in un contesto di generale rallentamento del mercato Standard (-0,5%). Particolarmente accentuata la flessione del mercato Standard in LatAM (-4,7%) nel secondo trimestre per effetto del prolungato sciopero dei trasportatori in Brasile del mese di maggio. La combinazione dei trend su *High Value* e Standard si è tradotta in una variazione complessiva dei volumi (car e moto) pari a -1,2% (-0,9% nel secondo trimestre);
- **conseguente miglioramento della componente prezzo/mix**, che ancora una volta si pone al massimo livello tra i *peers*: +6,7% nel primo semestre 2018, per effetto del progressivo miglioramento del mix e degli aumenti dei prezzi posti in essere dal 1° aprile 2017.

A livello dei programmi più specifici, si segnala:

- **il rafforzamento della *partnership*** con le case auto *Prestige* e *Premium*: oltre 200 nuove omologazioni *High Value* nel primo semestre del 2018, con un portafoglio che raggiunge le 2.350 omologazioni sull'alto di gamma e sempre più orientato alle nuove tecnologie. Nel semestre Pirelli ha intensificato i rapporti di collaborazione sull'elettrico con le principali case auto *Premium* e *Prestige* globali e con i brand cinesi più innovativi;
- **l'ampliamento della capacità produttiva High Value principalmente in Europa e Nafta**, e la riconversione della capacità Standard in High Value in Brasile, predisponendo i processi e l'organizzazione di fabbrica per gestire la crescente complessità e calettamenti sempre più alti. Nel primo semestre la capacità *High Value* raggiunge un peso del 58% con un aumento della capacità High Value di 1,5 milioni di pneumatici di cui il 40% dovuta a riconversione;
- **l'aumento della copertura distributiva, in Europa, Nafta, Apac e LatAm**, con una maggiore presenza sui canali *car dealers*, clienti *retail* e Pirelli Tier 1, dove Pirelli esercita un maggiore controllo e registra maggiori vendite. Il peso di tali canali è passato dal 51% dei volumi del 2017 a ~55% nel primo semestre 2018;
- **lo sviluppo dei programmi di business che intercettano i nuovi bisogni del cliente finale** (quali *Cyber* e *Velo*) anche attraverso la collaborazione con il Primo Equipaggiamento *Premium* e *Prestige*; sono proseguiti inoltre i **progetti di trasformazione digitale della società e la riconversione delle produzioni da marca Aelous a marca Pirelli** nella fabbrica Car di Jiaozuo acquisita da Aeolus. Tali attività si sono riflesse nel sostenimento di costi di *start-up* pari a circa 23,2 milioni di euro nel primo semestre del 2018;
- **il conseguimento di efficienze che sostanzialmente compensano l'inflazione dei costi**, legate alle attività industriali e di prodotto quali l'ottimizzazione dei costi delle materie prime, la semplificazione dei prodotti e la riduzione del peso dei pneumatici, la crescita della produzione nei paesi a costi produttivi maggiormente competitivi, il miglioramento della produttività, la semplificazione dei processi e l'ottimizzazione dei costi di energia ed altri costi.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(In milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017 Carve-out	31/12/2017
Vendite	2.630,3	2.685,3	5.352,3
EBITDA adjusted ante costi di start-up	608,3	566,8	1.175,1
% su vendite	23,1%	21,1%	22,0%
EBITDA adjusted	587,9	546,4	1.137,7
% su vendite	22,4%	20,3%	21,3%
EBIT adjusted ante costi di start-up	473,3	443,0	926,6
% su vendite	18,0%	16,5%	17,3%
EBIT adjusted (*)	450,1	416,2	876,4
% su vendite	17,1%	15,5%	16,4%
EBIT	377,7	318,2	673,6
% su vendite	14,4%	11,8%	12,6%
Risultato da partecipazioni	(4,5)	(12,9)	(6,9)
(Oneri)/proventi finanziari	(118,0)	(226,4)	(362,6)
Risultato ante imposte	255,2	78,9	304,1
Oneri fiscali	(73,3)	(11,3)	(40,8)
Tax rate %	(28,7%)	(14,3%)	(13,4%)
Risultato netto attività in funzionamento (Consumer)	181,9	67,6	263,3
Utile/perdita per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,18	0,10	0,31
Risultato netto attività in funzionamento (Consumer) adjusted	232,6	159,0	386,8
Risultato netto attività operative cessate (Industrial)	(4,7)	n.a.	(87,6)
Risultato netto totale	177,2	67,6	175,7
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	172,0	67,0	176,4
Attività fisse in funzionamento	8.881,2	9.131,5	9.121,0
Scorte	983,3	937,1	940,7
Crediti commerciali	864,4	968,4	652,5
Debiti commerciali	(1.052,2)	(1.139,8)	(1.673,6)
Capitale circolante netto operativo in funzionamento	795,5	765,7	(80,4)
% su vendite (°°)	15,1%	14,3%	(1,5%)
Altri crediti/altri debiti	113,5	189,8	(42,2)
Capitale circolante netto attività in funzionamento	909,0	955,5	(122,6)
% su vendite (°°)	17,3%	17,8%	(2,3%)
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	38,6	n.a.	60,7
Capitale netto investito	9.828,8	10.087,0	9.059,1
Patrimonio netto	4.323,2	4.057,3	4.177,0
Fondi	1.589,1	1.853,2	1.663,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	3.916,5	4.176,5	3.218,5
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.242,9	3.999,9	4.116,7
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	179,2	215,7	489,4
Spese di ricerca e sviluppo	116,8	111,5	221,5
% su vendite	4,4%	4,2%	4,1%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	106,8	99,0	199,9
% su vendite high value	6,3%	6,3%	6,5%
Dipendenti n. (a fine periodo)	31.526	30.828	30.189
Siti industriali n.	19	19	19

(*) Gli *adjustment* fanno riferimento ad ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 57,3 milioni di euro (52,3 milioni nel primo semestre 2017 e 109,6 milioni di euro nell'anno 2017), oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 6,5 milioni di euro (45,7 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 93,2 milioni di euro nell'anno 2017) e oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 8,6 milioni di euro.

(°°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

Per una maggior comprensione dell'andamento del Gruppo si forniscono di seguito gli andamenti trimestrali:

(In milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		TOTALE SEMESTRE	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Vendite	1.310,3	1.339,3	1.320,0	1.346,0	2.630,3	2.685,3
yoy	-2,2%		-1,9%		-2,0%	
yoy organica *	5,7%		5,3%		5,5%	
EBITDA adjusted ante costi di start-up	298,0	281,7	310,3	285,1	608,3	566,8
% su vendite	22,7%	21,0%	23,5%	21,2%	23,1%	21,1%
EBITDA adjusted	288,1	270,4	299,8	276,0	587,9	546,4
% su vendite	22,0%	20,2%	22,7%	20,5%	22,4%	20,3%
EBIT adjusted e ante costi start-up	229,4	219,5	243,9	223,5	473,3	443,0
% su vendite	17,5%	16,4%	18,5%	16,6%	18,0%	16,5%
EBIT adjusted (*)	218,4	205,0	231,7	211,2	450,1	416,2
% su vendite	16,7%	15,3%	17,6%	15,7%	17,1%	15,5%
EBIT	184,0	168,7	193,7	149,5	377,7	318,2
% su vendite	14,0%	12,6%	14,7%	11,1%	14,4%	11,8%

* prima dell'effetto cambi e dell'effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15

Le **vendite del Gruppo** sono pari a 2.630,3 milioni di euro ed hanno registrato una crescita organica del +5,5% rispetto all'anno precedente; includendo l'effetto negativo dei cambi (-6,9%) e l'impatto derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti (-0,6%), la variazione dei ricavi è stata pari a -2%.

I ricavi *High Value* nel primo semestre 2018 ammontano a 1.683,7 milioni di euro, in crescita organica del +12,7% (+7,8% includendo l'impatto dei cambi negativo pari a -4,9%) e con un peso sul fatturato totale pari al 64,0% (+5,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2017).

Nella tabella seguente si riportano i *driver* dell'**andamento delle vendite**:

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Volume	-1,5%	2,9%	-0,9%	-0,3%	-1,2%	1,3%
Prezzi/Mix	7,2%	5,5%	6,2%	6,5%	6,7%	5,9%
Variazione su base omogenea	5,7%	8,4%	5,3%	6,2%	5,5%	7,2%
Effetto cambio	-7,3%	4,0%	-6,6%	1,2%	-6,9%	2,6%
Delta perimetro - Aeolus car	-	1,0%	-	0,6%	-	0,8%
Adozione nuovo principio IFRS 15	-0,6%	-	-0,6%	-	-0,6%	-
Variazione totale	-2,2%	13,4%	-1,9%	8,0%	-2,0%	10,6%

L'andamento dei volumi di vendita nel primo semestre 2018 (-1,2%) riflette dinamiche diverse nei segmenti *High Value* e *Standard*.

In decisa crescita i volumi *High Value* (+13,1% nel primo semestre 2018, +12,8% nel primo trimestre, +13,4% nel secondo trimestre) con un miglioramento della quota di mercato in tutte le principali aree geografiche. Più accentuata la crescita sul Car $\geq 18''$ (+18,3% nel primo semestre rispetto al +10,2% del mercato) grazie a:

- la forte domanda sul canale Primo Equipaggiamento (+23,1%) in particolar modo su Europa ed Apac che beneficiano dell'ampliamento del portafoglio omologazioni e di nuove collaborazioni con case automobilistiche;
- la crescente domanda delle specialties Pirelli con calettamento $\geq 18''$ (Run-flat, Pirelli Noise Cancelling System, Seal-Inside).

Il differenziale tra il trend di crescita dell'*High Value* rispetto a quello del Car $\geq 18''$ è riconducibile alla minore domanda di *specialties* $\leq 17''$ a favore di quelle con calettamenti superiore e all'andamento del mercato moto *Premium* (-2,1% il mercato nel primo semestre 2018).

Trend di segno opposto sul segmento *Standard* che registra una flessione del -11,3% rispetto al primo semestre 2017 (-10,6% nel primo trimestre, -12,1% nel secondo trimestre). Tale trend sconta:

- il calo della domanda *Standard* sui mercati maturi (Europa -1% e Nafta -4%);
- l'effetto negativo, nel secondo trimestre, derivante dal citato sciopero dei trasportatori in Brasile;
- la decisione di Pirelli di accelerare la riduzione dei volumi sui prodotti a minore redditività.

In deciso miglioramento il prezzo/mix (+6,7% rispetto a +5,9% la variazione nel primo semestre 2017) quale risultato dell'implementazione della strategia di valore, supportato dal crescente peso dell'*High Value*, dal miglioramento del mix nel segmento *Standard* e dal progressivo aumento dei prezzi a partire dal 1° aprile 2017 per contrastare l'aumento delle materie prime. Il miglioramento del prezzo/mix nel secondo trimestre è stato del +6,2%, leggermente inferiore a quello del primo trimestre (+7,2%), per effetto di:

- un maggior peso delle vendite sul canale Primo Equipaggiamento grazie alla forte domanda sul Car $\geq 18''$;
- un differente mix regionale, con aumento delle vendite in Apac;
- una base di confronto più elevata in considerazione degli aumenti prezzo implementati a partire dal mese di Aprile 2017.

Negativo l'andamento dei cambi (-6,9% rispetto al +2,6% del primo semestre del 2017) dovuto al rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro e alla volatilità della valuta cinese e di quelle dei paesi emergenti (Brasile, Russia ed Argentina) verso l'euro.

La ripartizione delle **vendite per area geografica** risulta essere la seguente:

	1° semestre 2018			1° semestre 2017	
	euro\mln	%	yoy	yoy organica*	%
Europa	1.155,4	43,9%	2,3%	4,1%	42,0%
Nafta	487,0	18,5%	-2,9%	7,5%	18,7%
Asia\Pacifico (APAC)	431,4	16,4%	10,6%	15,2%	14,5%
Sud America	354,9	13,5%	-22,2%	-2,2%	17,0%
Middle East\Africa\India (MEAI)	112,8	4,3%	-8,5%	-1,1%	4,6%
Russia e CIS	88,8	3,4%	4,4%	17,0%	3,2%
TOTALE	2.630,3	100,0%	-2,0%	5,5%	100,0%

* prima dell'effetto cambi e dell'effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15

L'**Europa** (43,9% delle vendite) chiude il primo semestre con ricavi in crescita del +2,3%, +4,1% la crescita organica al netto sia della svalutazione dei cambi (-0,5%) sia dell'impatto derivante dall'effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15 (-1,4%) quasi interamente attribuibile alla *region* Europa. E' proseguito nel semestre il rafforzamento sull'*High Value* con una crescita organica del +11,2% trainata dalla forte domanda per i prodotti *High Value*, in particolar modo sul canale Primo Equipaggiamento. Di segno opposto l'andamento sullo *Standard* con una flessione organica dei ricavi del -9,4%, dovuta a:

- un generale calo dei volumi di mercato Standard (-1% nel primo semestre 2018), particolarmente nel primo trimestre;
- un'accelerata riduzione dell'esposizione sui prodotti meno profittevoli ed una flessione delle vendite 17 pollici sul Primo Equipaggiamento a favore di calettamenti più elevati.

Redditività (Ebit margin *adjusted*) "*Mid-teens*" in crescita rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto del continuo miglioramento del mix.

Il **Nafta** (18,5% delle vendite) registra una crescita organica dei ricavi del +7,5% (-2,9% includendo l'effetto cambi, particolarmente negativo per -10,4%) trainata dall'*High Value* (+7,4% la crescita organica) ed in particolare dalla crescita sostenuta sul canale Ricambi grazie all'introduzione di prodotti *all season* e ad una maggiore penetrazione del canale retail. Redditività (Ebit margin *adjusted*) a livello "*High-teens*", leggermente inferiore rispetto all'anno precedente ("*Twenties*"), penalizzata soprattutto dalla variazione del cambio, ma in recupero rispetto al trimestre precedente per il progressivo rafforzamento del dollaro.

L'**Apac** (16,4% delle vendite) si conferma l'area geografica con la più alta profittabilità (Ebit margin *adjusted* "Twenties"), in miglioramento rispetto all'anno precedente. In crescita l'andamento dei ricavi complessivi del +10,6% (+15,2% la crescita organica escludendo l'impatto negativo dei cambi pari a -4,6%), trainato dall'*High Value* (+25,7% la crescita organica dei ricavi), grazie:

- alla maggiore esposizione sul canale Primo Equipaggiamento che conta nuove forniture ed omologazioni con brand europei e locali;
- all'incremento della quota di mercato sul canale Ricambi grazie all'effetto *pull through* e ad un'ampia presenza commerciale che conta circa 4.000 punti vendita.

In flessione le vendite sul segmento *Standard* (-11,3% la variazione organica) che riflette:

- un calo dei volumi 17 pollici sul canale Primo Equipaggiamento a favore di calettamenti più elevati;
- la riduzione delle vendite a marchio Aeolus, quale conseguenza della riconversione della produzione verso calettamenti più alti e a marchio Pirelli.

Il **Sud America** (13,5% delle vendite) registra una variazione organica dei ricavi del -2,2% (-22,2% includendo l'effetto cambi negativo per -19,8%) dovuta ad un calo dei volumi del 9,4% quale risultante:

- della debolezza del mercato, particolarmente accentuata nel secondo trimestre dell'anno (-4,3% il mercato totale, -7,2% il canale replacement) per l'impatto negativo dello sciopero dei trasporti in Brasile che a maggio ha bloccato l'intera economia per 12 giorni. La situazione è progressivamente ritornata alla normalità con la ripresa della produzione automobilistica già nel mese di giugno mentre le vendite tyre sul canale replacement scontano le incertezze dello scenario economico e politico;
- del proseguimento del focus sul mix, con la riduzione delle vendite sui prodotti *Standard* a minore profittabilità e calettamento;
- della destinazione di parte della produzione all'*export* verso il Nord America in considerazione della crescente domanda per i prodotti *Premium* Pirelli, e della progressiva crescita del mix espressa dalle fabbriche brasiliane.

Profittabilità (Ebit margin *adjusted*) "Mid single-digit", in crescita rispetto al primo semestre 2017 ("Mid-single digit") per effetto delle continue azioni di miglioramento e di riconversione del mix. Tali azioni hanno mitigato l'impatto negativo dello sciopero in Brasile pari a -10 milioni di euro sull'Ebit. A fronte di tale evento, Pirelli ha prontamente avviato delle azioni di recupero sui costi.

Il **MEAI** (4,3% delle vendite) registra una variazione organica dei ricavi negativa del -1,1% (negativa del -8,5% includendo i cambi) per la riduzione dei volumi sul segmento *Standard* sui calettamenti più bassi e meno profittevoli. Redditività (Ebit margin *adjusted*) "Mid-teens" in lieve riduzione rispetto al 2017, impattata dalla svalutazione dei cambi, in particolare in Turchia.

In **Russia** (3,4% delle vendite) la strategia di focalizzazione sui segmenti più profittevoli e la ripresa del mercato hanno impattato favorevolmente sui risultati del semestre con una crescita organica dei ricavi del +17,0% (+4,4% la crescita includendo l'impatto cambi negativo per -12,6%) ed un ulteriore miglioramento della profittabilità (Ebit margin "High-teens", "Low-teens" nel corrispondente periodo del 2017).

L'EBIT adjusted ante costi di start-up è pari a 473,3 milioni di euro, in crescita del +6,8% e di 30,3 milioni di euro in valore assoluto verso l'anno precedente (443,0 milioni di euro). L'EBIT margin adjusted ante costi di start-up si è attestato al 18,0%, in crescita di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I costi di start-up pari a 23,2 milioni di euro (26,8 milioni di euro l'anno precedente) sono relativi ai nuovi business (*Velo* e *Connesso*), alla riconversione delle produzioni da marca Aelous a marca Pirelli nella fabbrica Car di Jiaozuo e alle attività per la trasformazione digitale della Società.

L'EBIT adjusted è pari a 450,1 milioni di euro, in crescita del +8,1% e di 33,9 milioni di euro in valore assoluto verso l'anno precedente (416,2 milioni di euro), con un margine pari al 17,1%, in miglioramento di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Come illustrato nella seguente tabella, il miglioramento del risultato è legato all'effetto delle leve interne quali il prezzo/mix e le efficienze che hanno più che compensato:

- l'aumento del costo delle materie prime,
- l'inflazione dei costi (in particolare nei mercati emergenti),
- i maggiori ammortamenti e gli altri costi legati allo sviluppo del business,
- l'effetto negativo del cambio,
- la flessione dei volumi nel segmento *Standard*

<i>(In milioni di euro)</i>	1° trim.	2° trim.	1° semestre
EBIT adjusted 2017	205,0	211,2	416,2
- Leve interne:			
Volumi	(8,0)	(4,5)	(12,5)
Prezzi/mix	62,7	50,1	112,8
Ammortamenti ed altri costi legati allo sviluppo <i>High Value</i>	(21,4)	(15,9)	(37,3)
Costi di start-up	3,5	0,1	3,6
Efficienze	9,0	10,0	19,0
- Leve esterne:			
Costo fattori produttivi: materie prime	(13,8)	2,3	(11,5)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(11,4)	(11,9)	(23,3)
Effetto cambi	(7,2)	(9,7)	(16,9)
Variazione	13,4	20,5	33,9
EBIT adjusted 2018	218,4	231,7	450,1

L'**EBIT** è pari a 377,7 milioni di euro (318,2 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente) e include ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 57,3 milioni di euro (52,3 milioni di euro nel primo semestre 2017), oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 6,5 milioni di euro (45,7 milioni di euro nel primo semestre 2017) soprattutto per le azioni di razionalizzazione delle strutture e oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 8,6 milioni di euro. Si segnala che gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione relativi al primo semestre 2017 (45,7 milioni di euro) includevano accantonamenti e costi legati al processo di IPO.

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per -4,5 milioni di euro (negativo per -12,9 milioni di euro nel primo semestre 2017) e si riferisce principalmente al pro quota del risultato negativo della JV indonesiana PT Evoluzione Tyres (-7,8 milioni di euro) valutata con il metodo del patrimonio netto, parzialmente compensato dal risultato positivo (3,7 milioni di euro) derivante dalla variazione positiva di *fair value* registrato dal titolo Mediobanca nel periodo fino alla data di cessione (11 gennaio). Il risultato negativo del primo semestre 2017 includeva principalmente la perdita riferita alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres (-5,3 milioni di euro), la svalutazione della partecipazione in Pirelli de Venezuela C.A. (-5,5 milioni di euro) e della partecipazione in Fenice S.r.l. (-1,1 milioni di euro).

Il **risultato netto delle attività in funzionamento (Consumer)** è stato pari a 181,9 milioni di euro rispetto ad un utile di 67,6 milioni di euro del primo semestre del 2017. Tale risultato è frutto del citato miglioramento della gestione operativa e dei minori **oneri finanziari netti** per 108,4 milioni di euro (118,0 milioni di euro nel primo semestre 2018 in riduzione rispetto ai 226,4 milioni di euro del primo semestre 2017) che riflettono:

- il confronto favorevole rispetto al primo semestre del 2017 che includeva 61,2 milioni di euro di *wash down* delle *fee* non ancora ammortizzate relative al vecchio finanziamento bancario, rimborsato anticipatamente a giugno 2017;
- il saldo - positivo per 3 milioni di euro - tra l'effetto positivo derivante dal *repricing* della principale linea bancaria del Gruppo avvenuta nel mese di gennaio 2018, e gli oneri derivanti dall'estinzione anticipata nel mese di marzo 2018 del prestito obbligazionario di Pirelli International Plc (da 600 milioni di euro cedola 1,75% e scadenza originaria novembre 2019) avvenuta mediante l'esercizio dell'opzione c.d. *make-whole* ed il conseguente rigiro a conto economico della quota di costi non ammortizzata alla data di chiusura;
- la diminuzione dell'ammontare di indebitamento finanziario del Gruppo (per effetto dell'aumento di capitale da parte dell'azionista Marco Polo per 1,2 miliardi di euro avvenuto a giugno 2017 e alla generazione di cassa organica del Gruppo) nonché alle condizioni economiche migliorative della nuova linea bancaria da originari 4,2 miliardi di euro rispetto alla già richiamata linea bancaria rimborsata anticipatamente nel giugno 2017;
- la riduzione dei tassi di interesse in Brasile.

Il costo del debito su base annua (ultimi 12 mesi) si assesta al 3,40% (3,93% al netto degli impatti del *repricing*), contro il 5,76% nello stesso periodo dell'anno precedente e il 5,36% al 31 dicembre 2017.

Si segnala infine che l'incremento degli oneri finanziari nel secondo trimestre (62,8 milioni di euro) rispetto al primo trimestre del 2018 (55,2 milioni di euro) sconta perdite su cambi in Sud America.

Gli **oneri fiscali** del primo semestre 2018 ammontano a 73,3 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 255,2 milioni di euro con un tax rate che si attesta al 28,7%, in linea con il tax rate atteso per l'esercizio 2018.

Il **risultato netto attività in funzionamento (Consumer) adjusted** è pari a 232,6 milioni di euro che si confronta con 159,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto delle attività operative cessate** comprende il risultato economico del primo semestre 2018 di alcune attività *Industrial* residuali in Cina e Argentina negativo per complessivi 4,7 milioni di euro. Si segnala che nel mese di giugno 2018 si è completata la separazione delle attività *Industrial* in Argentina mentre sono in corso di separazione le attività *Industrial* in Cina. I dati comparativi, facendo riferimento al bilancio intermedio *Carve Out* delle sole attività *Consumer* del Gruppo, non includono il risultato delle attività operative cessate.

Il **risultato netto totale** è positivo per 177,2 milioni di euro rispetto ad un valore positivo di 67,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Quest'ultimo, facendo riferimento al bilancio intermedio *Carve Out* delle sole attività *Consumer*, non include il risultato delle attività *Industrial*.

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è pari a 172,0 milioni di euro rispetto ad un risultato positivo di 67 milioni di euro del primo semestre 2017 che non includeva il risultato delle Attività *Industrial*.

Il **patrimonio netto** è passato da 4.177,0 milioni di euro del 31 dicembre 2017 a 4.323,2 milioni di euro del 30 giugno 2018.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 30 giugno 2018 è pari a 4.242,9 milioni di euro rispetto a 4.116,7 milioni di euro del 31 dicembre 2017.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(In milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2017	4.116,7	60,3	4.177,0
Adozione nuovo principio contabile IFRS 9	(1,0)	-	(1,0)
Differenze da conversione monetaria	(51,7)	(4,2)	(55,9)
Risultato del periodo	172,0	5,2	177,2
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	57,1	-	57,1
Operazioni con azionisti di minoranza	(36,3)	19,0	(17,3)
Altro	(13,9)	-	(13,9)
Totale variazioni	126,2	20,0	146,2
Patrimonio Netto al 30/06/2018	4.242,9	80,3	4.323,2

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 3.916,5 milioni di euro rispetto a 3.218,5 milioni di euro del 31 dicembre 2017. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(In milioni di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	869,1	559,2
Strumenti derivati correnti	26,4	11,2
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	3.791,8	3.897,1
Strumenti derivati non correnti	7,5	55,0
Totale debito lordo	4.694,8	4.522,5
Disponibilità liquide	(580,6)	(1.118,5)
Titoli detenuti per la negoziazione	-	(33,0)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(9,3)	-
Crediti finanziari correnti ed altri**	(28,3)	(36,5)
Strumenti derivati correnti	(63,6)	(21,4)
Indebitamento finanziario netto*	4.013,0	3.313,1
Strumenti derivati non correnti	(9,5)	
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(87,0)	(94,6)
TOT. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.916,5	3.218,5

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

**La voce è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 3,1 milioni di euro

La **struttura del debito finanziario lordo**, che risulta pari a 4.694,8 milioni di euro, è la seguente:

(In milioni di euro)	30/06/2018	Anno di scadenza					
		2018	2019	2020	2021	2022	2023 e oltre
Utilizzo finanziamento <i>unsecured</i> ("Facilities")	2.970,6			1.179,0	-	1.791,6	-
P.O. EURIBOR +0,70% - 2018/2020	199,5	-	-	199,5	-	-	-
P.O. 1,375% - 2018/2023	592,3	-	-	-	-	-	592,3
Finanziamenti BEI	20,0	10,0	10,0	-	-	-	-
Finanziamento ISP Breve Termine	200,0	-	200,0	-	-	-	-
Altri finanziamenti	712,4	591,1	91,7	3,5	2,6	20,9	2,6
Totale debito lordo	4.694,8	601,1	301,7	1.382,0	2,6	1.812,5	594,9
		12,8%	6,4%	29,4%	0,1%	38,6%	12,7%

Al 30 giugno 2018 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 1.169,9 milioni di euro composto da 580,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate e da 580,6 milioni di euro relativi a disponibilità liquide oltre ad attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico per 9,3 milioni di euro.

Di seguito l'andamento del **flusso di cassa del periodo**:

(In milioni di euro)	2018			2017
	1° trim.	2° trim.	1° sem	1° sem carve-out
EBIT adjusted	218,4	231,7	450,1	416,2
Ammortamenti (esclusi amm. immobilizzazioni immateriali PPA)	69,7	68,1	137,8	129,8
Investimenti materiali e immateriali	(85,3)	(93,9)	(179,2)	(215,7)
Variazione capitale funzionamento/altro	(928,8)	(68,9)	(997,7)	(767,9)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(726,0)	137,0	(589,0)	(437,6)
Proventi/(Oneri) finanziari	(55,2)	(62,8)	(118,0)	(226,4)
Imposte pagate	(31,1)	(36,2)	(67,3)	(51,8)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari	155,0	0,2	155,2	(2,5)
Acquisto minorities	(18,5)	-	(18,5)	-
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione	(38,2)	(11,9)	(50,1)	(16,5)
Liquidazione Drahtcord Saar	-	-	-	(5,5)
Differenze cambio/altro	(11,7)	6,4	(5,3)	(16,4)
Flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie	(725,7)	32,7	(693,0)	(756,7)
Industrial reorganization	5,3	(10,3)	(5,0)	351,5
Aumento capitale sottoscritto da Marco Polo	-	-	-	1.189,4
Flusso di cassa totale	(720,4)	22,4	(698,0)	784,2

Più in dettaglio, il **flusso di cassa netto della gestione operativa** nel primo semestre del 2018 è stato negativo per -589,0 milioni di euro (437,6 milioni di euro la negatività stagionale nel 2017), positivo per 137,0 milioni di euro nel secondo trimestre.

Sul cash flow operativo hanno impattato:

- investimenti per 179,2 milioni di euro (93,9 milioni di euro nel secondo trimestre) destinati principalmente all'incremento della capacità *High Value* in Europa e nell'area Nafta, alla riconversione strategica della capacità *Standard* in *High Value* in Brasile e al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- la variazione del capitale circolante (997,7 milioni di euro di assorbimento nel primo semestre 2018, -68,9 milioni di euro nel secondo trimestre 2018).

L'andamento del capitale circolante sconta:

- la crescita dei crediti commerciali - che riflette la stagionalità del business ed il prolungamento della summer *sell-in* season nel secondo trimestre - comunque in linea rispetto ai trend storici;
- la riduzione di debiti commerciali proseguita anche nel secondo trimestre;
- un incremento delle scorte di prodotti finiti e semi-lavorati anche per effetto dello sciopero degli auto-trasportatori in Brasile, del rallentamento del mercato Primo Equipaggiamento in Nafta e del miglioramento del livello di servizio sull'*High Value*.

Si prevede che tali effetti saranno normalizzati nel secondo semestre.

Il **flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie** è stato negativo per -693,0 milioni di euro. Escludendo l'incasso legato alla vendita della partecipazione in Mediobanca (152,8 milioni di euro), il flusso di cassa risulterebbe negativo per -845,8 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di -756,7 milioni di euro registrato nel primo semestre del 2017, soprattutto per il sopracitato andamento del capitale circolante.

Il **flusso di cassa totale** è stato negativo per -698,0 milioni di euro (positivo per 784,2 milioni di euro nel 2017), ed include l'effetto negativo per -5,0 milioni di euro derivante dalla riorganizzazione *industrial*, relativi alla cessione di parte degli asset residuali Industrial in Cina e alla variazione del capitale circolante relativo alle attività discontinue; tale impatto era stato positivo nel primo semestre 2017 per 351,5 milioni di euro per effetto dell'uscita della quasi totalità del business Industrial a seguito dell'assegnazione alla controllante Marco Polo International Holding Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., e della finalizzazione di altre operazioni legate alla riorganizzazione *Industrial*. Nel giugno 2017 la positività derivava soprattutto dall'aumento di capitale effettuato da Marco Polo per 1.189,4 milioni di euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2018

<i>(in milioni di euro)</i>	2017	2018
Ricavi	5.352,3	~5.400 (a/a)
<i>Peso High Value sui ricavi</i>	57,5%	>60%
Ebit Adjusted ante costi di start-up	926,6	>1.000
<i>Peso High Value su Ebit Adjusted</i>	~83%	>83%
<i>Costi di start up</i>	50	~40
Ebit Adjusted	876,4	~1.000
Posizione finanziaria netta / Ebitda Adjusted ante costi start-up	2,7X	~2,3X
CapEx	489	~460

I dati previsionali 2018 confermano le performance operative indicate lo scorso 14 maggio, nonostante la maggiore volatilità dei cambi e la decisione di accelerare sulla riduzione dell'esposizione nel segmento standard a minore redditività. Tali previsioni sono in linea con la strategia di valore del piano industriale 2017-2020, incentrato sulla focalizzazione sull'High Value.

Per il 2018, sulla base dei risultati del primo semestre, Pirelli prevede:

- Ricavi pari a circa 5,4 miliardi di euro con una crescita organica di circa il 7% grazie al rafforzamento sull'high value che rappresenterà oltre il 60% dei ricavi;
- Confermata la crescita dei Volumi High Value ($\geq +13\%$), mentre prosegue la riduzione dell'esposizione sul segmento Standard con un'accelerazione sull'uscita da calettamenti minori e a ridotta profittabilità (circa -9% l'andamento sui volumi standard, -6%/-5% la precedente indicazione). Volumi complessivi, rispetto al 2017, attesi invariati;
- Confermato il miglioramento del price/mix (+6,5% /+7,5%)
- Riviste le attese sui cambi: da -5% /-4,5% a -6%/-5% per effetto di una maggiore volatilità dei cambi dei paesi emergenti;
- Confermate le previsioni di profittabilità, con un Ebit Adjusted ante costi start-up atteso superiore a 1 miliardo di euro. L'effetto derivante dalla maggiore volatilità dei cambi e da minori volumi, per la progressiva ulteriore riduzione sullo Standard, è compensato da:
 - un maggior contributo del price/mix ($\sim +15\text{€}$ milioni rispetto alla precedente indicazione);
 - un minore impatto derivante dai costi delle materie prime (impatto positivo atteso di circa 17 milioni di euro);
 - minori costi per circa 20 milioni di euro correlati alla razionalizzazione dei volumi standard, prevalentemente in Sud America
- L'incidenza del segmento High Value sull'Ebit Adjusted ante costi di Start up è prevista superiore all'83%;
- Confermati costi di start up a circa 40 milioni di euro;
- Confermato Ebit Adjusted atteso a circa 1 miliardo di euro;

- Confermato rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda Adjusted ante costi start-up pari a circa 2,3 volte;
- CapEx pari a circa 460 milioni di euro, in linea con le precedenti indicazioni.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data **26 luglio 2018**, Pirelli & C. S.p.A. ha concluso un finanziamento "Schuldschein", già deliberato dal cda del 22 giugno 2018, per complessivi 525 milioni di euro. Il finanziamento, garantito da Pirelli Tyre e sottoscritto da primari operatori di mercato, si compone di una tranche da 82 milioni di euro con scadenza a 3 anni, una da 423 milioni di euro con scadenza a 5 anni e una da 20 milioni di euro con scadenza a 7 anni. L'operazione è destinata a rimborsare debito esistente, ottimizzandone ulteriormente la struttura e i costi.

In data **1 agosto 2018**, Pirelli ha annunciato di aver raggiunto un'intesa preliminare con il Gruppo Hixih per la creazione di una Joint Venture che deterrà un nuovo stabilimento di produzione di pneumatici Consumer in Cina. I termini dell'accordo prevedono che Pirelli abbia la gestione operativa dell'impianto e acquisisca una partecipazione del 49% nella JV per circa 65 milioni di euro con il diritto di incrementarla fino al 70% nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e dicembre 2025. L'investimento permetterà a Pirelli di disporre della necessaria flessibilità produttiva nel segmento *High Value*, tenuto conto dell'evoluzione del mercato cinese, degli sviluppi attesi nel segmento dell'auto elettrica e della quota crescente di omologazioni ottenute nel segmento del primo equipaggiamento in Cina, Giappone e Corea.

In data **7 agosto 2018** Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli - con riferimento al prestito obbligazionario denominato "Pirelli & C. S.p.A. 600,000,000 euro 1.375 per cent. Guaranteed Notes due 25 January 2023" (ISIN: XS1757843146) emesso da Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito del programma EMTN da 2 miliardi di euro e quotato alla Borsa del Lussemburgo - ha deliberato di procedere a operazioni di acquisto di tali obbligazioni per un valore nominale complessivo pari a un massimo di 150 milioni di euro. Le operazioni di acquisto, a contropartita diretta sul mercato, saranno effettuate da un primario intermediario internazionale nei termini e condizioni del regolamento del prestito e delle normative applicabili. Tali operazioni, finalizzate al successivo annullamento dei titoli acquistati, avverranno nell'ambito dell'attività continuativa di gestione pro-attiva del profilo finanziario della società.

In data **7 agosto 2018**, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli, su proposta del Vice Presidente Esecutivo e CEO Marco Tronchetti Provera, ha proceduto alla cooptazione di Ning Gaoning e alla sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Ren Jianxin, dimessosi in data **30 luglio 2018**. Ning Gaoning – che ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina - è stato qualificato dal Consiglio quale amministratore non esecutivo e al medesimo è stata attribuita la rappresentanza legale della Società ai sensi di statuto. Il Consiglio ha altresì nominato il nuovo amministratore quale componente del Comitato Nomine e Successioni.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari al risultato operativo (EBIT) dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **EBITDA *adjusted*:** è una grandezza economica intermedia che deriva dal margine operativo lordo (EBITDA) dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e, con riferimento al primo semestre 2018, gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBITDA *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo al margine operativo lordo (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo*, i costi della conversione dei prodotti *Car* a marchio *Aeolus* e i costi sostenuti per la trasformazione digitale della Società;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono escluse il risultato netto delle attività operative cessate, le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni;
- **EBIT *adjusted*:** è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo (EBIT) dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti o di ristrutturazione e, con riferimento al primo semestre 2018, gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBIT *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo al risultato operativo (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo*, i costi della conversione dei prodotti *Car* a marchio *Aeolus* ed i costi sostenuti per la trasformazione digitale della Società;

- **Risultato netto attività in funzionamento (Consumer) adjusted:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti o di ristrutturazione e, con riferimento al primo semestre 2018, gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti.
- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV" e "attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo";
- **Capitale circolante operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "scorte", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella "posizione finanziaria netta";
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite";
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché dei crediti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con parti correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale. Marco Polo International Italy S.p.A. è azionista di controllo della Società e non esercita attività di direzione e coordinamento. Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi di luglio 2017 tra gli azionisti, anche indiretti, di Marco Polo International Italy S.p.A. che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla Governance di Pirelli.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA (SOCIETA' EXTRA UE)

Pirelli & C. S.p.A. controlla, direttamente o indirettamente, alcune società aventi sede in Stati non appartenenti alla Comunità Europea ("Società Extra UE") che rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Consob 20249 del 28 dicembre 2017 concernente la disciplina dei mercati.

Con riferimento ai dati al 30 giugno 2018, le Società Extra UE controllate, direttamente o indirettamente, da Pirelli & C. S.p.A. rilevanti ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Mercati sono: Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia (Russia); Pirelli Pneus Ltda (Brasile); Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda (Brasile); Pirelli Tire LLC (Stati Uniti); Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina); Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. (Turchia); Pirelli Neumaticos S.A.I.C. (Argentina); Pirelli Neumaticos S.A. de C.V. (Messico); Pirelli Asia Pte Ltd (Singapore).

Anche ai sensi della citata disposizione regolamentare, la Società ha in essere una specifica e idonea Norma Operativa di Gruppo che assicura immediato, costante e integrale rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina Consob. In particolare, le competenti direzioni aziendali provvedono a una puntuale e periodica identificazione e pubblicizzazione delle Società Extra UE rilevanti ai sensi del Regolamento Mercati, e - con la necessaria e opportuna collaborazione delle società interessate - garantiscono la raccolta dei dati e delle informazioni e l'accertamento delle circostanze di cui al citato art. 15, assicurando la disponibilità delle informazioni e dei dati forniti dalle controllate in caso di richiesta della Consob. Si prevede, inoltre, un periodico flusso informativo atto a garantire al Collegio Sindacale della Società l'effettuazione delle prescritte e opportune verifiche. Infine, la citata Norma Operativa, in linea con le previsioni regolamentari, disciplina la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili (situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico) delle Società Extra UE rilevanti predisposte ai fini della redazione del Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A..

Si dà dunque atto del pieno adeguamento della Società alle previsioni di cui all'art. 15 del citato Regolamento Consob 20249 del 28 dicembre 2017 e della sussistenza delle condizioni dallo stesso richieste.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'ambito del processo di nuova quotazione avviato e concluso nell'esercizio 2017, ha nuovamente provveduto ad approvare una procedura per le operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"). Successivamente, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo e della costituzione del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ("**Comitato OPC**"), la Procedura OPC è stata fatta propria, senza alcuna modifica e previo unanime parere favorevole espresso dai componenti del Comitato OPC, anche dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

La Procedura OPC è consultabile, unitamente alle altre procedure sul governo societario, nella sezione del sito www.pirelli.com dedicata alla *governance*.

Per un maggiore approfondimento sulla Procedura OPC si rinvia alla sezione Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nel primo semestre dell'esercizio 2018 al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. non è stata sottoposta per l'approvazione alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. a) del suddetto regolamento.

Non vi sono, inoltre, operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Non si rilevano, infine, operazioni rilevanti effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell'interesse delle singole società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Si ricorda, infine, che nel corso dell'esercizio 2010, il Consiglio di amministrazione ha approvato per la prima volta la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate anche al fine di dare attuazione al sopramenzionato regolamento Consob. Inoltre, in occasione dell'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della Società, in data 6 novembre 2017 – a conferma delle deliberazioni assunte in data 31 agosto 2017 - il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, a seguito dell'unanime parere favorevole espresso dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Per un maggiore approfondimento sulla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate si rinvia alla sezione Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2017.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 7 agosto 2018

RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO

1. INTRODUZIONE

Pirelli & C. S.p.A. (“**Pirelli**” o la “**Società**”) adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale. Il sistema di *corporate governance* di Pirelli si fonda su: (i) centralità del Consiglio di Amministrazione (composto da 15 Amministratori), cui compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa; (ii) ruolo centrale degli Amministratori indipendenti (che rappresentano la maggioranza del Consiglio); (iii) efficace sistema di controllo interno; (iv) sistema di gestione dei rischi in modo proattivo; (v) sistema di remunerazione, in generale, e di incentivazione, in particolare, dei *manager* legato a obiettivi economici di medio e lungo termine così da allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l’obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo; (vi) saldi principi di comportamento per l’effettuazione di operazioni con parti correlate. Pirelli è consapevole che un efficiente sistema di *corporate governance*, allineato alle *best practices* internazionali, rappresenta uno degli elementi essenziali per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore sostenibile. Pirelli aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance istituito ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e di investitori professionali (Assogestioni), nonché di Borsa Italiana S.p.A.⁵.

Il sistema di *governance* della Società è formalizzato nel Codice etico, nello Statuto Sociale, nel Regolamento delle assemblee e in una serie di principi e procedure, periodicamente aggiornati in ragione delle *best practices* nazionali e internazionali.

La Società, in via volontaria, nella Relazione finanziaria semestrale dà evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al proprio sistema di governo societario rispetto a quanto contenuto nella Relazione finanziaria annuale.

⁵ Approvato dal Comitato per la Corporate Governance istituito ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e di investitori professionali (Assogestioni), nonché di Borsa Italiana S.p.A.. L’adesione è avvenuta con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito del processo di *relisting* della Società conclusosi nell’ottobre 2017. Si rammenta che Pirelli ha aderito al Codice sin dalla sua prima emanazione (ottobre 1999) e che nel periodo 26 febbraio 2016 – 3 ottobre 2017 la Società non era quotata in Borsa.

2. ASSEMBLEA DEL 15 MAGGIO 2018

(i) **Nomina di un nuovo amministratore**

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2018 ha approvato, con una percentuale pari a circa il 93% dei votanti, l'aumento da quattordici a quindici del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, su proposta di un gruppo di Società di Gestione del Risparmio e Investitori Istituzionali, la nomina del dott. Giovanni Lo Storto - che scadrà unitamente ai restanti Consiglieri con l'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 - quale nuovo Amministratore indipendente della Società.

L'azionista di maggioranza Marco Polo International Italy S.p.A. ("**Marco Polo**") non ha preso parte alla votazione sul punto, per consentire agli azionisti di minoranza la nomina di un loro rappresentante in assoluta autonomia, in conformità alle pattuizioni parasociali e agli impegni assunti durante l'assemblea del 1 agosto 2017.

La candidatura di Giovanni Lo Storto è stata presentata prima dell'Assemblea in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina, pur in assenza di una procedura di voto tramite meccanismo del voto di lista.

Il nuovo Consigliere, come anticipato nell'ambito del processo di *relisting* della Società, è stato altresì nominato quale componente del Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance e del Comitato per la Remunerazione.

(ii) **Nomina del Collegio Sindacale**

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 è scaduto per compiuto mandato il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 14 maggio 2015 per il triennio 2015/2017. Pertanto, l'Assemblea degli azionisti del 15 maggio 2018 ha dato corso al suo rinnovo, nominando cinque Sindaci effettivi e tre Sindaci supplenti per gli esercizi 2018-2020.

Attraverso l'adozione del voto di lista, le c.d. minoranze hanno nominato il Presidente del Collegio Sindacale (Francesco Fallacara) e un sindaco supplente (Franca Brusco) e l'azionista di maggioranza ha nominato quattro sindaci effettivi (Fabio Artoni, Antonella Carù, Luca Nicodemi e Alberto Villani) e due sindaci supplenti (Elenio Bidoggia e Giovanna Oddo).

In particolare, all'Assemblea degli azionisti sono state presentate 2 liste: una da parte di Marco Polo (che ha ottenuto circa il 79% dei voti del capitale rappresentato in assemblea) e l'altra da parte di un gruppo di società di gestione del risparmio e di investitori istituzionali (che ha ottenuto circa il 18% dei voti del capitale rappresentato in assemblea).

I *curricula vitae* presentati in occasione del deposito delle liste sono stati tempestivamente pubblicati sul sito *internet* della Società, ove sono costantemente reperibili e periodicamente aggiornati.

L'assemblea ha determinato in 75 mila euro il compenso annuo lordo per il Presidente del Collegio Sindacale e in 50 mila euro il compenso annuo lordo per ciascun sindaco effettivo.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare il Sindaco Antonella Carù quale membro dell'Organismo di Vigilanza.

(iii) **Ulteriori deliberazioni**

Nella citata riunione del 15 maggio 2018, l'Assemblea degli azionisti è stata altresì chiamata ad esprimersi in relazione a quanto segue:

- a. Politica in materia di remunerazione: la definizione di tale politica è il risultato di un processo chiaro e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione della Società. La politica, sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea, è stata elaborata basandosi anche sulle precedenti esperienze applicative e tiene conto delle prescrizioni regolamentari adottate dalla Consob, nonché dell'adozione nel 2018 di un nuovo Piano *Long Term Incentive Cash* per il periodo 2018-2020 a sostegno del nuovo Piano Industriale 2017-2020, reso noto al mercato in occasione del processo di nuova quotazione (cfr. punto (b) che segue). L'Assemblea ha espresso voto favorevole alla consultazione con una percentuale pari a circa l'81% del capitale rappresentato in Assemblea.
- b. Piano di incentivazione monetario triennale (2018/2020) per il *management* del Gruppo Pirelli: in linea con i meccanismi di retribuzione variabile adottati a livello internazionale e in continuità con quanto operato in passato, il nuovo piano LTI è basato anche sull'andamento del titolo Pirelli (riflesso nel cd. Total Shareholder Return) e permette un compiuto allineamento degli interessi del *management* con quelli degli azionisti. L'Assemblea ha approvato – per la parte legata al *Total Shareholder Return* – l'adozione del piano di incentivazione triennale 2018-2020 LTI (*Long Term Incentive*) con una percentuale pari a circa il 96% del capitale rappresentato in Assemblea.
- c. Polizza assicurativa c.d. "Directors and Officers Liability Insurance": l'Assemblea ha autorizzato la stipula di una polizza assicurativa c.d. "Directors and Officers Liability Insurance", in linea con la prassi internazionale diffusa nei mercati finanziari più evoluti, con un percentuale pari a circa il 99% del capitale rappresentato in Assemblea.

3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 7 AGOSTO 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli in data 7 agosto 2018 ha proceduto alla cooptazione di Ning Gaoning e alla sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Ren Jianxin, dimessosi dalle cariche ricoperte in Pirelli in data 30 luglio 2018.

Il Consiglio ha altresì nominato Ning Gaoning componente del Comitato Nomine e Successioni.

Pertanto, alla data della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli é composto da 15 Consiglieri, in maggioranza indipendenti e segnatamente da: Ning Gaoning (Presidente), Marco Tronchetti Provera (Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato), Yang Xingqiang, Bai Xinping, Giorgio Luca Bruno, Laura Cioli, Domenico De Sole, Ze'ev Goldberg, Giovanni Lo Storto, Tao Haisu, Marisa Pappalardo, Cristina Scocchia, Giovanni Tronchetti Provera, Fan Xiaohua e Wei Yintao.

Per completezza, si segnala che la composizione attuale del Consiglio di Amministrazione riflette gli accordi parasociali esistenti tra gli azionisti di Marco Polo⁶.

⁶ Consultabili al seguente link <https://corporate.pirelli.com/corporate/it-it/governance/patti>

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (In migliaia di euro)

Note	30/06/2018		31/12/2017	
		di cui parti correlate (nota 38)		di cui parti correlate (nota 38)
6 Immobilizzazioni materiali	2.970.884		2.980.294	
7 Immobilizzazioni immateriali	5.832.190		5.893.704	
8 Partecipazioni in imprese collegate e jv	8.347		17.480	
9 Altre attività finanziarie	-		229.519	
9 Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	69.800		-	
9 Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-		-	
10 Attività per imposte differite	85.393		111.553	
12 Altri crediti	195.462	12.352	204.051	12.007
13 Crediti tributari	18.495		27.318	
24 Strumenti finanziari derivati	9.537		878	
Attività non correnti	9.190.108		9.464.797	
14 Rimanenze	983.251		940.668	
11 Crediti commerciali	864.435	61.458	652.487	62.731
12 Altri crediti	417.064	56.095	400.538	36.482
Titoli detenuti per la negoziazione	-		33.027	
15 Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	9.298		-	
16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	580.641		1.118.437	
13 Crediti tributari	49.091	-	35.461	60
24 Strumenti finanziari derivati	76.204		27.770	
Attività correnti	2.979.984		3.208.388	
36 Attività destinate alla vendita	38.611		60.729	
Totale Attività	12.208.703		12.733.914	
17.1 Patrimonio netto di Gruppo:	4.242.945		4.116.758	
- Capitale sociale	1.904.375		1.904.375	
- Riserve	2.166.527		2.035.991	
- Risultato del periodo	172.043		176.392	
17.2 Patrimonio netto di Terzi:	80.294		60.251	
- Riserve	75.107		60.936	
- Risultato del periodo	5.187		(685)	
17 Totale Patrimonio netto	4.323.239		4.177.009	
20 Debiti verso banche e altri finanziatori	3.791.841		3.897.089	
22 Altri debiti	75.402		74.435	
18 Fondi rischi e oneri	128.920		127.124	
10 Fondo imposte differite	1.210.173		1.216.635	
19 Fondi del personale	199.680		274.037	
23 Debiti tributari	2.126		2.399	
24 Strumenti finanziari derivati	8.310		54.963	
Passività non correnti	5.416.452		5.646.682	
20 Debiti verso banche e altri finanziatori	869.123		559.168	
21 Debiti commerciali	1.052.184	146.371	1.673.642	197.954
22 Altri debiti	426.066	37.501	565.254	16.437
18 Fondi rischi e oneri	49.606		45.833	
19 Fondi del personale	768		-	
23 Debiti tributari	39.088	-	48.416	9.895
24 Strumenti finanziari derivati	32.177		17.910	
Passività correnti	2.469.012		2.910.223	
Passività destinate alla vendita	-		-	
Totale Passività e Patrimonio netto	12.208.703		12.733.914	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (In migliaia di euro)

	1/1 - 30/06/2018		1/1 - 30/06/2017(*)	
		di cui parti correlate (nota 38)		di cui parti correlate (nota 38)
26 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.630.292	5.124	2.685.314	10.107
27 Altri proventi	223.769	57.370	318.624	119.365
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	59.418		87.475	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(891.152)	(11.709)	(942.213)	(22.256)
28 Costi del personale	(534.642)	(12.290)	(551.187)	(17.059)
- di cui eventi non ricorrenti	-		(27.167)	
29 Ammortamenti e svalutazioni	(195.107)		(182.520)	
30 Altri costi	(909.582)	(105.282)	(1.098.924)	(184.826)
- di cui eventi non ricorrenti	(1.039)		(13.160)	
31 Svalutazione netta attività finanziarie	(7.041)		-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.742		1.594	
Risultato operativo	377.697		318.163	
32 Risultato da partecipazioni	(4.529)		(12.881)	
- quota di risultato di società collegate e jv	(8.258)	(8.258)	(5.560)	(5.560)
- utili da partecipazioni	4.007		188	
- perdite da partecipazioni	(874)		(7.557)	
- dividendi	596		48	
33 Proventi finanziari	73.055	2.214	96.507	3.055
34 Oneri finanziari	(191.001)	(29)	(322.863)	(1.570)
- di cui eventi non ricorrenti	7.534		(61.244)	
Risultato al lordo delle imposte	255.222		78.926	
35 Imposte	(73.250)		(11.331)	
- di cui eventi non ricorrenti	(2.218)		51.689	
Risultato delle attività in funzionamento	181.972		67.595	
36 Risultato attività operative cessate	(4.742)	(23.926)	n.a.	
Risultato netto	177.230		67.595	
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	172.043		66.985	
Interessi di minoranza	5.187		610	
37 Utile/(perdita) per azione (euro per azione base):	0,172		0,095	
Utile/(perdita) per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,177		0,095	
Utile/(perdita) per azione attività operative cessate (euro per azione base)	(0,005)		n.a.	

(*) I dati fanno riferimento al Bilancio Intermedio Carve out al 30 giugno 2017 delle sole Attività Consumer incluse nel Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, predisposto ai fini della quotazione del Gruppo Pirelli.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1-30/06/2018	1/1 - 30/06/2017 (*)
A Risultato del periodo	177.230	67.595
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	57.123	(31.115)
- Effetto fiscale	(12.055)	2.337
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(7.299)	-
Totale B	37.769	(28.778)
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	(52.742)	(97.988)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-	-
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita:		
- Utili / (perdite) del periodo	-	26.239
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	57.799	(1.629)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(63.476)	(3.821)
- Effetto fiscale	915	923
"Cost of hedging"		
- Utili / (perdite) del periodo	16.332	-
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(3.353)	-
- Effetto fiscale	(1.136)	-
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	(3.150)	2.828
Totale C	(48.811)	(73.448)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	(11.042)	(102.226)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	166.188	(34.631)
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	165.220	(33.847)
- Interessi di minoranza	968	(784)
Attribuibile ad azionisti della Capogruppo		
- attività in funzionamento	169.962	(33.847)
- attività cessate	(4.742)	n.a.
Totale attribuibile ad azionisti della Capogruppo	165.220	(33.847)

(*) I dati fanno riferimento al Bilancio Intermedio Carve out al 30 giugno 2017 delle sole Attività Consumer incluse nel Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, predisposto ai fini della quotazione del Gruppo Pirelli.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2018

(In migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2017	1.904.375	(220.624)	(70.265)	2.503.272	4.116.758	60.251	4.177.009
Adozione principio contabile IFRS 9:							
- riclassifica attività finanziarie <i>available for sale</i> ad altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	(10.554)	10.554	-	-	-
- variazione per <i>impairment</i> attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	(1.023)	(1.023)	-	(1.023)
Totale al 1/1/2018	1.904.375	(220.624)	(80.819)	2.512.803	4.115.735	60.251	4.175.986
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(51.673)	44.850	-	(6.823)	(4.219)	(11.042)
Risultato del periodo	-	-	-	172.043	172.043	5.187	177.230
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(51.673)	44.850	172.043	165.220	968	166.188
Operazioni con azionisti di minoranza	-	(619)	-	(35.726)	(36.345)	19.033	(17.312)
Altro	-	-	(141)	(1.524)	(1.665)	42	(1.623)
Totale al 30/06/2018	1.904.375	(272.916)	(36.110)	2.647.596	4.242.945	80.294	4.323.238

(In migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS *						Effetto fiscale	Totale riserve IAS
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali			
Saldo al 31/12/2017	19.410	-	-	(13.454)	(59.110)	(17.111)	(70.265)	
Adozione principio contabile IFRS 9	(19.410)	8.856	1.000	(1.000)	-	-	(10.554)	
Totale al 1/1/2018	-	8.856	1.000	(14.454)	(59.110)	(17.111)	(80.819)	
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(7.299)	12.979	(5.677)	57.123	(12.276)	44.850	
Altri movimenti	-	(109)	-	-	(42)	10	(141)	
Saldo al 30/06/2018	-	1.448	13.979	(20.131)	(2.029)	(29.377)	(36.110)	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2017 (*)

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2016	1.342.281	(57.091)	(70.991)	1.355.442	2.569.641	63.722	2.633.363
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(93.766)	(7.066)	-	(100.832)	(1.394)	(102.226)
Risultato del periodo	-	-	-	66.985	66.985	610	67.595
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(93.766)	(7.066)	66.985	(33.847)	(784)	(34.631)
Aumento capitale	558.994	-	-	630.381	1.189.375	-	1.189.375
Annullamento azioni proprie	3.100	-	-	(3.100)	-	-	-
Distribuzione riserve Attività Industrial	-	-	-	190.000	190.000	-	190.000
Cessione know-how alle Attività Industrial	-	-	-	41.846	41.846	-	41.846
Liquidazione società	-	-	-	-	-	(5.540)	(5.540)
Carve out adjustment Cina e Argentina	-	-	-	45.831	45.831	-	45.831
altro	-	-	-	(2.937)	(2.937)	0	(2.937)
Totale al 30/06/2017	1.904.375	(150.857)	(78.057)	2.324.448	3.999.909	57.398	4.057.307

(*) I dati fanno riferimento al Bilancio Intermedio Carve out al 30 giugno 2017 delle sole Attività Consumer incluse nel Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, predisposto ai fini della quotazione del Gruppo Pirelli.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 30/06/2018		1/1 - 30/06/2017 (*)	
		di cui parti correlate (nota 38)		di cui parti correlate (nota 38)
Risultato al lordo delle imposte	255.223		78.926	
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	195.107		182.520	
Storno Oneri finanziari	191.001		322.863	
Storno Proventi finanziari	(73.055)		(96.507)	
Storno Dividendi	(596)		(48)	
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	(3.133)		7.369	
Storno quota di risultato di società collegate e JV	8.258		5.560	
Imposte pagate	(67.250)		(11.331)	
Variazione rimanenze	(74.164)		(103.611)	
Variazione Crediti commerciali	(236.497)	1.273	(235.985)	281
Variazione Debiti commerciali	(497.804)	(51.583)	(97.984)	33.063
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(169.750)	(8.729)	(219.030)	26.130
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(7.159)		(31.268)	
Altre variazioni	(3.679)		1.992	
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(483.498)		(196.535)	
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(228.178)		(213.402)	
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali/immateriali	2.902		3.932	
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(2.497)		(2.287)	
Acquisto minorities	(18.492)		-	
Dividendi/riserve distribuiti da società collegate	2.474	2.474	-	-
Cessioni/(Acquisizioni) di altre attività finanziarie non correnti a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - Altre attività finanziarie	152.808		(2.459)	
Dividendi ricevuti	596		48	
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(90.387)		(214.168)	
Aumenti di capitale	4.500		1.189.375	
Flusso separazione Attività Industrial	-		251.000	
Variazione Debiti finanziari	283.182		(1.686.787)	(22.922)
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - Titoli detenuti per la negoziazione	(57.251)		964	
Proventi/(oneri) finanziari	(134.270)		(181.639)	-
Dividendi erogati	-		-	
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	96.161		(427.087)	
D Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	(5.342)	12.900		
E Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(483.066)		(837.790)	
F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.109.640		1.397.380	
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	(45.933)		(49.118)	
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G)	580.641		510.472	

(*) I dati fanno riferimento al Bilancio Intermedio Carve out al 30 giugno 2017 delle sole Attività Consumer incluse nel Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, predisposto ai fini della quotazione del Gruppo Pirelli.

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 154 ter del decreto Legislativo n° 158/1998, il Gruppo Pirelli & C. ha predisposto il bilancio semestrale consolidato abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

L'informativa contenuta nelle note esplicative deve essere letta congiuntamente alla Relazione finanziaria semestrale, parte integrante del Bilancio semestrale consolidato abbreviato, e al Bilancio annuale al 31 dicembre 2017.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 di Pirelli & C. S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. in data 7 agosto 2018.

2. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Schemi di bilancio

Il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di Bilancio e dalla Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è corredato dalla relazione finanziaria semestrale.

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Il Gruppo ha optato per la presentazione delle componenti dell'utile/perdita d'esercizio in un prospetto di Conto Economico separato, anziché includere tali componenti direttamente nel Conto Economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto del Conto Economico complessivo include il risultato del periodo e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Il Gruppo ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel Conto Economico complessivo e non nelle note esplicative.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include, oltre agli utili / perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve.

Nel Rendiconto Finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Dati comparativi al 30 giugno 2017

Si segnala inoltre che i dati comparativi al 30 giugno 2017 inclusi nella presente relazione fanno riferimento al bilancio intermedio Carve Out al 30 giugno 2017, predisposto in conformità allo IAS 34, al fine di rappresentare le attività, le passività, i ricavi ed i costi direttamente ed indirettamente attribuibili alle attività Consumer del Gruppo Pirelli. Tale bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017 è stato incluso nel documento di registrazione, predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Pirelli.

Discontinued operation

Per effetto dell'assegnazione avvenuta nel mese di marzo 2017 da parte di Pirelli & C. S.p.A. a Marco Polo International Holding Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., società nella quale è confluita la quasi totalità degli asset *Industrial* di Pirelli, alcune attività residuali in Cina e Argentina relative al *business Industrial* non ancora separate, si qualificano come "*discontinued operation*". In accordo alle disposizioni dell'IFRS 5, il risultato del periodo di tali attività residuali è stato riclassificato nel conto economico dei primi sei mesi del 2018 in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". Il processo di separazione dell'Argentina è stato completato nel mese di giugno 2018 mentre il processo in Cina è previsto che si completi nel corso dell'esercizio. I dati comparativi, facendo riferimento al bilancio intermedio *Carve Out* delle sole attività *Consumer* del Gruppo, non includono il risultato di tali attività.

Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e gli accordi a controllo congiunto (*joint-arrangements*).

Sono considerate società controllate tutte le società partecipate sulle quali il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla partecipazione nell'entità.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria, nel Conto Economico consolidato e nel Conto Economico Complessivo Consolidato.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di *governance*.

Gli accordi a controllo congiunto (*joint arrangements*) sono accordi in base ai quali due o più parti hanno il controllo congiunto in base ad un contratto. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando, per le decisioni relative a tale attività, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Tali accordi possono dare origine a *joint ventures* o *joint operations*.

Una *joint-venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti, che detengono il controllo congiunto, vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Le *joint ventures* si distinguono dalle *joint operations* che si configurano invece come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e obbligazioni per le singole passività relative all'accordo.

L'elenco completo delle società controllate è riportato nell'allegato "area di consolidamento - elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale".

Le interessenze di minoranza nelle controllate del Gruppo non sono rilevanti né singolarmente né in forma aggregata.

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per:

- i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2018:
 - IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti: gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio, che sostituisce il precedente IAS 18, sono descritti alla Nota 3.3 "Impatti derivanti dall'adozione di IFRS 15 e IFRS 9".
 - IFRS 9 – Strumenti finanziari: IFRS 9 sostituisce il precedente principio IAS 39 per quanto riguarda la classificazione e misurazione delle attività e passività finanziarie, la svalutazione delle attività finanziarie e l'hedge accounting. Si veda la Nota 3.3 "Impatti derivanti dall'adozione IFRS 15 e IFRS 9" per gli impatti conseguenti alla prima applicazione di tale principio.
 - Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni e Classificazione e Rilevazione delle operazioni con pagamento basato su azioni: non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche;
 - IFRIC 22 - Transazioni in valuta Estera e Anticipi: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tale interpretazione;
 - Modifiche allo IAS 40: Trasferimenti di investimenti immobiliari: tali modifiche non si applicano al bilancio di Gruppo;
 - Improvements agli IFRS – ciclo 2014-2016 (emessi dallo IASB nel dicembre 2016): non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.
- Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi;
- Applicazione IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni (*cash settled*)

I benefici addizionali di tipo monetario (*cash settled*) concessi a taluni dirigenti del Gruppo sono rilevati nei Fondi del Personale (altri benefici a lungo termine) in contropartita dei "Costi del personale". Il costo è stimato in misura pari al *fair value* ed è contabilizzato lungo la durata del piano secondo il grado di maturazione delle *vesting condition* alla data di bilancio. La stima è rivista a ogni data di bilancio fino alla data di regolamento.

3.2 Stagionalità

Si segnalano fattori di stagionalità relativamente ai crediti commerciali, che comportano un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio. Tali fenomeni, più accentuati nei mercati maggiormente stagionali quali Europa e Russia, favoriscono generalmente un ammontare di crediti commerciali a fine anno inferiore rispetto a quanto registrato nel corso dell'anno, a causa dell'incasso pressoché totale dei crediti relativi ai ricavi di prodotti invernali in tali mercati nel quarto trimestre, mentre l'incasso di buona parte dei crediti relativi ai ricavi di prodotti estivi si completa generalmente negli stessi mercati nel corso del terzo trimestre.

3.3 Impatti derivanti dall'adozione di IFRS 15 e IFRS 9

Nella tabella seguente sono riportati gli effetti sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2018 a seguito della prima applicazione dell'IFRS 15 e IFRS 9:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (In migliaia di euro)				
Note	31/12/2017	IFRS 15 effetto 1^ adozione	IFRS 9 effetto 1^ adozione	01/01/2018
6	Immobilizzazioni materiali	2.980.294		2.980.294
7	Immobilizzazioni immateriali	5.893.704		5.893.704
8	Partecipazioni in imprese collegate e jv	17.480		17.480
9	Altre attività finanziarie	229.519	(229.519)	-
9	Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	80.492	80.492
9	Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	149.027	149.027
10	Attività per imposte differite	111.553	517	112.070
12	Altri crediti	204.051	(633)	203.418
13	Crediti tributari	27.318		27.318
24	Strumenti finanziari derivati	878		878
	Attività non correnti	9.464.797	-	9.464.681
14	Rimanenze	940.668		940.668
11	Crediti commerciali	652.487		652.487
12	Altri crediti	400.538	(907)	399.631
	Titoli detenuti per la negoziazione	33.027	(33.027)	-
15	Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	33.027	33.027
16	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.118.437		1.118.437
13	Crediti tributari	35.461		35.461
24	Strumenti finanziari derivati	27.770		27.770
	Attività correnti	3.208.388	-	3.207.481
36	Attività destinate alla vendita	60.729		60.729
	Totale Attività	12.733.914	-	12.732.891
17.1	Patrimonio netto di Gruppo:	4.116.758	-	4.115.735
	- Capitale sociale	1.904.375		1.904.375
	- Riserve	2.035.991	(1.023)	2.034.968
	- Risultato del periodo	176.392		176.392
17.2	Patrimonio netto di Terzi:	60.251	-	60.251
	- Riserve	60.936		60.936
	- Risultato del periodo	(685)		(685)
17	Totale Patrimonio netto	4.177.009	-	4.175.986
20	Debiti verso banche e altri finanziatori	3.897.089		3.897.089
25	Altri debiti	74.435		74.435
18	Fondi rischi e oneri	127.124		127.124
10	Fondo imposte differite	1.216.635		1.216.635
19	Fondi del personale	274.037		274.037
23	Debiti tributari	2.399		2.399
24	Strumenti finanziari derivati	54.963		54.963
	Passività non correnti	5.646.682	-	5.646.682
20	Debiti verso banche e altri finanziatori	559.168		559.168
21	Debiti commerciali	1.673.642		1.673.642
22	Altri debiti	565.254		565.254
18	Fondi rischi e oneri	45.833		45.833
19	Fondi del personale	-		-
23	Debiti tributari	48.416		48.416
24	Strumenti finanziari derivati	17.910		17.910
	Passività correnti	2.910.223	-	2.910.223
	Passività destinate alla vendita	-		-
	Totale Passività e Patrimonio netto	12.733.914	-	12.732.891

IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti

A seguito dell'applicazione del nuovo principio che sostituisce il precedente IAS 18, alcuni importi, in precedenza contabilizzati fra i costi e relativi principalmente a corrispettivi variabili dovuti a clienti indiretti a fronte del raggiungimento di obiettivi commerciali, sono stati esposti in riduzione dei ricavi o degli altri ricavi, con impatto non significativo. La riesposizione di questi importi non modifica il patrimonio netto del Gruppo alla data di transizione che coincide con il 1° gennaio 2018. I dati comparativi del primo semestre 2017 non sono stati oggetto di *restatement* in quanto il Gruppo ha optato per l'applicazione dell'approccio retrospettivo modificato in sede di transizione.

Di seguito viene presentata la riesposizione del conto economico in accordo con il precedente principio IAS 18:

	1/1 - 30/06/2018 IAS 18	Riclassifiche	1/1 - 30/06/2018 IFRS 15
<i>(In migliaia di euro)</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.646.184	(15.892)	2.630.292
Altri proventi	229.729	(5.960)	223.769
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	59.418		59.418
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(891.152)		(891.152)
Costi del personale	(534.642)		(534.642)
Ammortamenti e svalutazioni	(195.107)		(195.107)
Altri costi	(931.435)	21.852	(909.582)
Svalutazione netta attività finanziarie	(7.041)		(7.041)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.742		1.742
Risultato operativo	377.697	-	377.697

IFRS 15 non ha avuto impatto sulle modalità di riconoscimento dei ricavi.

IFRS 9 - Strumenti finanziari

IFRS 9 è stato applicato retrospettivamente e la data di prima applicazione coincide con il 1° gennaio 2018. I dati comparativi del primo semestre 2017 non sono stati oggetto di *restatement*.

- **Classificazione e misurazione**

Al 1 gennaio 2018, in base alla valutazione del modello di business applicabile e alle condizioni contrattuali dei flussi di cassa associati alle attività, le attività finanziarie sono state classificate nelle categorie previste dall'IFRS 9. Gli strumenti di equity che al 31 dicembre 2017 erano classificati come attività finanziarie available for sale (AFS) sono stati designati come attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) con la sola eccezione della partecipazione in Mediobanca S.p.A., che invece è stata classificata nelle attività finanziarie per le quali le variazioni di fair value sono rilevate a conto economico (FVPL). La partecipazione in Mediobanca S.p.A. è stata ceduta nei primi giorni del mese di gennaio 2018 e la variazione di fair value positiva per 3.780 migliaia di euro è stata rilevata a conto economico alla voce "Utili da partecipazioni" (Nota 32.2).

Le attività finanziarie che al 31 dicembre 2017 erano classificate come titoli detenuti per la negoziazione (Held for Trading) sono state classificate come attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (FVPL).

La tabella che segue riassume le riclassifiche effettuate:

	Altre attività finanziarie non correnti a FV rilevato a conto economico	Altre attività finanziarie correnti a FV rilevato a conto economico (Titoli detenuti per la negoziazione 2017)	Altre attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (Attività disponibili per la vendita 2017)	Attività finanziarie al costo ammortizzato (crediti commerciali lordi e altri crediti lordi)
<i>(In migliaia di euro)</i>				
Valore al 31 dicembre 2017	-	33.027	229.519	1.526.549
Riclassifica da attività finanziarie disponibili per la vendita ad altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico (Mediobanca)	149.027		(149.027)	
Valore al 1 gennaio 2018	149.027	33.027	80.492	1.526.549

- Svalutazione (impairment) delle attività finanziarie

Il Gruppo ha analizzato gli impatti del nuovo modello di impairment dell'IFRS 9 basato sulle perdite attese in relazione ai crediti commerciali e finanziari.

Per i crediti commerciali, il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato consentito dal principio, in base al quale le perdite attese sono calcolate lungo l'intera vita dei crediti. Il Gruppo ha utilizzato una matrice basata sull'esperienza storica e legata all'ageing dei crediti stessi, rettificata per tenere conto di fattori specifici ad alcuni creditori. Non vi sono impatti sul patrimonio di Gruppo alla data di transizione per effetto dell'applicazione del nuovo modello di impairment ai crediti commerciali.

Per i crediti finanziari, considerati con un basso rischio di credito, il calcolo della svalutazione è stato effettuato con riferimento alle perdite attese nei successivi 12 mesi e si basa su una matrice che include il rating dei clienti fornito da operatori di mercato indipendenti.

L'applicazione del nuovo modello delle perdite attese ai crediti finanziari ha comportato il riconoscimento di una perdita alla data di transizione – al netto dell'effetto fiscale differito – pari a 1.023 migliaia di euro, rilevata a riduzione del patrimonio netto, in linea con la regola di transizione stabilita dall'IFRS 9.

- *Hedge accounting*: Il Gruppo ha adottato le nuove regole per l'*hedge accounting* previste da IFRS 9 prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2018. Le relazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2017 soddisfacevano le condizioni previste da IFRS 9 per continuare ad adottare l'*hedge accounting*. Si segnala che, in base a quanto stabilito dall'IFRS 9, la riserva di *cash flow hedge* relativa alle coperture di flussi finanziari in essere al 31 dicembre 2017 è stata in parte riclassificata in una nuova riserva per *cost of hedging* all'interno dell'equity per un importo pari a 1.000 migliaia di euro. La riclassifica è relativa alla variazione di fair value del *cross currency basis spread* che, non essendo in *hedge accounting*, viene scorporata e rilevata in una riserva di equity separata, mentre la riserva di *cash flow hedge* include solo le variazioni di fair value in *hedge accounting*.

Gli impatti sulle singole componenti del patrimonio netto di Gruppo derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 9 sono riassunti nella seguente tabella:

	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva adeguamento FV altre attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cash flow hedge	Riserva cost of hedging	Altre riserve / Risultati a nuovo
<i>(In migliaia di euro)</i>					
Valore al 31 dicembre 2017	19.410	-	(13.454)	-	2.503.272
Riclassifica da attività finanziarie disponibili per la vendita ad altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico (Mediobanca)	(10.554)				10.554
Riclassifica da attività finanziarie disponibili per la vendita ad altre attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(8.856)	8.856			
Impairment attività finanziarie					(1.023)
Riclassifica per hedge accounting			(1.000)	1.000	
Valore al 1 gennaio 2018	-	8.856	(14.454)	1.000	2.512.803

Si segnala che la riserva per adeguamento a *fair value* relativa alle attività finanziarie *available for sale* in essere al 31 dicembre 2017 (positiva per 19.410 migliaia di euro) è stata riclassificata in una nuova riserva all'interno dell'*equity* per le partecipazioni designate come attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, mentre è stata riclassificata negli utili a nuovo per le partecipazioni per le quali le variazioni di *fair value* sono rilevate a conto economico. Tali riserve non rigireranno a conto economico in caso di cessione delle partecipazioni.

3.4 IFRS 15 e IFRS 9 - politiche contabili adottate dal 1 gennaio 2018

Si riportano di seguito le variazioni alle politiche contabili adottate dal Gruppo rispetto a quelle applicate al 31 dicembre 2017 per effetto dell'entrata in vigore al 1° gennaio 2018 dei nuovi principi IFRS 15 e IFRS 9.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui il Gruppo ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni e/o servizi ai clienti. I corrispettivi variabili che il Gruppo ritiene di dover riconoscere a clienti diretti o indiretti sono rilevati a riduzione dei ricavi.

Vendite di prodotti

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati nel momento in cui le *performance obligation* nei confronti dei clienti sono soddisfatte. Le *performance obligation* sono soddisfatte quando il controllo del bene viene trasferito al cliente, ossia generalmente quando il bene viene consegnato al cliente.

Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti quando il servizio reso è completato.

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di *equity* per i quali il Gruppo – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* nel patrimonio netto (FVOCI). Sono

classificati fra le attività non correnti nella voce “Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo”.

Sono inizialmente rilevate al *fair value*, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad *equity* viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (FVPL)

Rientrano in questa categoria valutativa:

- gli strumenti di *equity* per i quali il Gruppo - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - non ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* nel patrimonio netto. Sono classificati fra le attività non correnti nella voce “Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico”;
- gli strumenti di debito per i quali il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività prevede la vendita degli strumenti e i flussi di cassa associati all'attività finanziaria rappresentano il pagamento del capitale in essere. Sono classificati fra le attività correnti nella voce “Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico”;
- gli strumenti derivati, ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura, classificati nella voce “strumenti finanziari derivati”.

Sono inizialmente rilevate al *fair value*. I costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione sono rilevati in conto economico.

Sono successivamente valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono riconosciuti a conto economico.

Strumenti finanziari derivati designati come strumenti di copertura

Coerentemente con quanto stabilito da IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- gli elementi coperti e gli strumenti di copertura soddisfano i requisiti di ammissibilità;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia:
 - esiste una relazione economica fra l'elemento coperto e lo strumento di copertura
 - l'effetto del rischio credito non è dominante rispetto alle variazioni associate al rischio coperto;
 - il rapporto di copertura (*hedge ratio*) definito nella relazione di copertura è rispettato, anche attraverso azioni di ribilanciamento ed è coerente con la strategia di gestione dei rischi adottata dal Gruppo.

Tali strumenti derivati sono valutati al *fair value*.

A seconda della tipologia di copertura, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni di *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a Conto economico. L'utile o la perdita sull'elemento coperto, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale attività o passività (*basis adjustment*) e viene anch'esso rilevato a Conto economico;
- *Cash flow hedge* - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o passività iscritta in Bilancio o di una transazione futura altamente probabile, la porzione efficace della variazione di *fair value* del derivato di copertura viene rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre la parte inefficace viene rilevata immediatamente a Conto economico. Gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono riclassificati nel Conto economico nell'esercizio in cui l'elemento coperto produce un effetto sul Conto economico.

Se la copertura di una transazione futura altamente probabile comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, gli importi che sono sospesi a patrimonio netto vengono inclusi nel valore iniziale dell'attività o passività non finanziaria.

Quando le transazioni future sono coperte mediante contratti *forward*, il Gruppo può designare in *hedge accounting*:

- Il *Full fair value* (incluso i punti *forward*): la porzione efficace delle variazioni di *fair value* dell'intero strumento derivato sono rilevate nel patrimonio netto (riserva di *cash flow hedge*);
- La sola componente *spot* (escluso i punti *forward*): la porzione efficace delle variazioni di *fair value* relative alla sola componente *spot* sono rilevate nel patrimonio netto all'interno della riserva di *cash flow hedge*, mentre la variazione dei punti *forward* relativi all'elemento coperto è rilevata nella riserva *cost of hedging* sempre all'interno del patrimonio netto.

Quando uno strumento di copertura giunge a maturazione o è ceduto, cessato anticipatamente, esercitato, oppure non soddisfa più le condizioni per essere designato come di copertura, l'*hedge accounting* viene interrotto: gli aggiustamenti di *fair value* cumulati nel patrimonio netto (sia nella riserva di *cash flow hedge* che nella riserva *cost of hedging*) rimangono sospesi nel patrimonio netto finché l'elemento coperto non manifesta i suoi effetti sul Conto economico. Successivamente sono riclassificati a Conto economico negli esercizi durante i quali l'attività acquisita o la passività assunta ha un effetto sul Conto economico.

Se si prevede che l'elemento coperto non genererà alcun effetto a Conto economico, gli aggiustamenti di *fair value* cumulati nel patrimonio netto (sia nella riserva di *cash flow hedge* che nella riserva *cost of hedging*) vengono immediatamente rilevati nel Conto economico.

Per gli strumenti derivati che non soddisfano i requisiti stabiliti dall'IFRS 9 per l'adozione dell'*hedge accounting*, si rimanda al paragrafo "Attività finanziarie valutate a *fair value* rilevato a Conto economico".

Svalutazione dei crediti

Per i crediti commerciali, il Gruppo applica un approccio semplificato, calcolando le perdite attese lungo tutta la vita dei crediti a partire dal momento della rilevazione iniziale. Il Gruppo utilizza una matrice basata sull'esperienza storica e legata all'*ageing* dei crediti stessi, rettificata per tenere conto di fattori previsionali specifici ad alcuni creditori.

Per i crediti finanziari, il calcolo della svalutazione è effettuato con riferimento alle perdite attese nei successivi 12 mesi. Tale calcolo si basa su una matrice che include il *rating* dei clienti fornito da operatori di mercato indipendenti. In caso di significativo incremento del rischio di credito successivamente alla data di origine del credito, la perdita attesa viene calcolata con riferimento a tutta la vita del credito. Il Gruppo assume che il rischio di credito relativo a uno strumento finanziario non sia aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale, se viene determinato che lo strumento finanziario ha un basso rischio di credito alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo valuta se vi sia stato un significativo incremento nel rischio di credito quando il *rating* del cliente, attribuito da operatori di mercato indipendenti, subisce una variazione che evidenzia un aumento della *probability of default*.

Il Gruppo considera che un'attività finanziaria sia in *default* quando informazioni interne od esterne indicano che è improbabile che il Gruppo riceva l'intero importo contrattuale scaduto (ad es. quando i crediti sono al legale).

Debiti

In caso di modifica di una passività finanziaria che non ne comporta la cancellazione, l'utile o la perdita che deriva dalla modifica stessa è calcolato scontando la variazione nei flussi di cassa contrattuali con l'utilizzo del tasso di interesse effettivo originario ed è immediatamente riconosciuto in conto economico.

3.5 Principi contabili emessi ma non ancora in vigore nel 2018

IFRS 16 – Leases

Il nuovo standard sul *leasing*, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede per il locatario un unico modello contabile in base al quale tutti i *leasing* dovranno essere rilevati nello stato patrimoniale. Scompare infatti il concetto di *leasing* operativo.

Il locatario deve rilevare nello stato patrimoniale il bene oggetto del *leasing* all'interno di una nuova categoria di *assets* ("diritti d'uso") e contestualmente rilevare passività finanziarie pari al valore attuale dei futuri pagamenti.

Uniche eccezioni ammesse sono i *leasing* di breve periodo (con durata minore o uguale a 12 mesi) e i *leasing* di "*small assets*" (es. arredi per ufficio, PC) per i quali il trattamento contabile rimane analogo a quello adottato attualmente per i *leasing* operativi. Se un contratto di *leasing* include una prestazione di un servizio, quest'ultima può non essere capitalizzata.

Tale principio, omologato dall'Unione Europea, si applica dal 1° gennaio 2019. Il Gruppo applicherà il nuovo standard a partire dalla data di entrata in vigore.

È in corso di valutazione l'impatto del Principio sui conti del Gruppo. L'analisi è principalmente concentrata sugli effetti potenzialmente derivanti dalla definizione della durata dei contratti e dalle opzioni di rinnovo, estensione e/o estinzione anticipata presenti nei contratti in essere. E' altresì in corso di quantificazione l'ammontare dei pagamenti relativa a contratti di breve durata e a contratti che riguardano beni di poco valore ("small assets") per valutare se avvalersi dell'esenzione concessa dal principio per la non capitalizzazione di tali contratti.

Per quanto riguarda i gli altri principi contabili emessi ma non ancora in vigore nel 2018, si rimanda alla Nota 3.2 "Principi contabili internazionali e/o interpretazione emessi ma non ancora entrati in vigore" del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2017.

4. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE

4.1 Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al **30 giugno 2018**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 30/06/2018	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITA' FINANZIARIE:					
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico:					
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - correnti	15	9.298	-	9.298	-
Strumenti finanziari derivati correnti	24	76.204	-	76.204	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	24	585	-	585	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati non correnti	24	8.952	-	8.952	-
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative		54.655	26.670	16.838	11.147
Fondi d'investimento		15.145	-	15.145	-
	9	69.800	26.670	31.983	11.147
TOTALE ATTIVITA'		164.839	26.670	127.022	11.147
PASSIVITA' FINANZIARIE:					
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(30.815)	-	(30.815)	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(1.362)	-	(1.362)	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	24	(8.310)	-	(8.310)	-
TOTALE PASSIVITA'		(40.487)	-	(40.487)	-

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che erano valutate al *fair value* al **31 dicembre 2017**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 31/12/2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITA' FINANZIARIE:					
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico:					
Titoli detenuti per la negoziazione		33.027	-	33.027	-
Strumenti finanziari derivati correnti	24	27.770	-	27.771	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati non correnti	24	878	-	878	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita:					
Altre attività finanziarie					
Titoli azionari/Quote partecipative		214.250	179.204	19.908	15.138
Fondi d'investimento		15.269	-	15.269	
	9	229.519	179.204	35.177	15.138
TOTALE ATTIVITA'		291.194	179.204	96.853	15.138
PASSIVITA' FINANZIARIE:					
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(17.910)	-	(17.910)	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati non correnti	24	(54.963)	-	(54.963)	-
TOTALE PASSIVITA'		(72.873)	-	(72.873)	-

La seguente tabella evidenzia le **variazioni intervenute nel livello 3 delle attività finanziarie nel primo semestre 2018**:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Valore iniziale	15.138
Differenze da conversione	5
Decrementi	(2.835)
Adeguamento a <i>fair value</i> nelle altre componenti di conto economico complessivo	(1.203)
Altre variazioni	42
Valore finale	11.147

Tali attività finanziarie sono rappresentate principalmente dagli investimenti azionari in Istituto Europeo di Oncologia (6.961 migliaia di euro), Tlcom I LP (186 migliaia di euro) e dalla partecipazione in Pirelli de Venezuela C.A. (1.544 migliaia di euro).

I **decrementi** si riferiscono principalmente alla liquidazione della partecipazione in Emittenti Titoli.

L'**adeguamento a fair value nelle altre componenti di conto economico complessivo**, pari ad un valore netto negativo di 1.203 migliaia di euro, si riferisce principalmente alla partecipazione in Pirelli de Venezuela C.A. (1.066 migliaia di euro).

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 e viceversa, nè dal livello 3 ad altri livelli e viceversa.

Il *fair value* degli strumenti finanziari che sono negoziati in mercati attivi è basato sulle quotazioni del prezzo pubblicate alla data di riferimento del bilancio semestrale consolidato abbreviato. Questi strumenti, inclusi nel livello 1, comprendono principalmente investimenti azionari classificati come attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non negoziati in mercati attivi (ad esempio i derivati) è determinato utilizzando tecniche di valutazione che massimizzano il ricorso a dati di mercato osservabili disponibili, usando tecniche di valutazione diffuse in ambito finanziario:

- prezzi di mercato per strumenti simili;
- il *fair value* degli *interest rate swaps* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati basati su curve di rendimento osservabili;
- il *fair value* dei derivati in cambi (contratti *forward*) è determinato utilizzando il tasso di cambio *forward* alla data di Bilancio semestrale consolidato abbreviato;
- Il *fair value* dei *cross currency interest rate swaps* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati basati sulle curve di rendimento osservabili e convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio alla data di Bilancio semestrale consolidato abbreviato;
- Il *fair value* dei *futures* sulla gomma naturale è determinato utilizzando il prezzo di chiusura del contratto alla data di Bilancio semestrale consolidato abbreviato.

5. SETTORI OPERATIVI

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dall'Amministratore Delegato, nella sua funzione di Chief Operating Decision Maker (CODM);
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalle *Attività Consumer* è identificabile in un unico settore operativo.

Di seguito si riportano i ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre	
	2018	2017
Europa	1.155.373	1.129.518
Nafta	486.971	501.524
Asia\Pacifico (APAC)	431.430	389.991
Sud America	354.928	456.036
Middle East\Africa\India (MEAI)	112.812	123.226
Russia e CIS	88.778	85.019
TOTALE	2.630.292	2.685.314

Di seguito si riportano le **attività non correnti per area geografica** allocate sulla base del paese in cui sono localizzate le attività stesse:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2018		31/12/2017	
Europa	5.442.518	61,82%	5.504.481	62,03%
Russia e CIS	185.308	2,11%	192.382	2,17%
Nafta	408.264	4,64%	373.950	4,21%
Centro/Sudamerica	395.572	4,49%	435.488	4,91%
Asia/Pacifico	491.288	5,58%	487.560	5,49%
Middle East/Africa/India	2.762	0,03%	2.773	0,03%
Attività non correnti non allocate	1.877.363	21,33%	1.877.363	21,16%
Totale	8.803.075	100,00%	8.873.999	100,00%

Le **attività non correnti allocate** esposte nella precedente tabella sono costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali escluso l'avviamento. Le **attività non correnti non allocate** sono relative all'avviamento.

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(In migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni	191.289	-	191.289	201.216	-	201.216
Fabbricati	756.039	(91.006)	665.033	773.903	(107.466)	666.437
Impianti e Macchinari	2.245.678	(410.334)	1.835.344	2.175.308	(354.350)	1.820.958
Attrezzature industriali e commerciali	394.244	(165.808)	228.436	385.301	(148.028)	237.273
Altri beni	96.674	(45.892)	50.782	111.722	(57.312)	54.410
TOTALE	3.683.924	(713.040)	2.970.884	3.647.450	(667.156)	2.980.294

VALORE NETTO (In migliaia di euro)	31/12/2017	Diff. da conversione	Incr.	Decr.	Riclas.	Amm.ti	Altro	30/06/2018
Terreni	201.216	(9.339)	-	(667)	-	-	79	191.289
Fabbricati	666.437	(10.518)	23.656	(453)	331	(14.858)	438	665.033
Impianti e macchinari	1.820.958	(28.960)	119.927	(370)	333	(77.301)	757	1.835.344
Attrezzature industriali e commerciali	237.273	(6.790)	23.114	(937)	9.664	(34.038)	150	228.436
Altri beni	54.410	(1.767)	10.050	(474)	(10.328)	(5.424)	4.315	50.782
Totale	2.980.294	(57.374)	176.747	(2.901)	-	(131.621)	5.739	2.970.884

Gli **incrementi**, pari a complessivi 176.747 migliaia di euro, sono principalmente destinati all'incremento della capacità *High Value* in Europa e Nafta ed al costante miglioramento del mix e della qualità in tutte le fabbriche.

Il rapporto degli investimenti del primo semestre 2018 con gli ammortamenti è pari a 1,34.

Le **immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione** al 30 giugno 2018, incluse nelle singole categorie di immobilizzazioni, ammontano a 243.569 migliaia di euro (227.509 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Il valore dei fabbricati e degli altri beni per i quali il Gruppo ha stipulato un contratto di leasing finanziario è incluso nelle rispettive categorie delle immobilizzazioni materiali.

Si riporta di seguito un dettaglio della voce:

(in migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	Costo	Amm.to cumulado	Valore Netto	Costo	Amm.to cumulado	Valore Netto
Fabbricati in leasing	330	(330)	-	330	(330)	-
Altri beni in leasing	2.153	(1.949)	204	2.286	(2.001)	285
Impianti e macchinari in leasing	178	(41)	137	266	(107)	159
TOTALE	2.661	(2.320)	341	2.882	(2.438)	444

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(In migliaia di euro)	31/12/2017	Diff. da conversione	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Altro	30/06/2018
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	67.797	(349)	240	(2.391)	-	26	65.323
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.877.363	-	-	-	-	0	1.877.363
Customer relationships	377.242	48	-	(17.266)	-	(0)	360.024
Tecnologia	1.276.017	-	1.976	(38.425)	-	(0)	1.239.568
Software applicativo	20.744	(134)	246	(4.749)	132	184	16.423
Altre immobilizzazioni immateriali	4.541	(289)	35	(654)	(132)	(12)	3.489
Totale	5.893.704	(724)	2.497	(63.485)	-	198	5.832.190

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

- con riferimento al valore del *Brand Pirelli* (attività a vita utile indefinita), pari a 2.270.000 migliaia di euro, si rileva che la valutazione della vita utile dei marchi si basa su una serie di fattori tra cui ambiente competitivo, quota di mercato, storia del marchio, cicli di vita del prodotto sottostante, piani operativi e ambiente macroeconomico dei paesi in cui i relativi prodotti sono venduti. In particolare la vita utile del Brand Pirelli è stata valutata indefinita in base alla sua storia di oltre cento anni di successi (nato nel 1872) e all'intenzione e abilità del gruppo di continuare ad investire per supportare e mantenere il brand.
Al 30 giugno 2018 la Società, in accordo alle prescrizioni dello IAS 36, ha provveduto a verificare l'assenza di indicatori di impairment. In particolare:
 - a) i dati di consenso degli analisti sui ricavi nell'orizzonte di piano rimangono sostanzialmente invariati rispetto ai dati di consenso che sono stati utilizzati ai fini dell'impairment test al 31.12.17;
 - b) il tasso di sconto è rimasto sostanzialmente allineato al tasso utilizzato ai fini dell'impairment test al 31 dicembre 2017.
- le concessioni, licenze e marchi a vita utile definita comprendono principalmente il valore del Brand Metzeler (vita utile 20 anni) per un importo pari a 57.508 migliaia di euro;
- le *Customer relationships* (vita utile 10-20 anni) includono principalmente il valore delle relazioni commerciali sia nel canale primo equipaggiamento che nel canale ricambio;
- la voce Tecnologia include sia il valore della tecnologia di prodotto e di processo, sia il valore della *In-Process R&D* (al momento dell'acquisizione del Gruppo nel 2015) per un importo pari a rispettivamente 1.147.592 migliaia di euro e 90.000 migliaia di euro. La vita utile della tecnologia di prodotto e di processo è stata determinata in 20 anni mentre la vita utile della *In-Process R&D* è pari a 10 anni.

Con riferimento all'avviamento, pari a 1.877.363 migliaia di euro, che ai fini dell'impairment test al 31 dicembre 2017 era allocato al Gruppo di CGU (Cash Generating Unit) "Attività Consumer", la società ha provveduto a verificare, in accordo alle prescrizioni dello IAS 36, l'assenza di indicatori di impairment al 30 giugno 2018. In particolare si segnala che la capitalizzazione di borsa di Pirelli & C S.p.A. alla chiusura del semestre, che rappresenta il principale *input* per la determinazione del *fair value* delle Attività Consumer (configurazione di valore utilizzata al 31 dicembre 2017 per la determinazione del valore recuperabile), risulta sostanzialmente allineata alla capitalizzazione di borsa alla fine dell'esercizio 2017.

8. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE

8.1 Partecipazioni in imprese collegate

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono i seguenti:

(In migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	collegate	JV	Totale	collegate	JV	Totale
Valore iniziale	12.529	4.951	17.480	32.446	14.564	47.010
Decrementi	-	-	-	(10.410)	-	(10.410)
Incrementi	-	-	-	1.496	-	1.496
Distribuzione Dividendi	(2.674)	-	(2.674)	(8.556)	-	(8.556)
Svalutazioni	(874)	-	(874)	(754)	-	(754)
Quota di risultato	(457)	(7.801)	(8.258)	1.361	(9.613)	(8.252)
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto	-	(3.150)	(3.150)	(2.915)	-	(2.915)
Riclassifica a fondo rischi e oneri	-	6.000	6.000	-	-	-
Riclassifiche e altro	(177)	-	(177)	(139)	-	(139)
Valore finale	8.347	-	8.347	12.529	4.951	17.480

Il dettaglio per partecipazione in imprese collegate è di seguito riportato:

(In migliaia di euro)	31/12/2017	Distribuz. dividendi e riserve	Svalutazioni	Quota di risultato	Riclassifiche e altro	30/06/2018
Eurostazioni S.p.A.	6.271	-	-	(5)	-	6.266
Fenice S.r.l.	2.477	(2.474)	(4)	-	1	0
Focus Investments S.p.A.	1.352	-	(870)	(482)	-	(0)
Altre gruppo	2.429	(200)	(0)	30	(178)	2.081
Totale	12.529	(2.674)	(874)	(457)	(177)	8.347

Con riferimento alla partecipazione in Fenice S.r.l., la società, in seguito alla cessione della partecipazione di Prelios S.p.A. avvenuta in data 28 dicembre 2017 a Lavaredo S.p.A., società per azioni di nuova costituzione designata dal fondo Burlington controparte nell'operazione, è stata messa in liquidazione; la liquidazione si è conclusa nel mese di luglio 2018.

La voce **distribuzione dividendi e riserve** fa principalmente riferimento alla distribuzione di riserve e dividendi effettuata nel corso del semestre da Fenice S.r.l., per 2.474 migliaia di euro.

Le **svalutazioni** si riferiscono principalmente alla partecipazione in Focus Investments S.p.A.. Tale svalutazione si è resa necessaria al fine di allineare il valore contabile post applicazione *equity method* al suo *fair value*, a seguito del manifestarsi di indicatori di *impairment* emersi nel semestre.

La **quota di risultato** (negativa per 457 migliaia di euro) si riferisce principalmente al risultato negativo di Focus Investments S.p.A. pari a 482 migliaia di euro.

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato nè singolarmente nè in forma aggregata.

8.2 Partecipazioni in joint venture

Il Gruppo detiene una partecipazione del 60% (possesso invariato rispetto all'esercizio precedente) in PT Evoluzione Tyres, un'entità operante in Indonesia attiva nella produzione di pneumatici moto. Sebbene la società sia posseduta al 60%, per effetto delle pattuizioni contrattuali tra i soci ricade nella definizione di *joint venture*, in quanto le regole di *governance* esplicitamente prevedono l'unanimità di consenso nelle decisioni relative alle attività rilevanti. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

La **quota di risultato** negativa per 7.801 migliaia di euro, si riferisce al pro quota della perdita relativa al primo semestre 2018. Si segnala che il Gruppo ha proceduto a riclassificare in uno specifico fondo rischi e oneri il valore negativo della partecipazione post applicazione dell'*equity method*.

9. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO NELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Altre attività finanziarie

A seguito dell'entrata in vigore al 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9, le altre attività finanziarie, costituite da attività finanziarie disponibili per la vendita e pari a 229.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2017, sono state designate come attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) per 80.492 migliaia di euro e come attività finanziarie per le quali le variazioni di *fair value* sono rilevate a conto economico (FVPL) per 149.027 migliaia di euro.

<i>(In migliaia di euro)</i>	
Valore altre attività finanziarie (IAS 39) al 31/12/2017	229.519
Riclassifica ad altre attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)	(80.492)
Riclassifica ad altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico (FVPL)	(149.027)
Valore altre attività finanziarie (IFRS 9) al 1/1/2018	0

Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo ammontano a 69.800 migliaia di euro al 30 giugno 2018.

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Valore altre attività finanziarie designate a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo FVOCI (IFRS 9) al 1/1/2018	80.492
Differenze da conversione	(4)
Decrementi	(2.857)
Adeguamento a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(7.299)
Altro	(532)
Valore finale	69.800

La composizione della voce per singolo titolo è la seguente:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018	01/01/2018
	Valore finale	
Titoli quotati		
RCS Mediagroup S.p.A.	26.670	30.177
Totale titoli quotati	26.670	30.177
Titoli non quotati		
Fin. Priv. S.r.l.	16.838	19.908
Fondo Anastasia	15.145	15.269
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	6.961	6.599
Euroqube	12	12
Tlcom I LP	186	186
Emittenti Titoli	-	2.748
Equinox Two SCA	-	601
Pirelli De Venezuela C.A.	1.544	2.610
Altre società	2.444	2.382
Totale titoli non quotati	43.130	50.315
Totale altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	69.800	80.492

I **decrementi** si riferiscono principalmente alla liquidazione della partecipazione in Emittenti Titoli.

L'**adeguamento a fair value nelle altre componenti di conto economico complessivo**, pari ad un valore netto negativo di 7.299 migliaia di euro, si riferisce principalmente, a RCS MediaGroup S.p.A. (3.507 migliaia di euro), Fin.Priv (3.070 migliaia di euro) e Pirelli de Venezuela C.A. (1.066 migliaia di euro).

Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2018. Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (FVPL) – Parte non corrente

Di seguito si riporta la movimentazione delle altre attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico nel 1° semestre 2018:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Valore altre attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico FVPL (IFRS 9) al 1/1/2018	149.027
Adeguamento a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	3.780
Decrementi	(152.807)
Valore finale	-

Il valore iniziale delle altre attività finanziarie a fair value non correnti rilevate a conto economico si riferisce alla partecipazione in Mediobanca S.p.A. ceduta nel mese di gennaio 2018.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE

La composizione è la seguente:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Attività per imposte differite	85.393	111.553
Fondo imposte differite	(1.210.173)	(1.216.635)
Totale	(1.124.780)	(1.105.082)

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive, e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità giuridica e alla stessa autorità fiscale.

La voce include attività per imposte differite per complessivi 517 migliaia di euro iscritte al 1 gennaio 2018 a seguito dell'applicazione del nuovo modello di svalutazione delle attività finanziarie previsto dall'IFRS 9 e basato sul modello delle perdite attese.

La voce fondo imposte differite fa principalmente riferimento alle attività immateriali identificate in sede di *Purchase Price Allocation* a seguito dell'acquisizione del Gruppo Pirelli da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. e della successiva fusione inversa.

L'effetto fiscale degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto è negativo per 12.276 migliaia di euro (positivo per 3.260 migliaia di euro nel primo semestre 2017) ed è evidenziato nel prospetto di conto economico complessivo; tali movimenti sono principalmente dovuti agli effetti fiscali legati

agli utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti e all'adeguamento a fair value di derivati in cash flow hedge.

11. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

(In migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti commerciali	1.133.046	-	1.133.046	919.573	-	919.573
Fondo svalutazione crediti	(268.611)	-	(268.611)	(267.086)	-	(267.086)
Totale	864.435	-	864.435	652.487	-	652.487

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto al consueto andamento stagionale che comporta un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio.

I crediti svalutati includono sia singole posizioni significative oggetto di svalutazione individuale sia posizioni con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio credito raggruppate e svalutate su base collettiva.

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

12. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(In migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti finanziari	118.257	87.518	30.739	131.096	94.585	36.511
Ratei e risconti commerciali	46.731	8.183	38.548	34.548	1.513	33.035
Crediti verso dipendenti	17.006	1.058	15.948	6.974	1.225	5.749
Crediti verso istituti previdenziali	7.183	-	7.183	5.535	-	5.535
Crediti vs erario imposte non correlate al reddito	243.538	14.269	229.269	247.015	13.521	233.494
Altri crediti	185.926	84.928	100.998	181.808	93.207	88.601
	618.641	195.956	422.685	606.976	204.051	402.925
Fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari	(6.115)	(494)	(5.621)	(2.387)	-	(2.387)
Totale	612.526	195.462	417.064	604.589	204.051	400.538

I **crediti finanziari non correnti** (87.518 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 37.350 migliaia di euro a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile), remunerate a tassi di mercato, per 18.396 migliaia di euro a somme depositate nell'esercizio su conti correnti bancari vincolati a favore dei fondi pensione di Pirelli UK Ltd e di Pirelli UK Tyres Ltd, per 12.352 migliaia di euro a finanziamenti erogati a favore della Joint Venture indonesiana PT Evoluzione Tyres e per 2.801 migliaia di euro a premi assicurativi pagati anticipatamente nell'esercizio per l'emissione di garanzie a favore degli stessi fondi pensione.

I **crediti finanziari correnti** (30.739 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 8.728 migliaia di euro a ratei su contratti derivati *cross currency interest swaps* relativi al finanziamento sindacato *unsecured "Facilities"* concesso a Pirelli International Plc, per 6.004 migliaia di euro alla quota a breve dei finanziamenti erogati alla *Joint Venture* Indonesiana PT Evoluzione Tyre e per

3.717 migliaia di euro alla quota a breve dei premi assicurativi pagati anticipatamente per l'emissione di garanzie a favore degli stessi fondi pensione.

Il **fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari** (6.115 migliaia di euro) include 3.066 migliaia di euro relativi a crediti finanziari che sono stati svalutati in seguito all'applicazione del nuovo modello di *impairment* introdotto da IFRS 9 e basato sulle perdite attese e 3.039 migliaia di euro relativi ad altri crediti verso Pirelli de Venezuela C.A.. Più in dettaglio la variazione rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 pari a 3.728 migliaia di euro è principalmente riferibile a:

- 1.540 migliaia di euro imputabili all'applicazione del nuovo modello di *impairment* previsto dal principio IFRS 9 e basato sulle perdite attese, alla data di transizione (1 gennaio 2018); tale impatto è stato rilevato direttamente contro patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito (517 migliaia di euro);
- incremento per 1.850 migliaia di euro per nuovi accantonamenti su crediti finanziari effettuati nel corso del semestre.

I **crediti verso erario per imposte non correlate al reddito** (243.538 migliaia di euro) sono prevalentemente composti da crediti IVA e altre imposte indirette.

Gli **altri crediti non correnti** (84.928 migliaia di euro) si riferiscono principalmente a somme depositate a garanzia di contenziosi legali e fiscali relativi alle unità brasiliane (65.746 migliaia di euro), a un credito pari a 13.768 migliaia di euro relativo a un conferimento in denaro a titolo di apporto versato nell'ambito della sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione e a crediti per garanzie a favore di Pirelli esercitabili nel caso in cui si manifestassero passività potenziali relative all'acquisizione della società Campneus Lider de Pneumaticos Ltda (Brasile) per 2.202 migliaia di euro.

Gli **altri crediti correnti** (100.998 migliaia di euro) includono principalmente anticipi a fornitori per 40.029 migliaia di euro e crediti verso il gruppo Prometeon per 29.776 migliaia di euro.

Per gli altri crediti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

13. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari sono relativi a imposte sul reddito ed ammontano a 67.586 migliaia di euro (di cui 18.495 migliaia di euro non correnti) rispetto a 62.779 migliaia di euro del 31 dicembre 2017 (di cui 27.318 migliaia di euro non correnti). Si riferiscono principalmente a crediti per acconti versati sulle imposte dell'esercizio e a crediti IRES di anni precedenti iscritti in capo a Pirelli & C. S.p.A..

14. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	155.410	147.645
Materiali vari	5.785	5.197
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	54.665	48.782
Prodotti finiti	766.146	737.558
Acconti a fornitori	1.245	1.486
Totale	983.251	940.668

La svalutazione delle scorte rilevata a conto economico nel periodo, espressa al netto dei ripristini, è pari a 2.397 migliaia di euro (ripristini per euro 7.486 migliaia al 31 dicembre 2017 al netto delle svalutazioni).

15. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO - CORRENTI

Le attività a fair value rilevato a conto economico correnti ammontano a 9.298 migliaia di euro al 30 giugno 2018.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 9 al 1° gennaio 2018, le attività finanziarie che al 31 dicembre 2017 erano classificate come titoli detenuti per la negoziazione pari a 33.027 migliaia di euro sono state classificate come altre attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico (FVPL).

Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Le variazioni di *fair value* del periodo sono rilevate nel conto economico alla voce "oneri finanziari" (Nota 34).

16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide passano da 1.118.437 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 a 580.641 migliaia di euro al 30 giugno 2018.

Sono concentrate presso le società finanziarie del Gruppo e presso quelle società che generano liquidità e la impiegano localmente. Sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

17. PATRIMONIO NETTO

17.1 Patrimonio netto di Gruppo

Il **patrimonio netto di Gruppo** passa da 4.116.758 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 a 4.242.945 migliaia di euro al 30 giugno 2018. La variazione è sostanzialmente dovuta al risultato del periodo (positivo per 172.043 migliaia di euro), agli utili attuariali su fondi pensioni (positivi per 57.123 migliaia di euro) al quale si sono contrapposte le riduzioni dovute agli effetti delle operazioni con azionisti di minoranza (36.345 migliaia di euro) e le differenze cambi da conversione dei bilanci esteri (negative per 51.673 migliaia di euro).

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato al 30 giugno 2018 è rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale, per complessivi 1.904.375 migliaia di euro.

17.2 Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi passa da 60.251 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 a 80.294 migliaia di euro al 30 giugno 2018. L'incremento è dovuto principalmente all'effetto netto delle operazioni con soci di minoranza descritte alla successiva nota 17.3.

17.3 Principali operazioni con soci di minoranza

Nel corso del mese di giugno 2018 si è completata la separazione delle attività residuali *Industrial* che il Gruppo deteneva in Argentina. L'operazione è stata strutturata secondo le seguenti modalità:

- In data 28 giugno 2018 il Gruppo ha acquisito da Prometeon Tyre Group S.r.l. la partecipazione minoritaria (28,5%) detenuta in Pirelli Neumaticos S.A.I.C. a fronte di un corrispettivo di 31,2 milioni di euro, incrementando la propria quota di possesso dal 71,5% al 100%. Il valore contabile della quota di terzi acquisita era negativo per circa 6,1 milioni di euro. La differenza fra prezzo pagato e patrimonio netto acquisito, pari a 37,3 milioni di euro, poichè riferibile ad una operazione con le *minorities*, è stata rilevata a riduzione del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.
- In data 29 giugno 2018, la controllata Pirelli Neumaticos S.A.I.C. ha ceduto alla società Prometeon Tyre Group de Argentina S.A, facente parte del Gruppo Prometeon, gli asset relativi al *Business Industrial*, a fronte di un corrispettivo di circa 27 milioni di euro. La transazione ha generato una plusvalenza pari a circa 21 milioni di euro (15 milioni di euro circa al netto dell'effetto fiscale) che è stata iscritta ad incremento del patrimonio netto di Gruppo in

continuità con l'*accounting* adottato in sede di assegnazione del *business industrial*, in quanto riferibile ad operazioni tra soggetti *under common control*.

Entrambe le transazioni sono avvenute sulla base di valori determinati da un professionista terzo ed indipendente.

Nel corso del mese di maggio 2018 è stato finalizzato l'aumento di capitale riservato della società Pirelli Tyre Russia pari a circa 14 milioni di euro, sottoscritto da alcuni soci di minoranza a fronte di una quota complessiva del 35% del capitale della società. L'operazione ha generato un impatto negativo sull'equity di Gruppo pari a circa 12 milioni dato dal differenziale tra il valore contabile dell'equity acquisito dalle *minorities* ed il valore del conferimento effettuato ed inclusivo dei costi accessori della transazione. Si segnala inoltre che nell'ambito di tale riorganizzazione è stato sottoscritto un contratto di opzione avente ad oggetto l'intera partecipazione del socio di minoranza Panaland, pari al 10% del capitale di Pirelli Tyre Russia. Tale opzione prevede un sistema incrociato di Call e Put: l'opzione call sarà esercitabile da E-Volution Tyre B.V. (EVO - società posseduta al 100% da Pirelli Tyre S.p.A.) nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 30 giugno 2020, mentre l'opzione put sarà esercitabile da Panaland, subordinatamente al mancato esercizio dell'opzione call da parte di EVO, nel periodo compreso tra il 1 luglio ed il 31 dicembre 2020; a fronte di tale opzione è stata iscritta una passività finanziaria per complessivi 4,2 milioni di euro con contestuale riduzione dell'equity attribuito ai terzi. L'impatto dell'operazione sull'equity di terzi è stato positivo per complessivi 13,1 milioni di euro.

18. FONDI RISCHI ED ONERI

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nel periodo:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE NON CORRENTE <i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Valore iniziale	127.124
Differenze da conversione	(1.955)
Incrementi	10.287
Utilizzi	(5.240)
Storni	(1.593)
Altro	297
Valore finale	128.920

La **parte non corrente** si riferisce principalmente ad accantonamenti effettuati dalla controllata Pirelli Pneus Ltda con sede in Brasile a fronte di contenziosi e rischi di natura legale-fiscale (19.622 migliaia di euro) e vertenze lavoro (11.151 migliaia di euro), dalla Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. e altre società del Gruppo a fronte di rischi e contenziosi di natura fiscale (15.529 migliaia di euro) e per rischi commerciali, bonifiche e vertenze lavoro (3.992 migliaia di euro), da contenziosi per malattie professionali (14.304 migliaia di euro), e da un fondo rischi e oneri iscritto a fronte dell'investimento nella PT Evoluzione Tyres (6.000 migliaia di euro) relativo all'eccedenza tra il pro quota della perdita del periodo e il valore della partecipazione.

La voce include inoltre passività potenziali (il cui esborso non è ritenuto probabile) identificate in sede di *Purchase Price Allocation* a seguito dell'acquisizione del Gruppo Pirelli da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. e della successiva fusione inversa, riferibili alla decisione presa dalla Commissione Europea – e successivamente confermata dalla sentenza del Tribunale dell'Unione Europea del 12 luglio 2018 - a conclusione dell'indagine antitrust avviata relativamente al business dei cavi energia, che prevede una sanzione a carico di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian") pari a circa 104 milioni di euro per una parte dei quali (67 milioni di euro) Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli"), pur non risultando coinvolta direttamente nel presunto cartello, è chiamata a rispondere in solido con Prysmian esclusivamente in applicazione del principio della cosiddetta "parental liability", in quanto, durante parte del periodo dell'asserita infrazione, Prysmian era controllata da Pirelli. L'importo accantonato è pari 33,5 milioni di euro che corrispondono all'ammontare della garanzia bancaria a prima richiesta rilasciata da Pirelli – analogamente a quanto effettuato da Prysmian - a beneficio della Commissione (e su richiesta di quest'ultima) per una somma pari al 50% dei suddetti 67 milioni di euro.

Gli **incrementi** si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti per vertenze lavoro nella controllata Pirelli Pneus Ltda, per rischi fiscali e per l'eccedenza tra il pro quota della perdita del periodo e il valore della partecipazione in PT Evoluzione Tyres.

Gli **utilizzi** sono a fronte di costi sostenuti prevalentemente per vertenze di lavoro da parte della controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile), per chiusure di pendenze di Pirelli Tyre S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. relativamente a contenziosi relativi a malattie professionali e per bonifiche aree dismesse.

Gli **storni** di fondi eccedenti sono legati principalmente a cambiamenti di stime relative a fondi rischi fiscali.

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE CORRENTE (In migliaia di euro)	30/06/2018
Valore iniziale	45.833
Differenze da conversione	182
Incrementi	6.541
Utilizzi	(1.330)
Storni	(1.620)
Valore finale	49.606

La **parte corrente** include principalmente accantonamenti a fronte di reclami e garanzie prodotti (11.758 migliaia di euro), bonifiche di aree dismesse (6.151 migliaia di euro), rischi assicurativi (7.098 migliaia di euro) e infortuni lavoro relativi alla società controllata inglese (3.246 migliaia di euro).

Gli **incrementi** si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti per reclami su prodotto e rischi assicurativi.

Gli **utilizzi** sono principalmente riconducibili ai reclami ricevuti dalle varie unità del gruppo e a infortuni lavoro relativi alla società controllata inglese.

Gli **storni** di fondi eccedenti hanno riguardato prevalentemente reclami e rischi assicurativi.

19. FONDI DEL PERSONALE

Fondi del personale – parte non corrente

La voce fondi del personale non corrente comprende:

(In migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
Fondi pensione:		
- finanziati	22.083	92.144
- non finanziati	87.614	91.035
TFR (società italiane)	31.956	33.083
Piani di assistenza medica	18.075	18.885
Altri benefici	39.952	38.890
Totale	199.680	274.037

Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 30 giugno 2018**

(In migliaia di euro)	30/06/2018						
	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri paesi	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati							
Valore attuale delle passività finanziate				126.649	1.038.265	34.929	1.199.844
Fair value delle attività a servizio del piano				(110.553)	(1.037.210)	(29.997)	(1.177.761)
Fondi non finanziati							
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	84.514	3.100	87.614				
Passività nette in bilancio	84.514	3.100	87.614	16.096	1.055	4.932	22.083

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2017**

(In migliaia di euro)	31/12/2017						
	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri paesi	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati							
Valore attuale delle passività finanziate				132.483	1.137.456	36.067	1.306.006
Fair value delle attività a servizio del piano				(111.813)	(1.071.079)	(30.970)	(1.213.862)
Fondi non finanziati							
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	87.773	3.262	91.035				
Passività nette in bilancio	87.773	3.262	91.035	20.670	66.377	5.097	92.144

Le caratteristiche dei principali fondi pensione in essere al 30 giugno 2018 sono le seguenti:

- **Germania:** si tratta di un piano a benefici definiti non finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale. Il piano è stato chiuso nell'ottobre del 1982; conseguentemente i partecipanti al piano sono dipendenti assunti anteriormente a tale data;
- **USA:** si tratta di un piano a benefici definiti finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale ed è amministrato da un Trust. Il piano è stato chiuso nel 2001 e congelato nel 2003 per quei dipendenti che sono passati a uno schema a contributi definiti. I partecipanti al piano sono tutti non attivi;

- **UK:** si tratta di piani a benefici definiti finanziati e basati sull'ultima retribuzione. Garantiscono una pensione addizionale a quella statale e sono amministrati all'interno di Trust. I piani in carico alla consociata Pirelli Tyres Ltd sono stati chiusi nel 2001 a nuovi entranti e congelati nel corso del 2010 per i dipendenti assunti prima del 2001, ai quali è stato offerto il passaggio a schemi a contributi definiti. Il piano in carico alla consociata Pirelli UK Ltd, che include i dipendenti del settore Cavi e Sistemi ceduto nel 2005, era già stato congelato nel 2005 in occasione della cessione. Nel mese di ottobre 2017, per tre fondi pensione UK minori sono stati stipulati contratti di "buy in", che consistono nell'acquisto di polizze assicurative (cosiddette "bulk annuities") mediante l'utilizzo delle attività a servizio dei piani.
- **Svezia:** si tratta di un piano a benefici definiti (ITP2), chiuso a nuovi ingressi, a cui partecipano esclusivamente pensionati e titolari di pensioni differite.

I movimenti del semestre della passività netta a benefici definiti (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

<i>(In migliaia di euro)</i>	Valore attuale passività lorda	<i>Fair value delle</i> attività a servizio del piano	Totale passività netta
Valore iniziale al 1° gennaio 2018	1.397.042	(1.213.863)	183.179
Differenze da conversione	5.822	(5.000)	822
Movimenti transitati da conto economico:			
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	806	-	806
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	104	-	104
- interessi passivi / (attivi)	17.142	(15.414)	1.728
	18.052	(15.414)	2.638
<i>Remeasurement</i> riconosciuti nel patrimonio netto:			
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(19.639)	-	(19.639)
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(82.427)	-	(82.427)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	3.540	-	3.540
- rendimento delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi		43.042	43.042
	(98.526)	43.042	(55.484)
Contribuzioni del datore di lavoro	-	(19.175)	(19.175)
Contribuzioni del lavoratore	7	(7)	-
Benefici pagati	(34.698)	31.883	(2.815)
Estinzioni	-	-	-
Altro	(240)	772	532
Valore finale al 30 giugno 2018	1.287.458	(1.177.761)	109.697

Gli utili attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche riconosciuti nel patrimonio netto al 30 giugno 2018 sono relativi ai fondi pensione UK e sono riconducibili all'aggiornamento della componente di miglioramento generazionale della mortalità. Tale variazione ha prodotto un utile dovuto ad un'inversione di tendenza nel miglioramento dell'aspettativa di vita evidenziato dalle ultime rilevazioni.

Gli utili attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie riconosciuti nel patrimonio netto al 30 giugno 2018 sono sostanzialmente imputabili all'incremento dei tassi di sconto rispetto ai valori del 31 dicembre 2017 nella maggior parte dei paesi dove sono presenti fondi pensione.

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (Nota 28), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (Nota 34).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

I **movimenti del periodo** del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Valore iniziale	33.083
Movimenti transitati da conto economico:	
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	449
- costo per interessi	269
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:	
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(288)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-
Liquidazioni / anticipazioni	(780)
Altro	(777)
Valore Finale	31.956

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente è incluso nella voce “costi del personale” (Nota 28) mentre gli interessi passivi alla voce “oneri finanziari” (Nota 34).

Piani di assistenza medica

La voce si riferisce esclusivamente al piano di assistenza medica in essere negli Stati Uniti.

<i>(In migliaia di euro)</i>	USA
Passività in bilancio al 30/06/2018	18.075
Passività in bilancio al 31/12/2017	18.885

I movimenti del periodo sono i seguenti:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Valore iniziale	18.885
Differenze da conversione	493
Movimenti transitati da conto economico:	
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	2
- costo per interessi	315
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:	
- (Utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(757)
- (Utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(154)
- Effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-
Benefici pagati	(709)
Valore Finale	18.075

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (Nota 28), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (Nota 34).

Informazioni aggiuntive relative ai benefici successivi al rapporto di lavoro

Gli utili netti attuariali maturati nel primo semestre 2018 imputati direttamente a patrimonio netto ammontano a 57.123 migliaia di euro.

Le principali assunzioni finanziarie attuariali utilizzate al **30 giugno 2018** sono le seguenti:

	Italia	Germania	Olanda	Svezia	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	1,70%	1,70%	2,25%	1,95%	2,90%	4,00%	0,85%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%	1,60%	1,75%	3,00%	N/A	1,00%

Le principali assunzioni finanziarie attuariali utilizzate al **31 dicembre 2017** erano le seguenti:

	Italia	Germania	Olanda	Svezia	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	1,60%	1,60%	2,15%	2,25%	2,50%	3,50%	0,70%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%	1,60%	1,75%	3,10%	N/A	1,00%

Altri benefici a lungo termine

La composizione è la seguente:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018
Piani di incentivazione a lungo termine	4.600
Premi di anzianità	17.888
Benefici assimilati a indennità di fine rapporto	11.747
Altri benefici a lungo termine	5.717
TOTALE	39.952

La voce “piani di incentivazione a lungo termine” è relativa alla quota di competenza del piano di incentivazione triennale monetario 2018-2020 (“Piano LTI”) destinato al *management* di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2018. Tale piano di incentivazione è di tipo monetario (*cash settled*), non prevedendo l’assegnazione di azioni o di opzioni su azioni o altri titoli ma esclusivamente un incentivo in denaro, in parte collegato all’andamento dell’azione ordinaria di Pirelli & C..

Fondi del personale – parte corrente

La voce fondi del personale corrente che ammonta a 768 migliaia di euro fa riferimento alla quota di competenza al 30 giugno 2018 della seconda rata del piano di retention, valutato in accordo al principio contabile IAS 19 – Benefici ai dipendenti - che verrà liquidata nel corso del primo semestre 2019. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 ed è destinato a Dirigenti con responsabilità strategica e ad un numero selezionato di senior Manager ed Executive il cui contributo per l’implementazione del Piano Strategico è considerato particolarmente significativo.

20. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018			31/12/2017		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Obbligazioni	791.864	791.864	-	596.280	596.280	-
Debiti verso banche	3.833.568	2.994.859	838.709	3.787.428	3.298.717	488.711
Debiti verso altri finanziatori	10.676	785	9.891	50.267	1.176	49.091
Debiti per leasing finanziario	337	113	224	428	324	104
Ratei e risconti passivi finanziari	17.235	(0)	17.235	18.175	30	18.145
Altri debiti finanziari	7.284	4.220	3.064	3.679	562	3.117
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	4.660.964	3.791.841	869.123	4.456.257	3.897.089	559.168

La voce **obbligazioni** è relativa ai prestiti obbligazionari *unrated*, collocati in data 22 gennaio 2018 per un importo nominale di 600 milioni di euro con cedola fissa del 1,375% ed in data 15 marzo 2018 per un importo nominale di 200 milioni di euro a tasso variabile e con scadenza rispettivamente di 5 e 2,5 anni. Entrambi i prestiti, collocati presso investitori istituzionali internazionali, sono stati emessi a valere sul programma EMTN approvato dal Consiglio di Amministrazione alla fine del 2017 e sottoscritto in data 10 gennaio 2018. Il precedente prestito

obbligazionario collocato da Pirelli International Plc nel novembre 2014 per un importo nominale di 600 milioni di euro con cedola fissa del 1,75% e scadenza originaria novembre 2019, è stato rimborsato anticipatamente in data 20 marzo 2018. Il rimborso anticipato, che ha riguardato la totalità del prestito e che risponde all'annunciato obiettivo di una costante ottimizzazione della struttura finanziaria del gruppo, è avvenuto mediante esercizio della "Make Whole Issuer Call" prevista dalle *Terms and Conditions* del prestito, ed ha comportato l'iscrizione dei relativi oneri (si veda Nota 34 "Oneri finanziari").

Il valore contabile della voce obbligazioni è stato così determinato:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Valore nominale	800.000	600.000
Costi di transazione	(5.830)	(6.176)
Disaggio di emissione	(2.988)	(3.012)
Ammortamento tasso di interesse effettivo	682	5.468
Totale	791.864	596.280

I **debiti verso banche**, pari a 3.833.568 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a:

- utilizzo del finanziamento unsecured ("Facilities") concesso a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc per 2.970.551 migliaia di euro. L'ammontare contrattuale dell'operazione di rifinanziamento, sottoscritta in data 27 giugno 2017 (con closing in data 29 giugno 2017), è pari a 3,65 miliardi di euro (importo al netto dei rimborsi effettuati dalla data di sottoscrizione – importo originario linee concesse pari a 4,2 miliardi di euro). Il finanziamento è stato oggetto di *repricing* nel mese di gennaio 2018 comportando l'iscrizione di un beneficio a conto economico relativo alla rimisurazione del debito (si veda Nota 34 "Oneri finanziari"). Il finanziamento aveva scadenza originaria a tre e cinque anni ed è interamente classificato tra i debiti verso banche a lungo termine;
- 538.101 migliaia di euro relativi a finanziamenti erogati in Brasile da istituti bancari locali, di cui 19.114 migliaia di euro classificati tra i debiti verso banche non correnti;
- 200.000 migliaia di euro relativi al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo a favore di Pirelli & C. S.p.A. a tasso fisso e con scadenza gennaio 2019, classificato fra i debiti verso banche correnti. Si segnala che nel mese di luglio 2018 la scadenza del finanziamento è stata estesa fino al 19 luglio 2019;
- finanziamenti erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a favore di S.C. Pirelli Tyre Romania S.r.l. per investimenti industriali locali per un totale di 20.000 migliaia di euro, interamente classificati fra i debiti verso banche correnti;
- 52.997 migliaia di euro relativi in particolare ad alcuni finanziamenti classificati fra i debiti verso banche correnti concessi alle consociate messicane;
- 13.185 migliaia di euro rappresentano il finanziamento concesso alla consociata Pirelli Otomobil Lastikleri (Turchia), classificato tra i debiti verso banche correnti;

- finanziamenti bancari e utilizzi di linee di credito a livello locale in Russia (24.707 migliaia di euro) e Giappone (6.200 migliaia di euro), classificati interamente tra i debiti verso banche correnti.

Al 30 giugno 2018 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 1.169,9 milioni di euro composto da 580,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate e da 580,6 milioni di euro relativi a disponibilità liquide e ad attività finanziarie valutate a fair value rilevato a conto economico per 9,3 milioni di euro.

I **ratei e risconti passivi finanziari** (17.235 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al rateo per interessi su finanziamenti da banche per 13.188 migliaia di euro (16.784 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e al rateo per interessi maturati sui prestiti obbligazionari per 3.559 migliaia di euro (1.237 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Per i debiti finanziari correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*. Per i debiti finanziari non correnti, si riporta di seguito il *fair value*, confrontato con il valore contabile:

(In migliaia di euro)	30/06/2018		31/12/2017	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni	791.864	780.752	596.280	613.998
Debiti verso banche	2.994.859	3.047.877	3.298.717	3.355.453
Altri debiti finanziari	5.118	5.118	2.092	2.092
Totale debiti finanziari non correnti	3.791.841	3.833.747	3.897.089	3.971.543

I prestiti obbligazionari pubblici emessi da Pirelli & C. S.p.A. sono quotati e il relativo *fair value* è stato misurato con riferimento ai prezzi di fine semestre. Pertanto, è classificato nel livello 1 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*. Il *fair value* dei debiti verso banche è stato calcolato scontando ciascun flusso di cassa debitorio atteso al tasso *swap* di mercato per la divisa e scadenza di riferimento, maggiorato del merito di credito del Gruppo per strumenti di debito similari per natura e caratteristiche tecniche e pertanto si colloca al livello 2 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*.

Al 30 giugno 2018 risultano in essere derivati di copertura su tasso di interesse e tasso di cambio sui debiti a tasso variabile in valuta estera.

Il costo del debito su base annua (ultimi 12 mesi) si assesta al 3,40% (3,93% al netto degli impatti del repricing), contro il 5,76% nello stesso periodo dell'anno precedente e il 5,36% al 31 dicembre 2017.

La riduzione del costo del debito nel corso del primo semestre 2018 riflette principalmente:

- il confronto favorevole rispetto al primo semestre del 2017 che includeva 61,2 milioni di euro di *wash down* delle *fee* non ancora ammortizzate relative al vecchio finanziamento bancario, rimborsato anticipatamente a giugno 2017;
- il saldo - positivo per 3 milioni di euro - tra l'effetto positivo derivante dal *repricing* della principale linea bancaria del Gruppo che ha comportato la rimisurazione del debito avvenuta nel mese di gennaio 2018, e gli oneri derivanti dall'estinzione anticipata nel mese di marzo 2018 del prestito obbligazionario di Pirelli International Plc (da 600 milioni di euro cedola 1,75% e scadenza originaria novembre 2019) avvenuta mediante l'esercizio

dell'opzione c.d. *make-whole* ed il conseguente rigiro a conto economico della quota di costi non ammortizzata alla data di chiusura;

- la diminuzione dell'ammontare di indebitamento finanziario del Gruppo (per effetto dell'aumento di capitale da parte dell'azionista Marco Polo per 1,2 miliardi di euro avvenuto a giugno 2017 e alla generazione di cassa organica del Gruppo) nonché alle condizioni economiche migliorative della nuova linea bancaria da originari 4,2 miliardi di euro rispetto alla già richiamata linea bancaria rimborsata anticipatamente nel giugno 2017;
- la riduzione dei tassi di interesse in Brasile.

Con riferimento alla presenza di *covenant* finanziari, si segnala che il principale finanziamento bancario del Gruppo ("Facilities") concesso a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc prevede il rispetto di un rapporto massimo ("Total Net Leverage") tra indebitamento netto e margine operativo lordo come risultanti dal Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A..

Il mancato rispetto del *covenant* finanziario si identifica come un *event of default* che, qualora esercitato secondo i termini del contratto da un numero di banche finanziatrici che rappresenta almeno il 66 2/3% del *commitment* totale, comporterebbe il rimborso anticipato (parziale o totale) del finanziamento con simultanea cancellazione del relativo *commitment*. Tale parametro al 30 giugno 2018 risulta rispettato.

Le Facilities prevedono una clausola di *Negative Pledge* i cui termini sono in linea con gli standard di mercato per questo tipo di *credit facility*.

Gli altri debiti finanziari in essere al 30 giugno 2018 non presentano *covenant* finanziari.

21. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così composti:

(In migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Debiti commerciali	1.023.285	-	1.023.285	1.634.950	-	1.634.950
Effetti passivi	28.899	-	28.899	38.692	-	38.692
Totale debiti commerciali	1.052.184	-	1.052.184	1.673.642	-	1.673.642

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

22. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati:

(In migliaia di euro)	30/06/2018			31/12/2017		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Ratei e risconti passivi	83.828	49.982	33.846	75.787	43.995	31.792
Debiti verso erario imposte non correlate al reddito	113.047	5.347	107.700	120.100	5.730	114.370
Debiti verso dipendenti	98.101	575	97.526	115.835	817	115.018
Debiti verso istituti di previdenza	57.283	17.784	39.499	71.058	21.332	49.726
Dividendi deliberati	9.518	-	9.518	338	-	338
Passività derivanti da contratti con i clienti	5.621	0	5.621	-	-	-
Altri debiti	134.069	1.714	132.356	256.571	2.561	254.010
Totale altri debiti	501.468	75.402	426.066	639.689	74.435	565.254

I **ratei e risconti passivi commerciali non correnti** si riferiscono per 44.726 migliaia di euro a contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti realizzati in Messico e Romania, il cui beneficio è riconosciuto a conto economico in misura proporzionale ai costi per i quali il contributo è stato erogato, per 3.118 migliaia di euro a costi per iniziative di natura commerciale in Brasile.

I **ratei e risconti passivi commerciali correnti** includono 5.722 migliaia di euro per varie iniziative di natura commerciale realizzate in Germania e Brasile, 8.531 migliaia di euro si riferiscono a contributi pubblici ed incentivi fiscali principalmente in Italia e Romania, 1.579 migliaia di euro per costi relativi a coperture assicurative in alcuni paesi dell'area Europa e Argentina.

La voce **debiti verso erario imposte non correlate al reddito** è costituita principalmente da debiti Iva e altre imposte indirette, ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti e altre imposte non correlate al reddito.

I **debiti verso dipendenti** includono principalmente competenze maturate nel periodo ma non ancora liquidate.

Le **passività derivanti da contratti con i clienti** si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti, a fronte dei quali la *performance obligation* non è ancora stata completata, in linea con le disposizioni dell'IFRS 15. Al 31 dicembre 2017 tali importi erano inclusi alla voce "altri debiti correnti".

Gli **altri debiti correnti** (132.356 migliaia di euro) comprendono principalmente:

- 53.999 migliaia di euro per l'acquisto di immobilizzazioni materiali (105.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Il decremento è imputabile principalmente alla concentrazione degli investimenti nell'ultima parte dell'esercizio precedente;
- 36.896 migliaia di euro per debiti verso società del Gruppo Prometeon in particolare Brasile e Cina;
- 12.433 migliaia di euro per ritenute alla fonte su redditi (14.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- 6.210 migliaia di euro per debiti verso amministratori, sindaci e organismi di vigilanza;

- 3.472 migliaia di euro per debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti. La voce al 31 dicembre 2017 includeva 21.111 migliaia di euro per costi sostenuti relativamente al processo di IPO;
- 2.425 migliaia di euro per debiti relativi a dazi doganali, spese di importazione e trasporto.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2017 è inoltre dovuta al pagamento al socio di minoranza Distribudora Automotiva S.A. del debito residuo alla chiusura dell'esercizio precedente per 18.589 migliaia di euro per l'acquisto di una quota del 36% nella controllata Comercial e Importadora de Pneus Ltda, società del gruppo che detiene una rete di punti vendita in Brasile.

23. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono per la maggior parte relativi a imposte sul reddito nazionali e regionali nei vari paesi e ammontano a 41.214 migliaia di euro (di cui 2.126 migliaia di euro per passività non correnti) rispetto a 50.815 migliaia di euro del 31 dicembre 2017 (di cui 2.399 migliaia di euro per passività non correnti).

24. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati. Il dettaglio è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2018				31/12/2017				
	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	
Non in hedge accounting									
Derivati su cambi - posizioni commerciali		12.570		(4.442)		6.357		(6.662)	
Derivati su cambi - inclusi in posizione finanziaria netta	585	63.634		(26.373)		21.413		(11.248)	
In hedge accounting									
- cash flow hedge:									
Derivati su tassi di interesse				(1.027)		878			
Altri derivati	8.952			(7.283)				(54.963)	
	9.537	76.204		(8.310)	(32.177)	878	27.770	(54.963)	(17.910)
- Totale derivati inclusi in posizione finanziaria netta	9.537	63.634		(7.423)	(26.373)	-	21.413	(54.963)	(11.248)

La composizione delle voci per tipologia di strumento derivato è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Attività correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	76.204	27.770
Totale attività correnti	76.204	27.770
Attività non correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	585	-
Cross currency interest rate swaps - cash flow hedge	8.952	-
Interest rate swap - cash flow hedge	-	878
Totale attività non correnti	9.537	878
Passività correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	(30.815)	(17.910)
Futures Natural Rubber - cash flow hedge	(1.362)	-
Totale passività correnti	(32.177)	(17.910)
Passività non correnti		
Interest rate swaps - cash flow hedge	(1.027)	-
Cross currency interest rate swaps - cash flow hedge	(7.283)	(54.963)
Totale passività non correnti	(8.310)	(54.963)

Strumenti finanziari derivati non in hedge accounting

Il valore dei **derivati su cambi** corrisponde alla valutazione a *fair value* di acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell'*hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Strumenti finanziari derivati in hedge accounting

Il valore dei **derivati su tassi di interesse**, rilevati fra le passività non correnti per 1.027 migliaia di euro (attività non correnti per 878 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferisce interamente alla valutazione a *fair value* di 4 contratti *interest rate swaps forward start* con un nozionale di 350 milioni e che scambiano tasso fisso contro EURIBOR variabile a copertura sia di transazioni future che di passività già rilevate in bilancio.

Il valore degli **altri derivati**, rilevati fra le attività non correnti per 8.952 migliaia di euro e le passività non correnti per 7.283 migliaia di euro (passività non correnti per 54.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferisce alla valutazione a *fair value* di 11 *cross currency interest rate swaps*, raggruppati nella tabella sottostante per scadenza, con le seguenti caratteristiche:

Strumento	Nozionale (milioni di USD)	Nozionale (milioni di Euro)	Data di inizio	Scadenza	
CCIRS	1.079	922	Luglio 2017	Luglio 2019	pay floating EURIBOR / receive floating LIBOR USD
CCIRS	284	243	Luglio 2017	Giugno 2020	pay floating EURIBOR / receive floating LIBOR USD
CCIRS	682	582	Luglio 2017	Giugno 2022	pay floating EURIBOR / receive floating LIBOR USD
	2.045	1.747			
CCIRS forward start	1.079	920	Luglio 2019	Giugno 2022	pay fix EUR / receive floating LIBOR USD
Totale	3.124	2.667			

L'obiettivo di tali derivati, per i quali è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*, è quello di coprire il gruppo dal rischio di fluttuazioni nei flussi di cassa associati a variazioni del tasso LIBOR USD e variazioni del tasso di cambio USD/EUR, generate da una passività in USD (quota parte delle facilities bancarie). La variazione positiva di *fair value* del periodo è stata sospesa a patrimonio netto per 77.422 migliaia di euro (riserva di *cash flow hedge* per 61.091 migliaia di euro e riserva *cost of hedging* per 16.331 migliaia di euro), mentre a conto economico si sono rigirati 49.001 migliaia di euro alla voce "valutazione a *fair value* di derivati su cambio" (Nota 33 "Proventi finanziari") a compensazione delle perdite su cambio non realizzate registrate sulla passività coperta e 20.784 migliaia di euro sono stati invece rigirati nella voce "oneri finanziari" (Nota 34) correggendo gli oneri finanziari rilevati sulla passività coperta.

Il valore degli **altri derivati** incluso nelle passività correnti per 1.362 migliaia di euro corrisponde alla valutazione a *fair value* di contratti *futures* sulla gomma naturale negoziati sulla Borsa Valori di Singapore a copertura delle oscillazioni di prezzo su futuri acquisti di gomma naturale. L'importo è stato sospeso a patrimonio netto.

25. IMPEGNI E RISCHI

Impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali sono pari a 149.301 migliaia di euro riferiti in prevalenza alle società in Romania, Brasile, Russia, Cina e Messico.

Impegni per acquisto di partecipazioni/quote di fondi

Si riferiscono ad impegni a sottoscrivere quote della società Equinox Two S.c.a., società di private equity, per un controvalore pari ad un massimo di 2.158 migliaia di euro.

Altri Rischi

Contenziosi verso Prysmian dinanzi al Tribunale di Milano e alla High Court of Justice derivanti dal contenzioso antitrust relativo al business dei cavi energia.

Nel novembre 2014, Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli") ha intrapreso un'azione davanti al Tribunale di Milano al fine di ottenere l'accertamento e la dichiarazione dell'obbligo di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. di tenerla manlevata da qualsiasi pretesa relativa alla asserita intesa anticompetitiva nel settore dei cavi energia, ivi inclusa la sanzione comminata dalla Commissione Europea e confermata dalla decisione del Tribunale dell'Unione Europea del 12 luglio 2018, di cui alla Nota 18 "Fondi Rischi e Oneri". Il giudizio è stato sospeso dal Tribunale di Milano in attesa di una sentenza definitiva dei giudici comunitari. Nel novembre 2015, Prysmian S.p.A. ha notificato a Pirelli una citazione nel giudizio di risarcimento instaurato, dinanzi alla *High Court of Justice*, nei confronti della stessa Prysmian S.p.A. e di altri partecipanti alla suddetta intesa anticompetitiva da parte di National Grid e Scottish Power, società ritenutesi danneggiate dall'asserito cartello. Nello specifico, Prysmian S.p.A. ha presentato un'istanza per ottenere che Pirelli e Goldman Sachs, in ragione del ruolo di sue società controllanti al tempo del cartello, la tengano indenne rispetto ad eventuali obblighi di risarcimento (ad oggi non quantificabili) nei confronti di National Grid e Scottish Power. Pendente la sopra menzionata azione dinanzi al Tribunale di Milano, Pirelli ha sollevato il difetto di giurisdizione della High Court of Justice, ritenendo che la decisione sul merito debba essere demandata alla Corte precedentemente adita. Nell'aprile 2016, l'High Court of Justice ha accolto un'intesa processuale tra Pirelli e Prysmian S.p.A e ha conseguentemente sospeso tale giudizio inglese fino a quando non passerà in giudicato la sentenza nell'ambito del giudizio italiano già pendente. Pirelli, sulla base di accurate analisi giuridiche supportate da autorevoli pareri di legali esterni, ritiene di non essere coinvolta nelle presunte irregolarità della sua ex controllata, e che la piena responsabilità finale dell'eventuale violazione debba essere esclusivamente a carico della società direttamente coinvolta. In conseguenza di quanto sopra la valutazione del rischio relativo all'istanza di Prysmian S.p.A. derivante dall'azione di National Grid & Scottish Power è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018.

Contenziosi fiscali in Brasile

La società controllata Pirelli Pneus è coinvolta in alcuni contenziosi e procedimenti fiscali di seguito descritti:

Contenzioso relativo ai crediti d'imposta ICMS assegnati dallo Stato di Santa Catarina

Con riferimento al contenzioso relativo ai crediti d'imposta ICMS assegnati dallo Stato di Santa Catarina, Pirelli Pneus Ltda ha ricevuto alcuni avvisi di accertamento volti a disconoscere i crediti d'imposta ICMS. La pretesa è stata avanzata dallo Stato di São Paulo, secondo cui Pirelli Pneus avrebbe beneficiato di crediti d'imposta ICMS assegnati dallo Stato di Santa Catarina e ritenuti dal primo illegittimi in quanto assegnati dal secondo in violazione della Costituzione brasiliana, in mancanza di un precedente accordo tra i vari Stati. Il contenzioso è stato incardinato di fronte alle competenti commissioni amministrativo-tributarie e, nonostante le prime decisioni non siano favorevoli a Pirelli Pneus, il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria in sede giudiziale. Tale valutazione si basa sull'orientamento a favore del contribuente che si sta consolidando a livello giudiziale, ed in particolare su un altro caso al vaglio della Corte Suprema brasiliana, che dovrà esprimersi attraverso una sentenza con portata vincolante *erga omnes*, sull'impossibilità per uno Stato federale di penalizzare il contribuente per l'utilizzo dei crediti concessi per legge da un altro Stato federale, anche se questa legge non ha osservato le norme costituzionali. Secondo la giurisprudenza precedente della Corte Suprema, questa controversia dovrebbe essere gestita dagli Stati Federali, senza penalizzare indebitamente il contribuente. In aggiunta a quanto sopra, l'8 agosto 2017 è entrata in vigore una disposizione legislativa (Legge Complementare n. 160) che dovrebbe porre fine a tale disputa tra i vari Stati in Brasile. Ad oggi vi sono ancora degli aspetti implementativi da definire prima di confermare l'applicazione di tale nuova disposizione al contenzioso in oggetto, tuttavia vi è una chiara indicazione dell'impegno da parte degli Stati brasiliani a porre fine a tali forme di contestazione ed a prevenirne delle nuove in futuro. Il rischio è stimato in circa 159 milioni di euro, inclusivo di imposte, interessi e sanzioni. Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Semestrale consolidato abbreviato a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo all'aliquota d'imposta IPI applicabile a determinate tipologie di pneumatici

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane relativo all'imposta IPI ed, in particolare, con riferimento all'aliquota d'imposta applicabile alla produzione e all'importazione di pneumatici per *Sport Utility Vehicle* ("SUV"), Van ed altri mezzi di trasporto industriale leggeri (quali, ad esempio, gli autocarri). Secondo quanto asserito da parte delle autorità fiscali brasiliane negli avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015 e del 2017, i pneumatici predetti avrebbero dovuto essere assoggettati all'aliquota d'imposta IPI prevista per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati alle Auto - cui risulta applicabile un'aliquota del 15% - in luogo dell'aliquota del 2% applicata da Pirelli Pneus, così come previsto per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati a veicoli pesanti ad uso industriale. Ad oggi, il contenzioso pende di fronte alle competenti commissioni amministrativo-tributarie e, nonostante una prima decisione sfavorevole con riferimento all'accertamento relativo al periodo d'imposta 2015, il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria. Tale posizione risulta altresì supportata da una perizia predisposta da

un'istituzione governativa brasiliana (l'INT - *National Institute of Technology*) all'uopo incaricata da Pirelli Pneus e che ha concluso la propria analisi equiparando, alla luce delle caratteristiche similari, i pneumatici di cui si discute a quelli destinati a veicoli pesanti ad uso industriale. Il rischio è stimato in circa 34 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Semestrale consolidato abbreviato a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo al transfer pricing con riferimento a talune operazioni infragruppo

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane ai fini delle imposte sui redditi (IRPJ - Imposto sobre a renda das pessoas jurídicas) e dei contributi sociali (CSLL – Contribuição Social sobre o Lucro Líquido) dovuti dalla società con riferimento all'applicazione delle regole di c.d. *transfer pricing* alle operazioni intrattenute con parti correlate. Le autorità fiscali brasiliane stanno principalmente contestando la non corretta applicazione da parte della società della metodologia prevista dalla prassi amministrativa allora in vigore (IN - Instrução Normativa 243) per la valutazione dei prezzi di trasferimento applicati alle importazioni di beni da parti correlate. Ad oggi, il contenzioso incardinato dalla società pende di fronte ai competenti tribunali amministrativo-tributari. Sebbene la prima sentenza amministrativa emessa risulti sfavorevole a Pirelli Pneus, il Gruppo ritiene tuttavia di avere buone possibilità di vittoria avendo valutato le operazioni infragruppo di cui si discute secondo quanto previsto dalla normativa interna in vigore pro tempore, la quale dovrebbe prevalere sulla prassi amministrativa (IN 243) dell'amministrazione fiscale brasiliana. Il rischio è stimato in circa 17 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni. Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Semestrale consolidato abbreviato a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo all'IPI con riferimento alla vendita di pneumatici al settore automotive

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso sull'IPI anche con riferimento ad una fattispecie di vendita di componenti ad aziende operanti nel comparto automobilistico. Secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2013, Pirelli Pneus non poteva beneficiare, con riferimento alla propria sede secondaria stabilita nella città di Ibirité nello Stato federale di Minas Gerais, dell'esenzione da IPI prevista ex lege in caso di vendite di determinati componenti alle aziende operanti nel comparto automobilistico. Il Gruppo ritiene di avere delle ragioni solide, tali da resistere alla pretesa dell'amministrazione fiscale. In particolare, sia la legislazione applicabile a tale fattispecie in materia di IPI che i precedenti giurisprudenziali su casi similari sembrano supportare tale posizione. Il rischio è stimato in circa 19 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni. Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Semestrale consolidato abbreviato a fronte di tale contenzioso.

Ulteriori contenziosi di Pirelli Pneus

Pirelli Pneus è parte di altri tre contenziosi fiscali su alcune imposte ed accise federali (quali IPI, PIS e COFINS) e sull'ICMS. In particolare, Pirelli Pneus ha in essere alcuni procedimenti amministrativi e giudiziari volti a far prevalere le proprie ragioni su quelle dell'amministrazione finanziaria con riferimento al:

- (i) contenzioso c.d. "Operação Vulcano" e relativo ad alcune esportazioni di beni verso il Paraguay che, a parere delle autorità fiscali brasiliane, non potevano beneficiare dell'esenzione fiscale prevista – circa 10 milioni di euro tra imposte, sanzioni ed interessi;
- (ii) contenzioso c.d. "Desenvolve" e relativo ad un incentivo fiscale riconosciuto dalla Stato federale di Bahia ma, secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane, non correttamente calcolato da Pirelli Pneus – circa 9 milioni di euro tra imposte, sanzioni ed interessi;
- (iii) contenzioso relativo al valore doganale di importazione della gomma naturale che, a parere dell'amministrazione fiscale brasiliana, risulterebbe sottostimato non considerando il valore delle royalties pagate infragruppo - circa 11 milioni di euro tra imposte, sanzioni ed interessi.

Per tutti e tre i predetti contenziosi, anche sulla base dell'esito dei primi gradi di giudizio, il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Semestrale consolidato abbreviato a fronte di tali contenziosi.

26. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Ricavi per vendite di beni	2.555.943	2.614.390
Ricavi per prestazioni di servizi	74.349	70.924
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.630.292	2.685.314

27. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Altri ricavi verso Gruppo Prometeon	41.612	118.260
Vendite prodotto Industrial	90.457	117.821
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni materiali	1.920	1.253
Proventi da affitti	2.264	1.930
Recuperi e rimborsi	43.788	31.249
Contributi pubblici	3.913	3.195
Altro	39.815	44.916
Totale altri proventi	223.769	318.624

La voce **altri ricavi verso gruppo Prometeon** include principalmente vendite di semilavorati e materiali per 10.677 migliaia di euro e di prestazioni di servizi per 23.108 migliaia di euro alle società del Gruppo Prometeon. Il decremento registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è imputabile principalmente al fatto che non sono più effettuate forniture di materia prima al Gruppo Prometeon da parte della controllata inglese Pirelli International Plc. (61.480 migliaia di euro nel primo semestre 2017). Si veda anche Nota 38 "Rapporti verso parti correlate".

La voce **vendite di prodotto Industrial** si riferisce principalmente a ricavi e proventi generati dalla vendita di pneumatici per truck e per veicoli agro, acquistati principalmente dal Gruppo Prometeon, e che sono venduti dalla rete distributiva controllata dal Gruppo.

La voce **recuperi e rimborsi** accoglie in particolare:

- rimborsi di imposte e dazi per complessivi 12.216 migliaia di euro, di cui 1.725 migliaia di euro ricevuti in Germania a fronte di rimborsi di imposte sull'acquisto di gas ed energia e 10.327 migliaia di euro ricevuti in Brasile per rimborsi Iva;
- rimborsi d'imposta per complessivi 2.929 migliaia di euro derivanti da agevolazioni fiscali ottenute in Argentina e nello stato di Bahia in Brasile sulle esportazioni commerciali;
- proventi derivanti dalla vendita di pneumatici e materiali di scarto conseguiti nel Regno Unito per complessivi 3.346 migliaia di euro;
- proventi da vendite pneumatici per test e recuperi spese di trasporto realizzati in Germania per 1.125 migliaia di euro.

La voce **altro** include proventi per attività sportiva pari a 16.444 migliaia di euro.

28. COSTI DEL PERSONALE

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Salari e stipendi	401.031	400.688
Costi per Special Award	-	27.167
Oneri sociali	89.741	93.184
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati	8.156	9.525
Costi per fondi pensione a contribuiti definiti	10.830	10.717
Costi relativi a fondi pensione a benefici definiti	692	(6.290)
Costi relativi a premi di anzianità	1.060	2.125
Costi per piani assistenza medica a contribuiti definiti	12.366	10.137
Altri costi	10.766	3.934
Totale	534.642	551.187

I costi per Special Award facevano riferimento al piano di incentivazione straordinario approvato in data 17 gennaio 2017 dal Consiglio di Amministrazione in relazione al processo di quotazione del Gruppo Pirelli, e si qualificavano come eventi non ricorrenti (4,9% del totale).

29. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	63.485	57.664
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	131.622	124.518
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-	338
Totale ammortamenti e svalutazioni	195.107	182.520

30. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

<i>(In migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Costi di vendita	149.552	158.407
Acquisti merci destinate alla rivendita	236.131	261.005
Acquisti di gomma naturale per Gruppo Prometeon	-	60.017
Fluidi ed energia	78.240	82.007
Pubblicità	109.496	131.895
Consulenze	22.195	28.903
Manutenzioni	26.226	26.806
Gestione e custodia magazzini	35.882	36.743
Locazioni e noleggi	60.918	61.476
Lavorazioni esterne da terzi	18.700	38.732
Spese viaggio	26.274	28.458
Spese informatiche	17.940	16.545
Compensi key manager	5.684	13.320
Accantonamenti vari	13.615	10.787
Bolli, tributi ed imposte locali	17.896	17.930
Mensa	8.427	9.244
Svalutazione crediti (*)	-	8.112
Assicurazioni	20.028	18.367
Spese per prestazioni di pulizie	7.337	8.225
Smaltimenti rifiuti	4.459	9.604
Spese per sicurezza	4.527	5.733
Spese telefoniche	5.411	5.769
Altro	40.644	60.839
Totale altri costi	909.582	1.098.924

(*) In base al nuovo principio contabile IFRS 9, applicabile dal 1 gennaio 2018, le svalutazioni dei crediti sono registrate nella voce svalutazione nette attività finanziarie (nota 31).

La riduzione della voce **acquisti di gomma naturale per Gruppo Prometeon** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (60.017 migliaia di euro nel primo semestre 2017) è imputabile al fatto che non è più effettuata l'intermediazione sugli acquisti di gomma naturale per il Gruppo Prometeon essendosi dotata Prometeon di una propria struttura.

La voce include **oneri non ricorrenti** per 1.039 migliaia di euro nel primo semestre 2018 (0,1% del totale) mentre nello stesso periodo dell'anno precedente includeva 13.160 migliaia di euro (1,2% del totale).

31. SVALUTAZIONE NETTA ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce, negativa per 7.041 migliaia di euro, include principalmente:

- svalutazione netta dei crediti commerciali per 4.778 migliaia di euro. Al 30 giugno 2017 la svalutazione netta dei crediti commerciali ammontava a 8.112 migliaia di euro ed era inclusa nella voce “altri costi” (Nota 30).
- svalutazione dei crediti finanziari per 1.850 migliaia di euro (si veda Nota 12 “altri crediti”).

32. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

32.1 Quota di risultato di società collegate e JV

La quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per 8.258 migliaia di euro e si riferisce principalmente alla partecipazione nella *joint venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia (negativa per 7.801 migliaia di euro – negativa per 5.313 migliaia di euro nel primo semestre 2017).

32.2 Utili da partecipazioni

La voce si riferisce principalmente all’impatto positivo per 3.780 migliaia di euro relativo alla partecipazione in Mediobanca S.p.A, classificata tra le “altre attività finanziaria a *fair value* rilevato a conto economico” (Nota 9) e ceduta in data 11 gennaio 2018.

32.3 Perdite da partecipazioni

Il valore del primo semestre 2018, pari a 874 migliaia di euro, si riferisce principalmente alla svalutazioni della partecipazione in Focus Investments S.p.A., classificata tra le partecipazioni in società collegate (Nota 8 “partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*”). Nel primo semestre 2017 la voce includeva le svalutazioni delle partecipazioni in Pirelli de Venezuela C.A. (5.499 migliaia di euro), Fenice S.r.l. (1.128 migliaia di euro) e Alitalia – Compagnia Aerea Italiana (781 migliaia di euro).

33. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Interessi	4.416	9.029
Altri proventi finanziari	2.131	7.012
Utili netti su cambi	-	80.466
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	66.482	-
Valutazione a <i>fair value</i> di altri strumenti derivati	26	-
Totale proventi finanziari	73.055	96.507

Gli **interessi** includono 940 migliaia di euro di interessi su titoli a reddito fisso, 1.416 migliaia di euro per interessi attivi verso istituti finanziari e 1.407 migliaia di euro per interessi attivi su crediti finanziari.

La voce **altri proventi finanziari** include principalmente 2.034 migliaia di euro di interessi maturati su crediti fiscali e su depositi cauzionali versati dalle consociate brasiliane a garanzia di contenziosi legali e fiscali.

La **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce a operazioni di acquisto / vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie, in accordo con la politica di gestione del rischio cambio del gruppo. Per le operazioni aperte a fine periodo, il fair value è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio semestrale consolidato abbreviato. La valutazione a fair value si compone di due elementi: la componente interesse, legata al differenziale di tassi di interesse tra le valute oggetto delle singole coperture, pari ad un costo netto di 33.450 migliaia di euro, e la componente cambi, pari ad un utile netto di 99.932 migliaia di euro. Confrontando le perdite nette su cambi, pari a 122.781 migliaia di euro rilevate su crediti e debiti in valuta diversa da quella funzionale nelle varie controllate, incluse negli oneri finanziari (si veda Nota 34), con la valutazione a fair value della componente cambi dei derivati su cambi di copertura pari ad un utile netto di 99.932 migliaia di euro, risulta uno sbilancio negativo di 22.289 migliaia di euro spiegato principalmente dalla perdita su cambi realizzata in Argentina, dove nei periodi di massima svalutazione (il peso argentino si è svalutato di circa il 50% nel semestre) l'attività di copertura sarebbe risultata difficile ed a costi economicamente svantaggiosi.

34. ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Interessi	52.771	192.875
Commissioni	9.618	10.974
Altri oneri finanziari	3.114	6.051
Perdite nette su cambi	122.781	-
Interessi netti su fondi del personale	2.717	3.805
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	-	109.158
Totale oneri finanziari	191.001	322.863

Gli **interessi** includono 43.355 migliaia di euro a fronte della linea di finanziamento *unsecured* (“Facilities”) concessa a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc sottoscritta in data 27 giugno 2017 nonché un effetto positivo di 29.781 migliaia di euro (25.286 migliaia di euro al netto della relativa quota ammortizzata) relativo al *repricing* della stessa linea bancaria avvenuta nel mese di gennaio 2018 e che ha comportato una rimisurazione del relativo debito. Al 30 giugno 2017 la voce includeva 154.322 migliaia di euro a fronte della linea di finanziamento *secured* (“Senior Facilities”) concessa a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc per nominali 5.280.746 migliaia di euro e rimborsata anticipatamente il 29 giugno 2017, di cui 61.244 migliaia di euro relativi al conseguente rigiro a conto economico della quota di costi non ammortizzata alla data di chiusura.

La voce include inoltre:

- 28.052 migliaia di euro di oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, di cui 18.690 migliaia di euro sostenuti per la chiusura anticipata del prestito obbligazionario di Pirelli International Plc (da 600 milioni di euro cedola 1,75% e scadenza originaria novembre 2019) avvenuta mediante l'esercizio dell'opzione c.d. *make-whole* ed il conseguente rigiro a conto economico della quota di costi non ammortizzata alla data di chiusura per 3.557 migliaia di euro;
- 20.784 migliaia di euro per interessi attivi netti su Cross Currency Interest Rate Swap a rettifica del flusso di interessi passivi della passività coperta. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato alla Nota 24 “Strumenti finanziari derivati”.

Le **commissioni** includono in particolare 1.987 migliaia di euro relativi a costi per operazioni di cessione crediti con clausola *pro-soluto* principalmente in LATAM, Italia e Germania.

Le **perdite nette su cambi** pari a 122.781 migliaia di euro (utili pari a 1.029.437 migliaia di euro e perdite pari a 1.152.218 migliaia di euro) si riferiscono all'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del Bilancio semestrale consolidato abbreviato ed alle perdite nette sulle partite chiuse nel corso del periodo.

Negli oneri finanziari sono inclusi eventi **non ricorrenti** con effetto netto positivo per 7.534 migliaia di euro (3,9% del totale) relativi a:

- oneri per l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di Pirelli International Plc (da 600 milioni di euro cedola 1,75% e scadenza originaria novembre 2019) che ha comportato il rigiro a conto economico della quota di costi non ammortizzata alla data di estinzione (3.557 migliaia

di euro) e ulteriori oneri finanziari conseguenti all'esercizio dell'opzione c.d. make-whole (18.690 migliaia di euro);

- impatto positivo di 29.781 migliaia di euro relativi al *repricing* della linea bancaria unsecured ("Facilities") avvenuta nel mese di gennaio 2018.

Nel primo semestre 2017 l'importo di 61.244 migliaia di euro (12,5% del totale) si riferiva alla chiusura anticipata del finanziamento secured ("Senior Facilities") come descritto all'interno della voce interessi.

35. IMPOSTE

Le imposte risultano così composte:

<i>(In migliaia di euro)</i>	1/1 - 30/06/2018	1/1 - 30/06/2017
Imposte correnti	67.287	73.130
Imposte differite	5.963	(61.799)
TOTALE	73.250	11.331

La voce include l'effetto fiscale degli importi relativi ad eventi **non ricorrenti** per 2.218 migliaia di euro (3% della voce). Nel primo semestre 2017 la voce includeva un importo positivo pari 51.689 migliaia di euro relativi al riconoscimento di imposte anticipate di società italiane ed all'impatto fiscale degli oneri non ricorrenti dell'esercizio.

36. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Per effetto dell'assegnazione nel mese di marzo 2017 da parte di Pirelli & C. S.p.A. alla controllante Marco Polo International Holding Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., società nella quale era confluita la quasi totalità degli asset Industrial di Pirelli, in continuità con l'esercizio 2017, alcune attività residuali in Cina e Argentina relative al business Industrial si qualificano come "*discontinued operation*". Nella tabella vengono riportati i valori economici del primo semestre 2018 classificati nel conto economico, in accordo a IFRS 5, in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". Il processo di separazione con riferimento all'Argentina è stato completato nel mese di giugno 2018 mentre con riferimento alla Cina è previsto che si completi nel corso dell'esercizio. I dati comparativi, facendo riferimento al bilancio intermedio Carve Out delle sole attività Consumer del Gruppo, non includono il risultato di tali attività.

(in migliaia di euro)	1/1 - 30/06/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12
Altri proventi	37.973
Costi del personale	(2.814)
Ammortamenti e svalutazioni	(55)
Altri costi	(39.498)
Risultato operativo	(4.382)
Proventi finanziari	84
Oneri finanziari	(370)
Risultato al lordo delle imposte	(4.668)
Imposte	(74)
Totale risultato netto attività operative cessate	(4.742)

Il valore delle "attività destinate alla vendita" (38.611 migliaia di euro) è principalmente riconducibile agli impianti produttivi *Industrial* detenuti dalla società controllata cinese che è previsto vengano cedute nel corso del secondo semestre 2018 al Gruppo Prometeon.

37. UTILE / (PERDITA) PER AZIONE

L'utile / (perdita) base per azione è dato dal rapporto fra utile / (perdita) di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2018	01/01- 30/06/2017
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	176.785	66.985
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	1.000.000	706.464
Utile/(perdita) base per azione ordinaria relativo alle attività in funzionamento (in euro per azione)	0,177	0,095
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività operative cessate	(4.742)	n.a.
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	1.000.000	706.464
Utile/(perdita) base per azione relativo alle attività operative cessate (in euro per azione)	(0,005)	n.a.

Si precisa che l'utile/(perdita) per azione base e diluito coincidono in quanto non ci sono azioni di potenziale emissione con effetti diluitivi sui risultati.

38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di Stato patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario che includono le partite con parti correlate e la relativa incidenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA (in milioni di euro)	Totale bilancio al 30/06/2018	di cui parti correlate	% incidenza	Totale bilancio al 31/12/2017	di cui parti correlate	% incidenza
Attività non correnti						
Altri crediti	195,5	12,4	6,32%	204,1	12,0	5,88%
Attività correnti						
Crediti commerciali	864,4	61,5	7,11%	652,5	62,7	9,61%
Altri crediti	417,1	56,1	13,45%	400,5	36,5	9,11%
Crediti tributari	49,1	-	-	35,5	0,1	0,2%
Passività correnti						
Debiti commerciali	1.052,2	146,4	13,91%	1.673,6	198,0	11,83%
Altri debiti	426,1	37,5	8,80%	565,3	16,4	2,91%
Debiti tributari	39,1	-	-	48,4	9,9	20,44%

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	1° sem 2018	di cui parti correlate	% incidenza	1° sem 2017	di cui parti correlate	% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.630,3	5,1	0,19%	2.685,3	10,1	0,38%
Altri proventi	223,8	57,4	25,64%	318,6	119,4	37,46%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(891,2)	(11,7)	1,31%	(942,2)	(22,3)	2,36%
Costi del personale	(534,6)	(12,3)	2,30%	(551,2)	(17,1)	3,09%
Altri costi	(909,6)	(105,3)	11,57%	(1.098,9)	(184,8)	16,82%
Proventi finanziari	73,1	2,2	3,03%	96,5	3,1	3,17%
Oneri finanziari	(191,0)	(0,0)	-	(322,9)	(1,6)	0,5%
Risultato da partecipazioni	(4,5)	(8,3)	n.s.	(12,9)	(5,6)	43,16%
Risultato attività operative cessate	(4,7)	(23,9)	n.s.	-	-	0,0%

RENDICONTO FINANZIARIO (in milioni di euro)	1° sem 2018	di cui parti correlate	% incidenza	1° sem 2017	di cui parti correlate	% incidenza
Flusso di cassa attività operative:						
Crediti commerciali	(236,5)	1,3	0,54%	(236,0)	0,3	0,12%
Debiti commerciali	(497,8)	(51,6)	10,36%	(98,0)	33,1	33,74%
Altri crediti/debiti	(169,7)	(8,7)	5,14%	(219,0)	26,1	11,93%
Flusso di cassa attività di investimento:						
Dividendi distribuiti da società collegate	2,5	2,5	100,00%	-	-	-
Flussi di cassa attività di finanziamento:						
Variazione Debiti finanziari	283,2	-	-	(1.686,8)	(22,9)	1,36%
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	(5,3)	12,9	n.s.	-	-	-

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati:

RAPPORTI CON SOCIETA' COLLEGATE e JOINT VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Altri crediti non correnti	12,4	12,0
Crediti commerciali	2,0	1,8
Altri crediti correnti	24,2	14,8
Debiti commerciali	21,2	24,0
Altri debiti correnti	0,1	0,4

CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3,3	0,1
Altri proventi	0,4	0,6
Altri costi	20,0	17,6
Proventi finanziari	0,6	0,4
Oneri Finanziari	-	0,1

RENDICONTO FINANZIARIO		
(in migliaia di euro)	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Flussi di cassa attività d'investimento	2,5	-

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende crediti per prestazioni di servizi erogati a PT Evoluzione Tyres per 1,8 milioni di euro e a Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 0,1 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti per acconti di Pirelli Tyre S.p.A. verso PT Evoluzione Tyres per 10,9 milioni di euro a fronte di forniture di prodotto moto, a crediti per vendite di materiali e stampi a Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 6,1 milioni di euro e ad un finanziamento concesso da Pirelli International Plc a PT Evoluzione Tyres per 6 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH e debiti commerciali verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant".

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente all'acquisto di attrezzatura dalla collegata Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant".

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a royalties addebitate a PT Evoluzione Tyres per 0,9 milioni di euro e vendite di materiali e servizi verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 2,4 milioni di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per acquisto energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 10,8 milioni di euro e costi per acquisto di prodotti da PT Evoluzione Tyres per 9 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce agli interessi sul finanziamento erogato da Pirelli International Plc e Pirelli Tyre S.p.A. a PT Evoluzione Tyres.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a Aeolus Tyre Co. e a rapporti con il Gruppo Prometeon, entrambi soggetti sotto comune controllo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in milioni di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Crediti commerciali	59,5	61,0
Altri crediti correnti	31,9	21,7
Crediti tributari correnti	0,0	0,1
Debiti commerciali	125,2	174,0
Altri debiti correnti	37,4	16,1
Debiti tributari correnti	0,0	9,9

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,8	10,0
Altri proventi	56,9	118,8
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	11,7	22,3
Altri costi	79,6	167,3
Proventi finanziari	1,6	2,7
Oneri Finanziari	0,0	1,5
Altri proventi attività cessate	2,7	-
Altri oneri attività cessate	26,6	-

Con riferimento alle transazioni con il Gruppo Prometeon si specifica che sono riportati i valori economici dell'intero primo semestre 2017 sebbene il Gruppo Prometeon sia diventato parte correlata a partire dal 15 marzo 2017 (data di assegnazione da parte di Pirelli & C. S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A. a Marco Polo International Holding Italy S.p.A.).

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di euro)	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Variazione Crediti commerciali	1,3	0,3
Variazione Debiti commerciali	(51,6)	33,1
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(8,7)	26,1
Flussi di cassa attività di finanziamento	-	(22,9)
Flusso netto attività operative cessate	12,9	

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce principalmente a crediti per royalties da Aeolus Tyre Co. per 14,9 milioni di euro ed a crediti commerciali per 44,6 milioni di euro verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon per 29,8 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce quasi esclusivamente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 125,2 milioni di euro.

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente ad altri debiti correnti verso società del Gruppo Prometeon per 36,9 milioni di euro.

La voce **debiti tributari correnti** si riferisce alle società del Gruppo Prometeon per consolidato fiscale interrotto nel 2017.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di merci e servizi resi da Pirelli Pneus Ltda a Pirelli de Venezuela C.A. per 1,6 milioni di euro.

La voce **altri proventi** al 30 giugno 2018 comprende royalties riconosciute nei confronti di Aeolus Tyre Co. Ltd, a fronte del contratto di licenza stipulato nel 2016 per 7,5 milioni di euro. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- Vendita materie prime da parte di Pirelli Pneus Ltda per 10,2 milioni di euro per l'attività di Toll manufacturing;
- Royalties registrate a fronte del contratto di licenza del marchio per 8,8 milioni di euro;
- Vendita prodotti finiti e semilavorati per complessivi 7,2 milioni di euro di cui 4,1 milioni di euro effettuate da Pirelli Tyres (Suisse) SA e vendite di altre società del Gruppo per 3,1 milioni di euro;
- Long term service agreement per 6,5 milioni di euro di cui 2,8 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e altre società del Gruppo per 3,7 milioni di euro;
- Servizi logistici per complessivi 5,4 milioni di euro di cui 4,6 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda;
- Licenza per know-how addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 5 milioni di euro
- Altro per 6,3 milioni di euro.

Il decremento degli altri proventi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è imputabile principalmente al fatto che non sono più effettuate forniture di materia prima al Gruppo Prometeon da parte della controllata inglese Pirelli International Plc. (61.480 migliaia di euro nel primo semestre 2017).

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Prometeon per acquisto materiali diretti/consumo/mescole per complessivi 11,7 milioni di euro di cui 6,6 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastiklari A.S.

e dalla società brasiliana Pirelli Pneus Ltda per 3,9 milioni di euro a seguito dell'attività di Toll manufacturing.

La voce **altri costi** comprende contributi a Fondazione Hangar Bicocca e Fondazione Pirelli per 0,5 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- Acquisto prodotti truck per complessivi 24,4 milioni di euro, di cui 18 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la rete commerciale brasiliana, 2,2 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH e acquisti da altre società del Gruppo per 4,2 milioni di euro;
- Acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 42,7 milioni di euro di cui 40,7 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di Off-take;
- Costi sostenuti da Pirelli Pneus Ltda per il servizio di trasformazione delle materie prime a seguito dell'attività di contratto di Toll manufacturing per 2,1 milioni di euro.
- Altro per 8,2 milioni di euro.

La voce **altri proventi attività cessate** si riferisce a vendite di prodotto Industrial della controllata cinese Pirelli Tyre Co. per 2,2 milioni di euro e riaddebito costi di TP Trading Beijing Co. LTD per 0,5 milioni di euro verso Gruppo Prometeon.

La voce **altri oneri attività cessate** si riferisce a costi per acquisti prodotto Industrial dal Gruppo Prometeon.

Per ulteriori informazioni riguardo i principali rapporti con con parti correlate si rimanda all'Annual Report 2017 - Bilancio Consolidato - Nota 42 "Rapporti con parti correlate"

Benefici a dirigenti con responsabilità strategica

Al 30 giugno 2018 i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a 17.974 migliaia di euro (30.379 migliaia di euro nel primo semestre 2017). La parte relativa ai benefici al personale dipendente è stata imputata nella voce di Conto economico "costi del personale" per 12.290 migliaia di euro (17.059 migliaia di euro nel primo semestre 2017) e per 5.864 migliaia di euro (13.320 migliaia di euro nel primo semestre 2017) nella voce di Conto economico "altri costi". I compensi includono inoltre 864 migliaia di euro (928 migliaia di euro nel primo semestre 2017) relativi a TFR e a trattamento di fine mandato.

39. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data **26 luglio 2018**, Pirelli & C. S.p.A. ha concluso un finanziamento "Schuldschein", già deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2018, per complessivi 525 milioni di euro. Il finanziamento, garantito da Pirelli Tyre e sottoscritto da primari operatori di mercato, si compone di una tranche da 82 milioni di euro con scadenza a 3 anni, una da 423 milioni di euro con scadenza a 5 anni e una da 20 milioni di euro con scadenza a 7 anni. L'operazione è destinata a rimborsare debito esistente, ottimizzandone ulteriormente la struttura e i costi.

In data **1 agosto 2018**, Pirelli ha annunciato di aver raggiunto un'intesa preliminare con il Gruppo Hixih per la creazione di una Joint Venture che deterrà un nuovo stabilimento di produzione di pneumatici Consumer in Cina. I termini dell'accordo prevedono che Pirelli abbia la gestione operativa dell'impianto e acquisisca una partecipazione del 49% nella JV per circa 65 milioni di euro con il diritto di incrementarla fino al 70% nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e dicembre 2025. L'investimento permetterà a Pirelli di disporre della necessaria flessibilità produttiva nel segmento *High Value*, tenuto conto dell'evoluzione del mercato cinese, degli sviluppi attesi nel segmento dell'auto elettrica e della quota crescente di omologazioni ottenute nel segmento del primo equipaggiamento in Cina, Giappone e Corea.

In data **7 agosto 2018** Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli - con riferimento al prestito obbligazionario denominato "Pirelli & C. S.p.A. 600,000,000 euro 1.375 per cent. Guaranteed Notes due 25 January 2023" (ISIN: XS1757843146) emesso da Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito del programma EMTN da 2 miliardi di euro e quotato alla Borsa del Lussemburgo - ha deliberato di procedere a operazioni di acquisto di tali obbligazioni per un valore nominale complessivo pari a un massimo di 150 milioni di euro. Le operazioni di acquisto, a contropartita diretta sul mercato, saranno effettuate da un primario intermediario internazionale nei termini e condizioni del regolamento del prestito e delle normative applicabili. Tali operazioni, finalizzate al successivo annullamento dei titoli acquistati, avverranno nell'ambito dell'attività continuativa di gestione pro-attiva del profilo finanziario della società.

In data **7 agosto 2018**, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli, su proposta del Vice Presidente Esecutivo e CEO Marco Tronchetti Provera, ha proceduto alla cooptazione di Ning Gaoning e alla sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Ren Jianxin, dimessosi in data **30 luglio 2018**. Ning Gaoning – che ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina - è stato qualificato dal Consiglio quale amministratore non esecutivo e al medesimo è stata attribuita la rappresentanza legale della Società ai sensi di statuto. Il Consiglio ha altresì nominato il nuovo amministratore quale componente del Comitato Nomine e Successioni.

40. ALTRE INFORMAZIONI

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca del primo semestre 2018 ammontano a 116,8 milioni di euro e rappresentano il 4,4% delle vendite (111,5 milioni di euro nel primo semestre 2017 pari a 4,2% delle vendite).

Operazioni antipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1° semestre		Variazione in %
	30/06/2018	31/12/2017		2018	2017	
Corona Svedese	10,4530	9,8438	6,19%	10,1534	9,5968	5,80%
Dollaro Australiano	1,5787	1,5346	2,87%	1,5689	1,4364	9,22%
Dollaro Canadese	1,5442	1,5039	2,68%	1,5458	1,4453	6,95%
Dollaro Singapore	1,5896	1,6024	(0,80%)	1,6052	1,5208	5,55%
Dollaro USA	1,1658	1,1993	(2,79%)	1,2103	1,0830	11,75%
Dollaro Taiwan	35,5278	35,6588	(0,37%)	35,7477	33,2205	7,61%
Franco Svizzero	1,1569	1,1702	(1,14%)	1,1698	1,0766	8,66%
Sterlina Egiziana	20,9064	21,3245	(1,96%)	21,5177	19,5329	10,16%
Lira Turca (nuova)	5,3092	4,5155	17,58%	4,9444	3,9326	25,73%
Nuovo Leu Rumeno	4,6611	4,6597	0,03%	4,6537	4,5368	2,58%
Peso Argentino	33,6333	22,3658	50,38%	26,1797	17,0193	53,82%
Peso Messicano	22,9582	23,6250	(2,82%)	23,0553	21,0784	9,38%
Rand Sudafricano	16,0484	14,8054	8,40%	14,8908	14,3063	4,09%
Real Brasiliano	4,5032	3,9693	13,45%	4,1443	3,4493	20,15%
Renminbi Cinese	7,7136	7,8365	(1,57%)	7,7117	7,4400	3,65%
Rublo Russo	72,9921	68,8668	5,99%	71,8316	62,7218	14,52%
Sterlina Inglese	0,8861	0,8872	(0,13%)	0,8798	0,8606	2,23%
Yen Giapponese	129,0400	135,0100	(4,42%)	131,5608	121,7804	8,03%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

<i>(In migliaia di euro)</i>	Nota	30/06/2018		31/12/2017	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate	
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	20	869.123		559.168	
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	24	26.373		11.248	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	20	3.791.841		3.897.089	
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	24	7.423		54.963	
Totale debito lordo		4.694.760		4.522.468	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	(580.641)		(1.118.437)	
Titoli detenuti per la negoziazione		-		(33.027)	
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	15	(9.298)		-	
Crediti finanziari correnti ed altri**	12	(28.167)	(6.004)	(36.511)	(5.837)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	24	(63.634)		(21.413)	
Indebitamento finanziario netto *		4.013.020		3.313.080	
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	24	(9.537)		-	
Crediti finanziari non correnti ed altri**	12	(87.024)	(12.352)	(94.585)	(12.007)
Posizione finanziaria netta totale		3.916.459		3.218.495	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

**La voce è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 3.066 migliaia di euro

41. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli GmbH	Pneumatici	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro	700.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Francia						
Pneus Pirelli S.A.S.	Pneumatici	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Handelssysteme GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Deutschland GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	23.959.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstuecksverwaltungs GmbH	Pneumatici	Hoechst / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH (ex Pneumobil Reifen und KFZ-Technik GmbH)	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Grecia						
Elastika Pirelli C.S.A.	Pneumatici	Elliniko-Argyroupoli	Euro	11.630.000	99,90% 0,10%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Tyre (Suisse) SA
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Pneumatici	Atene	\$ Usa	22.050.000	79,86%	Pirelli Tyre S.p.A.
The Experts in Wheels - Driver Hellas C. S.A.	Pneumatici	Elliniko-Argyroupoli	Euro	100.000	72,80%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Driver Italia S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	350.000	71,48%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Servizi Retail S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
HB Servizi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Maristel s.r.l.	Servizi	Milano	Euro	50.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Pneumatici	Settimo Torinese (To)	Euro	40.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	2.047.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	558.154.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Poliambulatorio Bicocca S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104.000	91,32%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,95%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,95%	Poliambulatorio Bicocca S.r.l.
					0,95%	Driver Italia S.p.A.
					0,98%	Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.
					0,95%	Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.
					0,95%	Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.
					0,95%	HB Servizi S.r.l.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Paesi Bassi						
E-VOLUTION Tyre B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	170.140.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	18.152	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Polonia						
Driver Polska Sp. z o.o.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100.000	65,50%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Pirelli Polska Sp. z o.o.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Regno Unito						
CTC 2008 Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	100.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Cif Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	4	25,00%	Pirelli General Executive Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli General & Overseas Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli Tyres Executive Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli Tyres Pension Trustees LTD
Pirelli International plc	Finanziaria	Burton on Trent	Euro	250.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Motorsport Services Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli General Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli Tyres Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli UK Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	163.991.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	6.639	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Romania						
Pirelli & C. Eco Technology RO S.r.l.	Mobilità sostenibile	Slatina	Ron	40.002.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Romania S.r.l.	Pneumatici	Slatina	Ron	853.912.300	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Russia						
Closed Joint Stock Company "Voronezh Tyre Plant"	Pneumatici	Voronezh	Rublo Russia	1.520.000.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Joint Stock Company "Scientific institute of medical polymers"	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	7.392.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Joint Stock Company "R&D Training Center of New Technologies & Materials "ATOM"	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	312.411.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Services	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	54.685.259	95,00% 5,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA Pirelli Tyre S.p.A.
Limited Liability Company "AMTEL-Russian Tyres"	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	10.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company "Industrial Complex "Kirov Tyre"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	348.423.221	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	6.153.846	65,00%	E-VOLUTION Tyre B.V.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	Valencia	Euro	960.000	58,44%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Omnia Motor S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	Valencia	Euro	1.502.530	100,00%	Omnia Motor S.A. - Sociedad Unipersonal
Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	Valencia	Euro	25.075.907	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Tyre & Fleet S.L. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	Valencia	Euro	20.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Svezia						
Dackia Aktiebolag	Pneumatici	Taby	Corona Sve.	31.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Inter Wheel Sweden Aktiebolag	Pneumatici	Karlstad	Corona Sve.	1.000.000	100,00%	Dackia Aktiebolag
Pirelli Tyre Nordic Aktiebolag	Pneumatici	Bromma	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svizzera						
Pirelli Group Reinsurance Company SA	Servizi	Basilea	Fr. Sv.	8.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Suisse) SA	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Turchia						
Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turchia	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	St-Laurent (Quebec)	\$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	New York (New York)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Rome (Georgia)	\$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
Prestige Stores LLC	Pneumatici	Wilmington (Delaware)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tire LLC
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	101.325.176	95,00% 5,00%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Pneus Ltda
TP Industrial Tyres S.A. (in liquidazione)	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	100.000	95,00% 5,00%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Pneus Ltda

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	101.427.384	100,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda
CPA - Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	200.000	100,00%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Ecosil - Industria Quimica do Brasil Ltda	Pneumatici	Meleiro	Real	9.699.055	97,88%	Pirelli Pneus Ltda
Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	509.328.303	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Pirelli Latam Participações Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	247.519.052	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Ltda	Finanziaria	Santo André	Real	14.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda	Pneumatici	Santo André	Real	1.132.178.494	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda (ex-Pirelli Properties Ltda)	Pneumatici	Sao Paulo	Real	3.691.500	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
RF Centro de Testes de Produtos Automotivos Ltda	Pneumatici	Elias Fausto (Sao Paulo)	Real	6.812.000	100,00%	Pirelli Pneus Ltda
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logistica Ltda	Pneumatici	Santo André	Real	3.074.417	99,99%	Pirelli Pneus Ltda
					0,01%	Pirelli Ltda
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Ltda	Pneumatici	Santiago	Peso Cileno	1.918.450.809	84,98%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
					0,02%	Pirelli Ltda
Colombia						
Pirelli Tyre Colombia S.A.S.	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	222.522	85,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Messico						
Pirelli Neumaticos de Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	35.098.400	99,98%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,02%	Pirelli Ltda
Pirelli Neumaticos S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	3.249.016.500	99,40%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,60%	Pirelli Latam Participações Ltda
Pirelli Servicios S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	50.000	99,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					1,00%	Pirelli North America Inc.
Africa						
Egitto						
Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.	Pneumatici	Giza	Lira Egiziana	84.250.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Egypt Consumer Tyre Distribution S.A.E.	Pneumatici	Giza	Lira Egiziana	89.000.000	99,89%	Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.
					0,06%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,06%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Centurion	Rand Sudafr.	1	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Sydney	\$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Nuova Zelanda						
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici	Auckland	\$ N.Z.	100	100,00%	Pirelli Tyres Australia Pty Ltd
Asia						
Cina						
Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd. (ex-Jiaozuo Aeolus Tyre Co., Ltd)	Pneumatici	Jiaozuo	Renminbi	350.000.000	80,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Co., Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Renminbi	1.721.150.000	90,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Trading (Shanghai) Co., Ltd	Pneumatici	Shangai	\$ USA	700.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Yanzhou HIXIH Ecotech Environment Co., Ltd	Mobilità sostenibile	Yanzhou	Renminbi	130.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Co. Ltd
Corea						
Pirelli Korea Ltd	Pneumatici	Seoul	Korean Won	100.000.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Giapponese	2.200.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Taiwan						
Pirelli Taiwan Co. Ltd	Pneumatici	New Taipei City	\$ N.T.	10.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Generazione elettricità	Hoechst / Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Grecia						
Eco Elastika S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	60.000	20,00%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Consorzio per la Ricerca di Materiali Avanzati (CORIMAV)	Ricerca	Milano	Euro	103.500	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Finanziaria	Roma	Euro	160.000.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Fenice S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	19.116.893	69,88%	Pirelli & C. S.p.A.
Focus Investments S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	183.333	25,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Repubblica Slovacca						
ELT Management Company Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	132.000	20,00%	Pirelli Slovakia S.R.O.
Romania						
S.C. Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Russia						
Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	5.665.418	20,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Asia						
Indonesia						
PT Evoluzione Tyres	Pneumatici	Subang	\$ USA	68.000.000	60,00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Belgio						
Euroqube S.A. (in liquidazione)	Servizi	Bruxelles	Euro	84.861.116	17,79%	Pirelli & C. S.p.A.
Francia						
Aliapur S.A.	Pneumatici	Lione	Euro	262.500	14,17% 0,11%	Pneus Pirelli S.A.S. Pirelli Tyre S.p.A.
Italia						
Fin. Priv. S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	20.000	14,29%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	1.008.000	14,29%	Pirelli Polska Sp. ZO.O.
Regno Unito						
Ticom I Ltd Partnership	Finanziaria	Londra	Euro	1.154	9,39%	Pirelli UK Ltd
Repubblica Ceca						
ELT Management Company Czech Republic S.R.O.	Pneumatici	Brno	Corona Ceca	5.940.000	16,67%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Venezuela (*)						
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici	Valencia	Bolivar/000	20.062.679	96,22%	Pirelli Tyre S.p.A.

(*) Società controllata deconsolidata al 31.12.2015, di cui si possiede il 96,22%

ATTESTAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2018 – 30 giugno 2018.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato riferito al periodo 1 gennaio 2018 – 30 giugno 2018 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

7 agosto 2018

Il Vice Presidente Esecutivo
e Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari

(Marco Tronchetti Provera)

(Francesco Tanzi)



PIRELLI & C. SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2018**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Pirelli & C. SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Pirelli & C. SpA e sue controllate (Gruppo Pirelli & C.) al 30 giugno 2018. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311